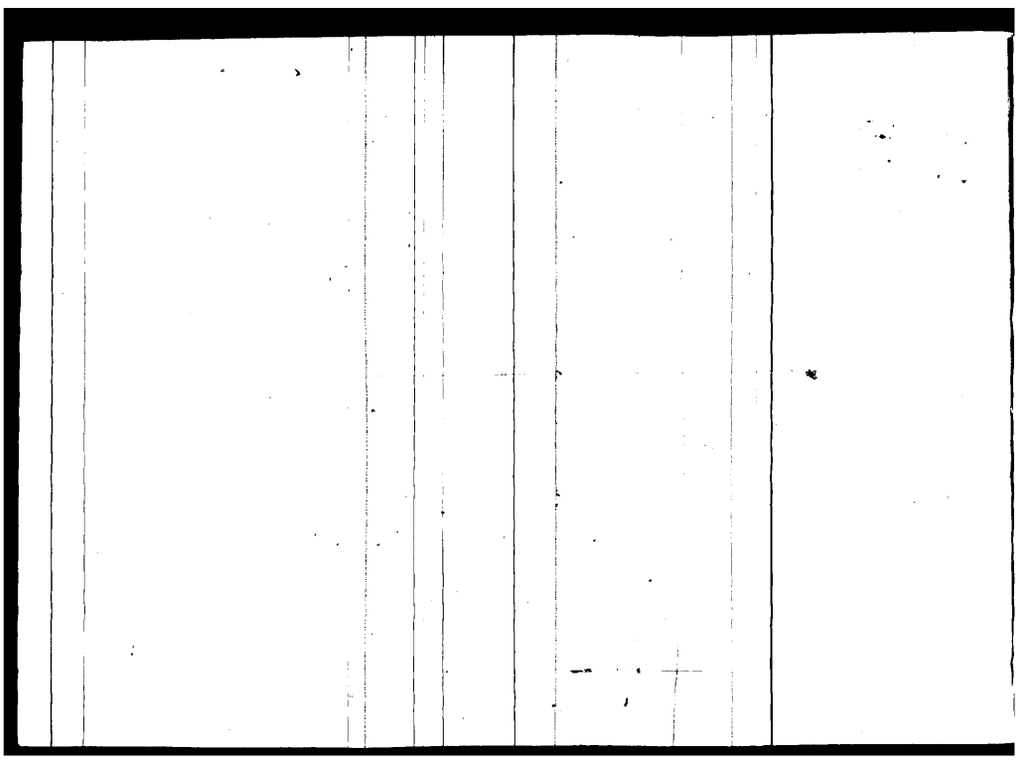


Opera Intitulata Fontegara
La quale insegna a sonare di flauto chō tutta larte opportuna a esso instrumento
massime il chiamato il quale sarà utile a ogni istrumento di fiato et chiave: et ancora a
chi si dilecta di canto, composta per lo nuestro degano nassi dal fōtego sonator della Sig.ma S.a D.V.

MT
G3
15

¶ Allo Illuſtriſſimo & Sereniſſimo Principe di Venetia
Andrea Gritti Siluestro dal Fontego.

E ſtato uiſto in ogni tẽpo che tutti li imperatori.R.& Duci quãto piu ſono ſtati maggiori o per grandezza di ſtato.O p diuinita de engegno tanto piu hauer abraciato li poueri ſeruitori & ſubditi ſui &quando di q̃lli glie ſtato offerto dono alcuno delle fatiche ſue auenga che piciole & humile fuſſino ala grandezza loro nictedimeno nõ q̃llo hauer ſdegnato. Anci benignamẽte accettato. Io p cãto. Illuſtri.P. piglia to ardire p li ante detti eſſempli offeriſco do:& dedico a.V.ſubli.la pſente opa mia de il flauto intitulata la fontegara p molte mie fatiche & lucubratione tratta da infinito numero de inſtrumẽti & reduta a pficione.Qual ſo certo douer eſſere a.V.ſubli. Cara pcio che la Eccellẽtia della muſica e tale & tanta che ſocrate philoſopho dico il giudicato ſapiẽtiſſimo dal oraculo de Apoline eſſendo nel ottageſimo anno della ſua uita q̃lla auidiſſimamẽte apparo & conobbe alla fine quãta forza haueſſi poſto la natura in lei che oltra che da Ariſtotile nella politica ſua e numerata fra le arte engenue & da Platone neli ſui libri di lezze laudata p molte uie fu da Ariſtoxeno chiamata anima hauẽdo opinione che lanima noſtra fuſſe eſſa harmonia longo ſarebbe ſi le lode ſue uoleſſe io al preſente cõtare cõ li eſſempli di Claudio Nerone & altri imperatori onde.V.ſubli. ſi degnera. Illuſtri.P. di accettarla cõ hilare aio a bẽ che queſto ſia poue ro ricõpẽſo ala grãdezza de beneficii che io da.V. Eccellẽtia & tutta la caſa mia hauemo receputo & p benignita ſua cõfermati al uiuere noſtro ne dubito ponto che uſcẽdo eſſa opa in luce ſotto il nome di tanto & ſi. Illuſt.P nõ debba al deſiato porto a riuare. Qual p me ſara uiſto ſi preſto che il lieto ſegno di ſa facia ſua ſcorgo onde haro poi ſperãza a magior ipreſa di puenire& q̃lla ala alteza ſua dedicare& cõſecrar.

¶ Niſſuno ardiſca per ãni uinti .pximi de ſtampare ne far ſtampare ne in alcuno altro loco ſtampar far uẽder la preſente opera ne alcuna altra cõ ſimile ſenza licẽtia de lo auttore ſotto pena di pdere le opere che ſuſſero ſtãpate & de ducati diece p cadauna che fuſſe ritrouata ſi al ſtãpadore come al uẽditore cõe nel priuilegio & gratia nello eccelſo ſenato della Illuſtriſſima Signoria di Venetia cõcẽſa ſi contiene. Vale

Dechiaration del ſuo termine. Cap.i.

Voi hauete a ſapere cõe tu tti li inſtrumenti muſicali ſono riſpetto & cõparatione ala uoce humana mãcho [illegible] p tanto noi ſi afforzeremo da q̃lla ſparare & imitarla: onde tu potreſti dire cõe ſara poſſibile cõ ciaſia coſa che eſſa proferiſce ogni parlare dil che nõ credo che dito flauto mai ſia ſimile ad eſſa huma

nā uoce & Io te riſpondo che coſi come il degno & pfetto dipintor imita ogni coſa creata ala natura con la uariation di colori coſi con tale inſtrumento di fiato & corde potrai imitare el proferire che fa la humana uoce: & che il ſia la uerita il dipintor imita li effetti dela natura cō li uarii colori & q̄ſto pche la produſe uarii colori il ſimile la uoce humana anchora eſſa uaria con la tuba ſua con piu e manco audacia & cō uarii pferiri: & ſiil dipintore imita li effetti de natura cō uarii colori lo inſtrumēto imitera il proferir della humana uoce cō la proportion del fiato & offuſcation della lingua con lo agiuto de deti & di q̄ſto ne o fatto eſperiētia & audito da altri ſonatori farli intēdere cō il ſuo ſonar le pole di eſſa coſa che ſi poteua bē dire a q̄llo inſtro nō mācarli altro che la forma dil corpo humano ſi cō ſi dice ala pintura bē fatta nō mācarli ſolū il fiato: ſi che haueti a eſſere certi del ſuo termine p dite raſon de poter imitar il piar.

¶ Dech aration di eſſo flauto. Cap. 2.

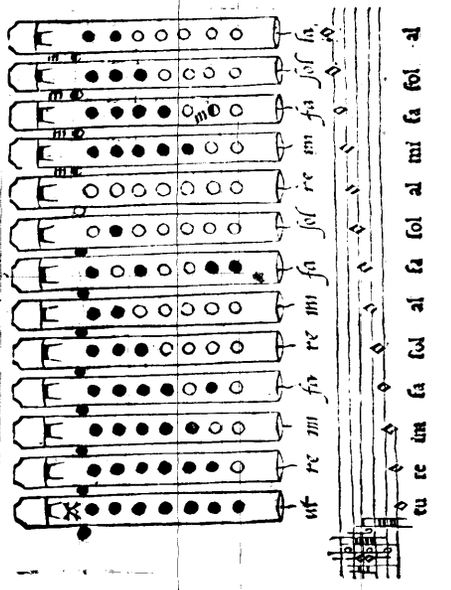
Queſto inſtrumēto nominato flauto richiede tre coſe prima el fiato ſeconda la mano terza la lingua quāto al fiato la uoce humana cē magiſtra ne inſegna douer eſſere pceduto mediocralmente pche quando il cātor cāta alcuna cōpoſition cō parole placabile lui ſa la pnūcia placabile ſe giocōda & lui cō il mō giocō do po uolēdo imitar ſile effetto ſi pciedera il fiato mediocro accio ſi poſſa creſcere e minuir ali ſui tēpi.

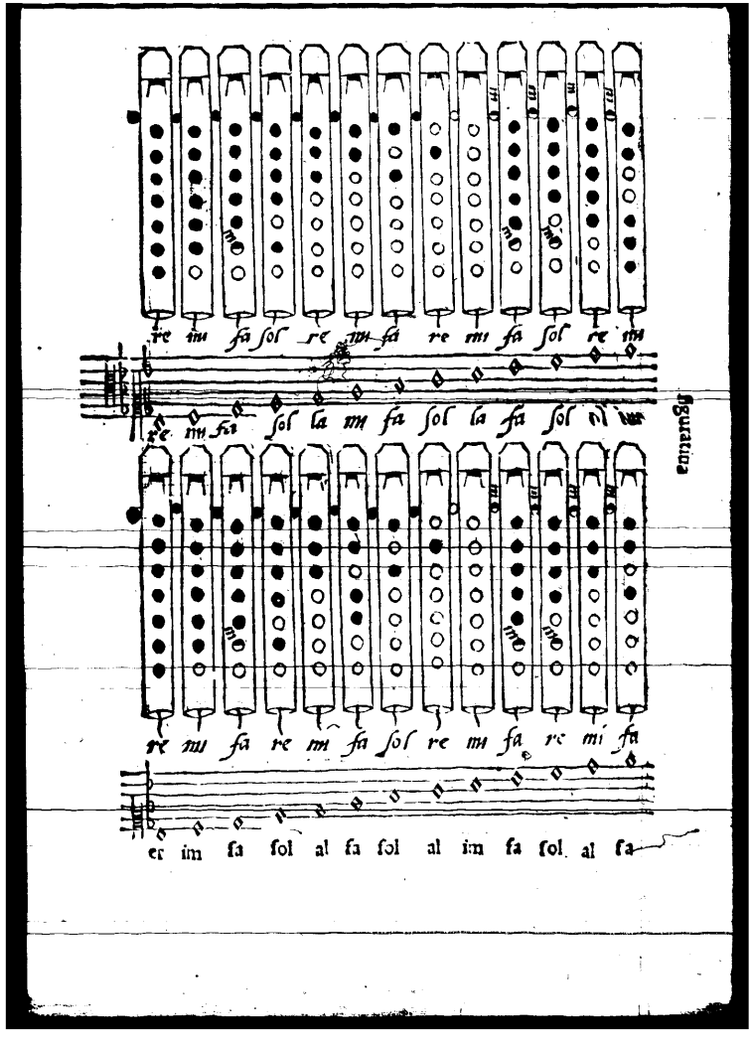
¶ Regola apertenente a tutte le uoce di eſſo inſtrumento. Cap. iii.

Queſto ordine & regola quale al preſente ti moſtro ho eletto la piu facile che a me ſtato poſſibile dil che di cho come tu uederai nela figura ſeguēte tāti flauti quāte ſarāno le uoce che portera el flauto p ordine generale & diſoto il flauto p flauto li pongo la ſua nota: & auertirai cōe il flauto ha uoce otto cioe buſi il primo che e difora uia del flauto in q̄ſto modo ſe intendera la uoce che ſerue al dito groſſo dapoi ſara uno altro ordine che quādo lhauera le uoce negre ouer piene ſignifica douerli ſtroppar cioe coprir & q̄lli nō ſerāno pieni ſe intēderāno eſſere aperti alcuni ſarāno mezzi negri cō unali terami: aīcte eſſa uoce tali ſi coprirāno la mita e piu e manco ſecondo che ſeranno le ſuſtentatione neceſſarie ala uera harmonia & aduertiſſe che le uoce di eſſo flauto ordinarie ſono tredeſe delle quale noue ſi dimandeno graue che e dala prima uoce diſotto aſcēdēdo infina tutte apte le ſequēte quatro ſi dimandeno ſchili & ſi pnunciano cō fiato acuto: & le graue cō fiato graue: & p piu tua facilita ti meto il nome di tutte le uoce a nota p nota accio tu poſſi praticare parte dil cāto & il nome diſopra la nota: ti ſeruira p lo aſcēdere dapoi tu deſcēderai p il nome ſuo diſotto la nota & quādo tu nō haueſſi cognition ne pratica

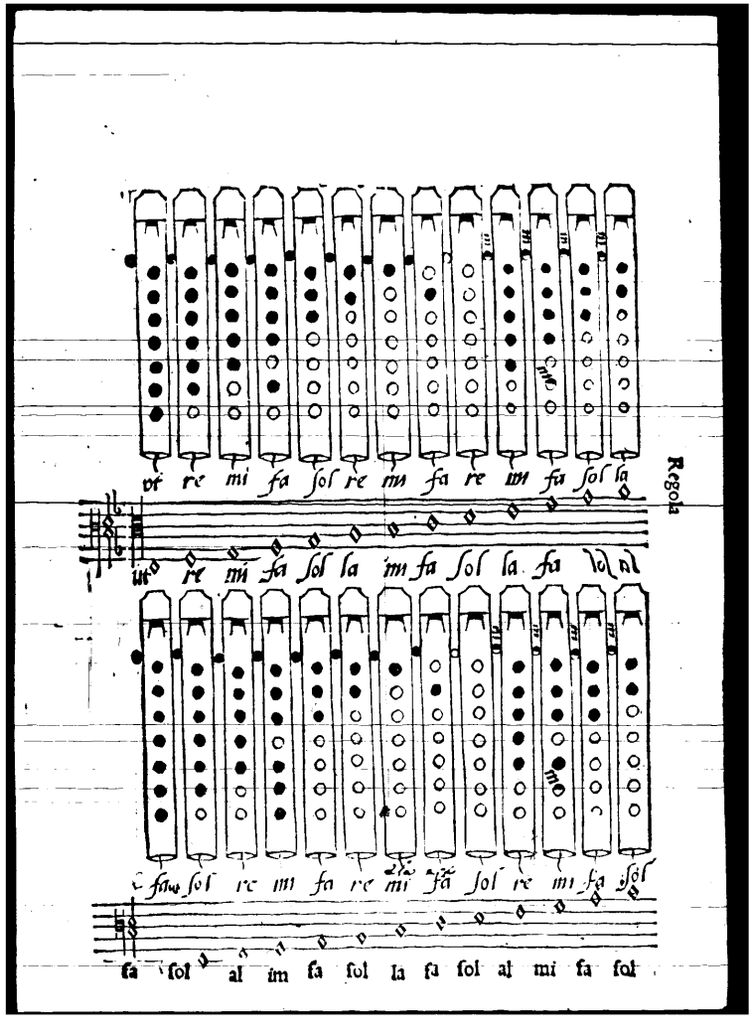
Regola

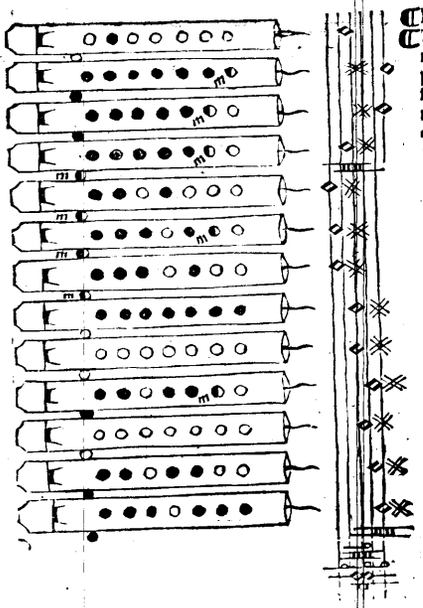
de intẽdere la uoce piglia il flauto p tua guida che ben farai guidato & prima fara lordine del soprá in la ꝓprieta di be quadro elquale ordine te parturi/ra tri effetti prio p li secõdo p il tenor in ꝓprieta di be mole terzo p il basso in ꝓprieta de musica finta dapoi seguita unaltra dedution del soprano in pro/prieta de bemole elquale fara dui effetti prima psi secõdo p il tenore in ꝓprieta de musica finta dapoi seguita il sopran in ꝓprieta de musica finta il qual fa solo uno effetto psi dapoi seguita lordine de l te/nor p be quadro elqual fa dui effetti uno psi laltro p il basso in ꝓprieta di bemole dapuoi seguita uno ordine del basso in ꝓprieta di be quadro elqual fa solovno effetto psi dapoi seguita lordine dele susté tation lequale fanno tri effetti prio p il sopran secõ do p il tenor terzo p il basso p liqual ordeni & effet ti terai noto p li soi essemplii fati inãti dela chiaue del sopran & tenore come si potra uedere poste le sue chiaue inanti quelle dil sopran nota che te insẽ/gno il mõ del soprá e tenor e basso p essere diferẽte cioe se ti coprirai le uoce in uno loco medemo de di tocanto tenor e basso nõ ꝓcederai cõ uoce simile p che il canto ti formera alcuna uolta uno semitono doue il basso e tenore p li medemi busi ouer uoce ꝓnũciera uno tono p tanto ti dago il modo dil can to tenore e basso.




re mi fa sol re mi fa re mi fa sol re mi
re mi fa sol la mi fa sol la fa sol re mi
re mi fa re mi fa sol re mi fa re mi fa
re im fa fol al fa fol al im fa fol al fa

figurata

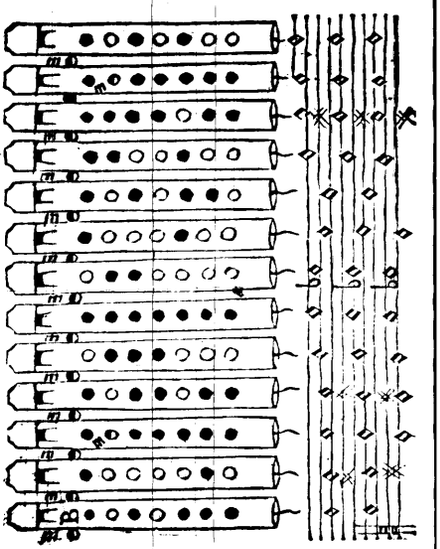

Regola
ut re mi fa sol re mi fa re mi fa sol la
ut re mi fa sol la mi fa sol la fa sol la
fa sol re mi fa re mi fa sol re mi fa sol
fa sol al im fa sol la fa sol al mi fa sol



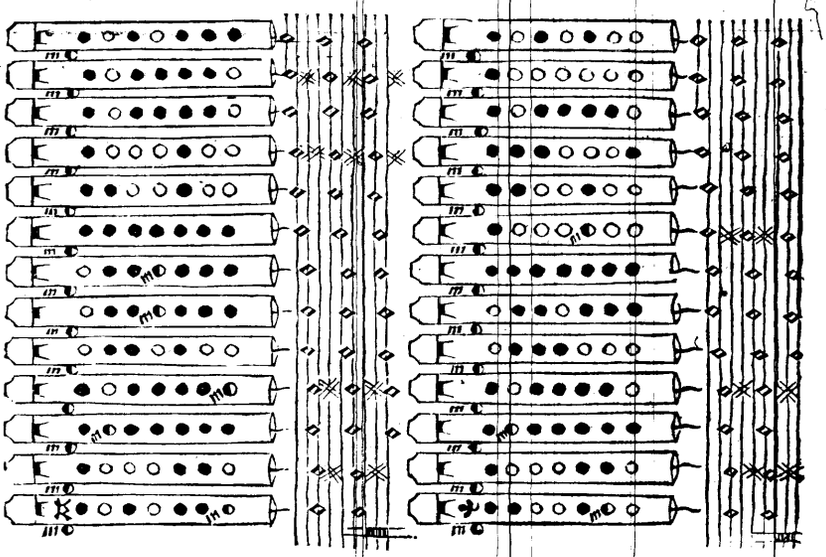
¶ Modo di trouare ſetevoce de piu de lordinario.c.4

¶ Sapi lettor mio dignissimo che molti anni ho esperi
mentado el mō de ſonar & diletatomi di uedere &
praticare con tutti li primi ſonatori che a mio tēpo
ſono ſtati onde che mai ho trouato homo degno in
tale arte che piu dele uoce ordinarie habi eſſercitato
di il che potrebono hauere agiōto una de piu o due
uoce onde hauēdo io eſſaminato tal mōdo ho tro/
uato q̄llo che altri nō ha ſaputo nō che in loro ſia
ignorato tal uia ma p fatica laſciato cioe ſette uoce
de piu de lordinario detto dele quali ti daro tutta la
cogn.itione:& prima aduertiſſe che li flauti quali ſo
no formadi da uarii maeſtri ſono differēti luno dal
altro nō ſolo del foro ma nel cōpaſſar le uoce & an
chora nel uēro & tali maeſtri alcuni di loro ſon dif
ferēti nel cordare eſſo inſtro p cā del ſuo ſonar ua/
riado luno da laltro anchora lorechio:& p tal diffe
rētia naſce uno uariado modo di ſonar q̄llo de uno
maeſtro e q̄llo devnaltro&coſi ti moſtrero la uia de
piu maeſtri p li ſegni q̄li hāno differenti liq̄li ſegni

faràno dimoſtrati ne la figura di flauti: le ſette uoce da me trouate con le comune. ıı. ſono. 20. lequale p tu emo in tre parte cioe. 9. graue. 7. acute e. 4. ſopra acute: & coſi come ho detto le noue graue ſi pronū cia cō fiato graue & le. 7. con fiato acuto & le. 4. ultime cō fiato acutiſſimo. Se p ſorte tu doueſſe ſonar alcuni flauti nō giuſti incōmodi: imita quello che il generale di ogni homo dignissimo di liuto che aca dendoli a ſonar uno liuto de una terza perſona lui primamente lo ricerca p tutto diligentemente & ſe gli ſon alcuna corda falſa lui lo agiuta cō lo taſto & anchora con lo dito meglio lui po il ſimile farai an chora tu: ſe a te biſognera ſonar flauti de maeſtri no ui pciederai come ee inſegno p le figure ſequente & ſe non te reuſciſce in tal modo e tu haueraı da in ueſtigar di coprir e ſcoprir una e due uoce de piu e manco ancho ra cō proportionar il fiato con ſto mo do uegnerai in luce del modo di potere ſonarlo ſia che inſtrumento ſi uoglia: tu ſai bene che doue mā ca la natura biſogna che larte ſia maeſtra.



le ſettevoce de piu



¶Dimoſtratione de uarie ſorte de lingua. Cap.5.

¶Nota che il moto della lingua ſi fa uarii effetti per cauſa del ſuo proferir con uarie ſillabe per tãto inten derai eſſer tre moti de lingua ditte originale. Il primo ſi e in eſſempio queſte due ſillabe te.che. te che te che. Il ſecondo tere tere tere te. Et il terzo lere lere lere le. Et ſapi che queſti tre moti originale contie ne in ſi li eſtremi cõ il ſuo mezzo. Che ſia il uero il primo ,pferire dil moto primo originale procede per ſillabe che cauſano effetto crudo & aſpro:& il moto terzo de ditte originale per ſillabe piacevole ouer plane:& il mezo ſuo ſie il moto de la ſecõda originale ilquale moue in qgeſto modo. tere tere tere te & chel ſia moto mediocre tu uedi chel cõtiene in ſi due ſilabe la pria del prio moto originale la ſecõda del la ſeconda del moto terzo originale pero viene hauere il temperamẽto di q̃ſti dui eſtremi cioe de dureza e tenereza. Seguita ti daro il modo dele uariatione ſue produtte dale originale.

¶De uarie effetti de lingua produtte dale prignale. Capitulo.6

¶Nota che i diti moti originali ſi cauſa alcuni effetti de lingua cõpiuta e nõ compiuta: cioe meza la cõ piuta ſara compoſta de due ſillabe come ſon loriginale: la mezza de una ſillaba ouer litera i queſto mo do cõ uelocita. t t t t. ouer d d d d:& dela ſillaba de de ge che ouer da de di dõ du. pero int enderai po ter mutar la prima litera in ogni altra: ſi come ſeria ra te ti to tu. ca che chi co cu:& i altri modi:& an chora cauſa uno nome de lingua chiamata drettà & riuerſa la drita ſie q̃lla che piu pferiſſe le ſilabe co mo e la prima delle originale:& la roverſa ſera q̃lla che mancho proferira le ſilabe como e la terza ori ginale:& chel ſia la uerita dopandoſe cõ la ſua uelocita pde il ſuo ,pferire p tãto ſe adimãdara riuerſa.

¶Modo de praticar li uarii effetti produtti da le lingue originale. Capitulo.7

¶Nota come io procedo da le litere uocale accioche poſſi inuiſtichar quala ſilaba ouer litera la natura ti habia dotado di eſprimere tal che con piu uelocita ,pcedẽdo cõ q̃ſto ordine deponendori li tre mo ti originali e poi a moto p moto io diſtendero li ſui uarii effetti da eſſi deriuati: cioe in queſto modo

Teche teche teche teche teche. Tere tere tere tere tere. Lere lere lere lere lere. Et a piu modi
Tacha teche tichi tocho tuchu. Tara tere tiri toro tnrn. Lara lere liri lõro luru. che non ſcri
dacha deche dichi docho duchu. dara daredari daro daru. uo ſecondo che la natura hopera il ter
chara chare chari charo charu.

zo moto dele originale non pro
duse altro effetto si nō che serue la media de una sillaba come ditto inanti. Nota che uolendo tu esser
citarti in alcuno moto di queste lingua sopra ditta in nela prima originale tu insistigerai alcune de q̄l
le sillabe qual piacera a te & essercitarla che con la frequentatione la farai uelocē dela originale medio
cre il simile farai ma etiā in questo modo con uelocita di modo cō espicar una sillaba de tre: litere:
cioe in questo modo tar ter tir tor tur: dar der dir dor dur: char cher chir chor chur: ghar gher ghir
ghor ghur: il simile dela terza originale lauerai di procedere cō q̄nesto modo lar ler lir lor lur & an
chora suprai come tutti li effetti de lingua sia una sillaba dreta e laltra riuersa la dretta sie la prima silla
ba la contraria sie la seconda.

¶ Dechiaratione della lingua di testa egorza & e exalar il fiato per comodo della lingua. Cap. 8.

¶ Nota che tutti li effetti che fa la lingua dritta si adimanda lingua di testa pche laoccupa il fiato disotto
il palato & apresso i denti & la lingua riuersa sara lingua di gorza p la occupatione del fiato che la fa
apresso la gorza & trouasi unaltra lingua laquale nō proferisse sillaba niuna & il moto suo sie da uno
labro a laltro & per occupar il fiato arente i lapri la si domanda lingua di testa.

¶ Modi di far la pratica della mano quanto al diminuir. Cap. 9.

¶ Et prima serai noto che sono dui effetti che causeno el far della mano uno lo effetto & pratica di far
la lingua laltro e il mō de diminuire & uno senza laltro nō puo far la mano & chel sia la uerita hauēdo
tu la meglior lingua che hauer si possi senza la intelligentia del diminuir in uano ti affaticaressi: el si
mile in contrario: pero tu intenderai che altro nō e diminuire che uariare la cosa ouer processo che di
natura se dimostra soda: e simplice: onde delquale diminuire ne nasce uarii modi & aduertisse che q̄
sto diminuire consiste in uarie diminutione cioe proportione modi ouer uie & processi dissimili lu
no da laltro come minime semiminime crome seni crome del qual ordine seranno diuisi li sui uarii ef
fetti in quatro parte cioe simplice cōposto: particular: & generale: il primo ordine o modo sera quādo
tu procedera il tuo diminuire in una sola specie diminuta: cioe tutto di semiminime ouer tutti de cro
me & in altri segure pur che siano una specia sola de figura & questo si domandeno simplice demino

te:&il ſimplice de proportion ſera quando cõ il tuo diminuire procederai de una ſola ſpecie de ppor tion:ouero per il ſegno ſolo per ilquale tu larai manti ſimplice de uie ſara quando uno gropetto ſo/ migliera a laltro & altri mouimenti ſimile coſi in cadentie come per li mezzi.

¶ Che coſa ſia el procedere compoſto. Cap.io.

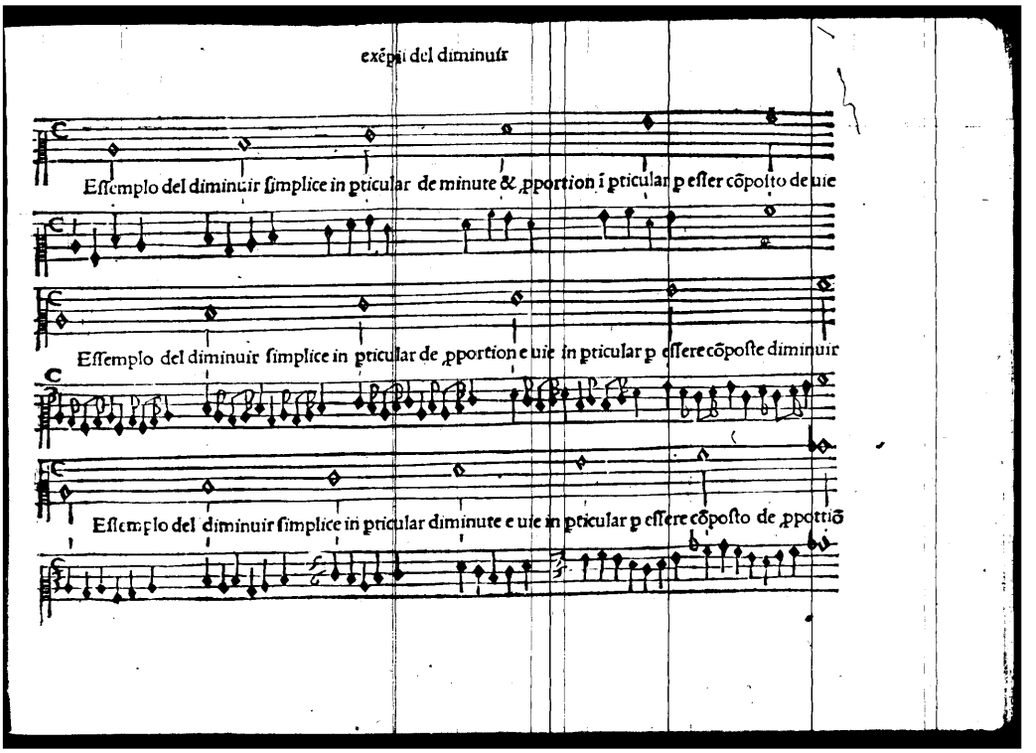
¶ Hauendo dechiarito di ſopra che il ſimplice deminute ſie procedere cõ una ſorte minuta el compo/ to ſara aduncq quãdo el cõtenera inſi uarie minute cioe ſemiminime e crome e ſemicrome:coſi ancho ra il ſimplice de proportion la ſimplicita e cognoſciuta p il diminuir in una ſola proportion ouero p il ſegno ſuo aduncq il modo compoſto ſera quando procederai il diminuire con uarie proportion il ſi mile deleuie cuſi come ſe intende ſimplice quãdo una cadentia & moto nõ ſera uariato uno da laltro & la cadentia alaltra il cõpoſto ſara quando la cadentia & moto ſaranno uariate:cioe che uno moto& cadentia ſiano diſſimile luna da laltra e moto alaltro.

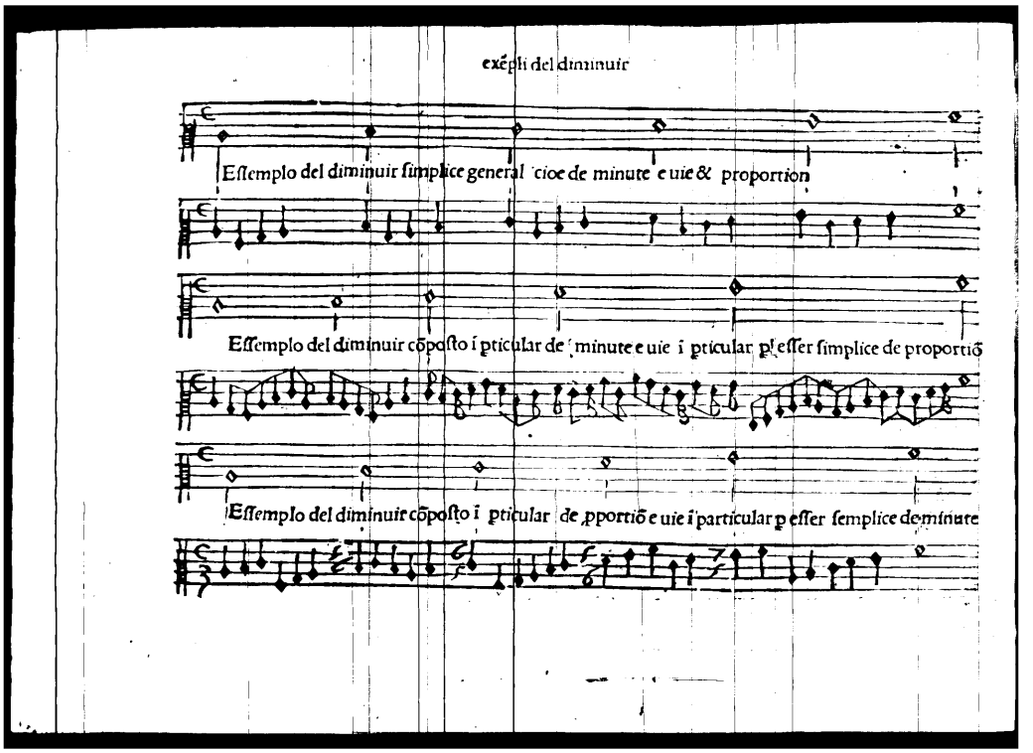
¶ Ordine del ſimplice in particular & general. Cap.ii.

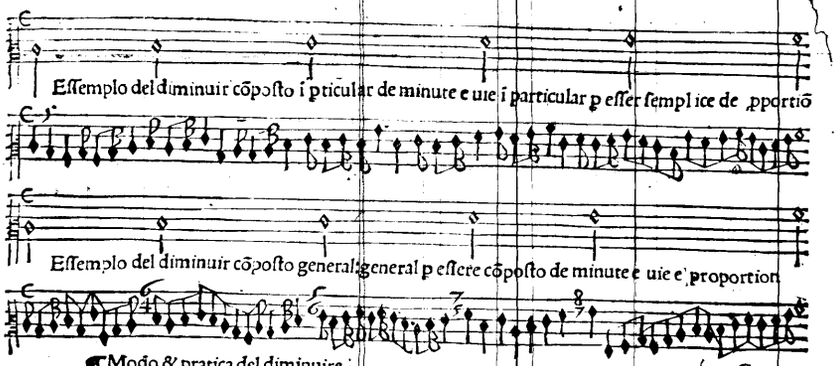
¶ El diminuir del ſemplice in particulare:c:quãdo lui a delle tre parte le due ſemplice:& una compoſta come ſaria che tu procedeſſi el diminuir ſemplice deuie & proportion & cõpoſto diminute il ſimile ſimplice de proportion & minute & cõpoſto deuie:& anchora ſemplice diminute e uie & compoſto de proportiõ & pche delle tre parte le due ſie ſimplice & una cõpoſta p tal cauſa ſara ſemplice in parti cular. Si che tu hai da uedere che parte ſon le ſemplice & anchora le : compoſte el ſemplice generale: ſie quando el ſera ſemplice de queſte tre parte cioe diminute e proportione uie.

¶ Ordine del compoſto particular e generale. Cap.iz.

¶ El diminuire dello cõpoſto particular anchora eſſo ſera quando el contignera in ſe due parte compo ſte & una ſemplice cioe cõpoſto deuie e proportion e ſemplice diminute ouer cõpoſto diminute e pro portion e ſemplice deuie ouer cõpoſto diminute e uie e ſemplice de proportion il cõpoſto generale ſa ra quãdo contenera in ſe la cõpoſitione diminute e uie & proportione & eſſaminando bene tal modo & ordine nõ dubito che in breue ſarai inſtruto ala uera cognitione:& ſequitando ti moſtraro cõ li eſ ſempli i ditti effetti piu claramẽte del diminuir dapoi la pratica ſeguitero con quello meglior modo che ſera poſſibile.


exẽpi del diminuir
Essemplo del diminuir simplice in pticular de minute & ꝓportion i pticular p esser cõposto de uie
Essemplo del diminuir simplice in pticular de ꝓportion e uie in pticular p essere cõposte diminuir
Essemplo del diminuir simplice in pticular diminute e uie in pticular p essere cõposto de ꝓpottiõ


exẽpli del diminuir
Essemplo del diminuir simplice general cioe de minute e uie & proportion
Essemplo del diminuir cõposto ĩ pticular de minute e uie ĩ pticular pl esser simplice de proportiõ
Essemplo del diminuir cõposto ĩ pticular de ꝓportiõ e uie ĩ particular p esser semplice de minute

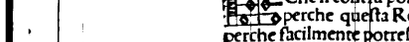


Modo & pratica del diminuire.

Cap.13.

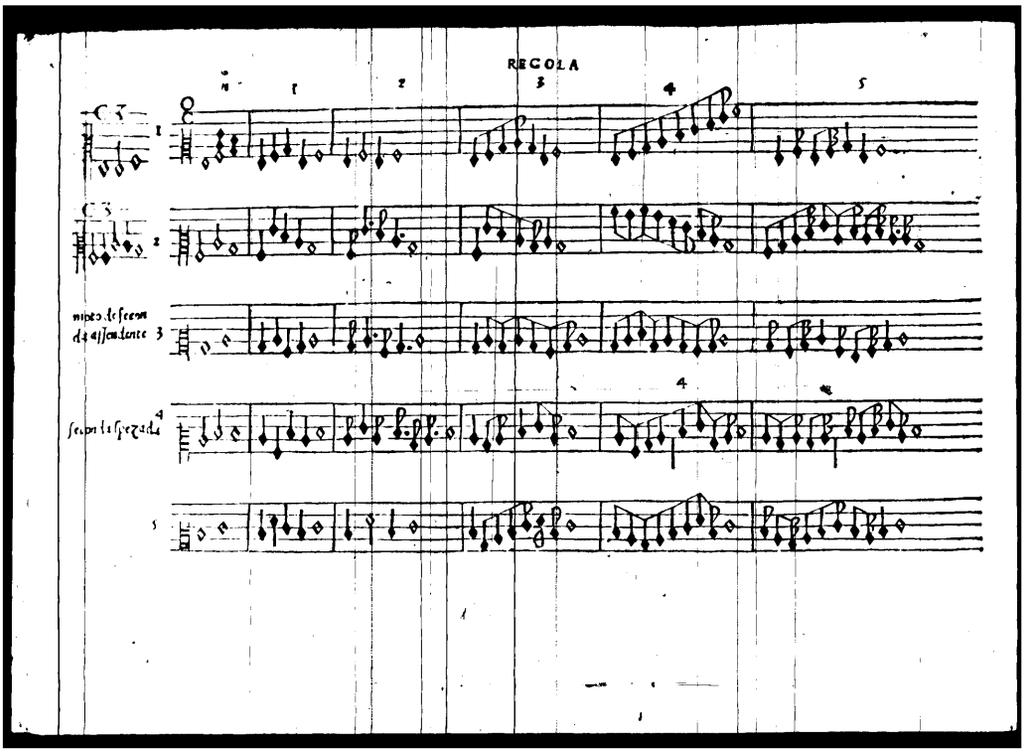
Di sopra hauemo mostrato la natura de ogni sorte de diminuire hora seguitero parte per parte a ra/ le cognitione con ogni facilita a me possibile si del salto ouer moto della seconda & terza e quarta e quinta & di ogni altro moto cosi mediati come nõ mediati. E prima procedero con il moto della se/ conda laquale ti sara comoda ad ogni altro moto non mediato: con varie uie de spezamenti in tẽpo perfetto & plation iprefetta: cõe q. O: simelmẽte ne se gni imperfetti con la prolation iperfetta come qui. C, & aduertisse che lordine de q̃sto signo ☌ richiede la batuda sopra la breue & in q̃sti la sem breue ⊙ daro che il piu deli cãtori & sonatori nõ cõsiderano altro che lo acomodarsi dela batuda

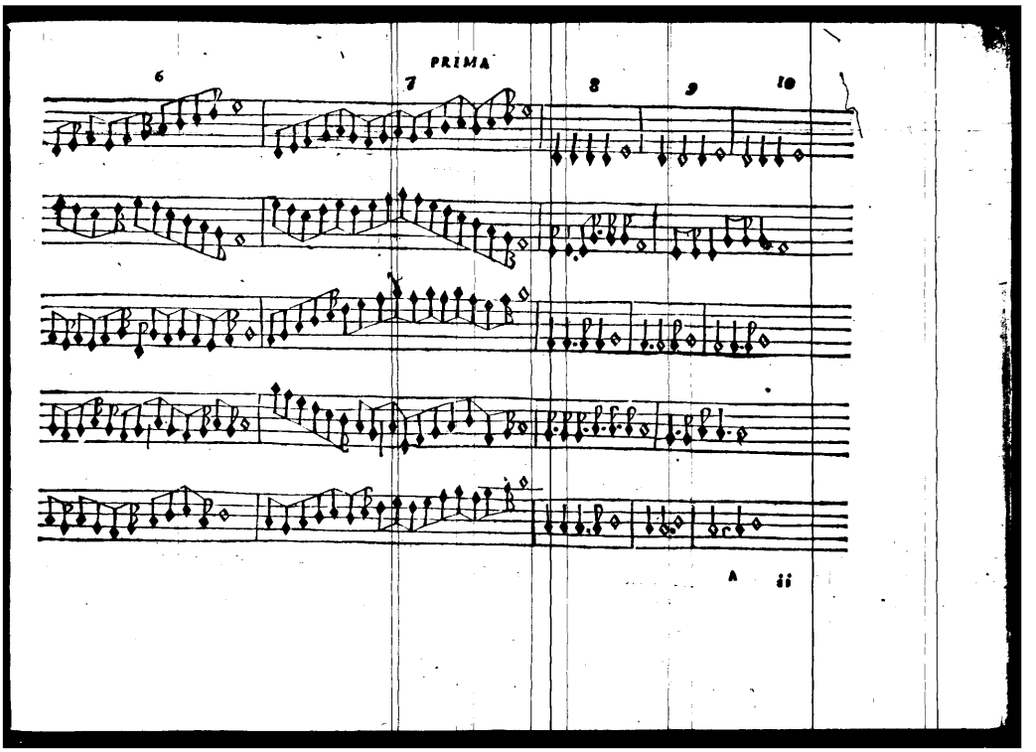
p tanto farai nel modo che a te piacera pur che tu intendi la lor differentia dapuoi seguitera la terza quarta quinta con li sui mezzi & le cadentie sue & con tale ordine procedero il diminuire con uarie proportion & modi li diti segni & cosi come te insegno gli diti segni cō uarii proportiō similmēte e di necesso insegnarte adiminuire essa sesqualtera cō uarie ꝓportion & p non ꝓcedere in longo ho pensato riportarte el medemo diminuire fatto sopra li diti segni q̄llo medemo farai soprá la sesqualtera & ti causera uarie ꝓportion lequali te dimostrero in fine della prima e secōda e terza e quarta regola q̄llo ara parturito & cō tali ordini in molti modi ti sara cōmodissima: & nota come io faro q̄llo moto ouer atto quale e. sotto li ditti segni: in sesqualtera inanci li prediti segni come la figura dimostrera: & inanci che ti mostri la pratica del diminuire ti aduertiro di alcune parte necessarie & prima mente. e. da considerare che nel far le diminutione habino similitudine si nel fine come nel principio: cioe quando tu uolesse diminuire el moto della tertia & ogni altra consonantia senza mezzo alcuno come sara. u t mi. ut sa. ut sol: similmente. re fa. mi. la. mi mi & fa fa: & in ciascuno modo che si trouasse: tu principiarai il tuo diminuire in q̄llo loco medemo sel sara ut o re o mi o fa: e q̄llo sera ouer nela sua ottaua lequali cō rispondeno al suo principio si di soto come disopra: & similmente procederai il suo fine sel suo fine sera moto de terza sia qual si uolgia ascendente ouer descendente tu farai el fin de le tue minute con il moto medesimo: & di qua nascera uno contra ponto con ragione essercitato & perche tu sia alcuna uolta piu libero ti uolgio concedere due ragione ouer tre di poter instr di tal ordine la prima sie che lo contra punto potra essere di tal sorte che anchora che il suo finale fusse el descendere ouer lo ascendere de una seconda ouer ogni altra consonantia senza mezzo in questa forma

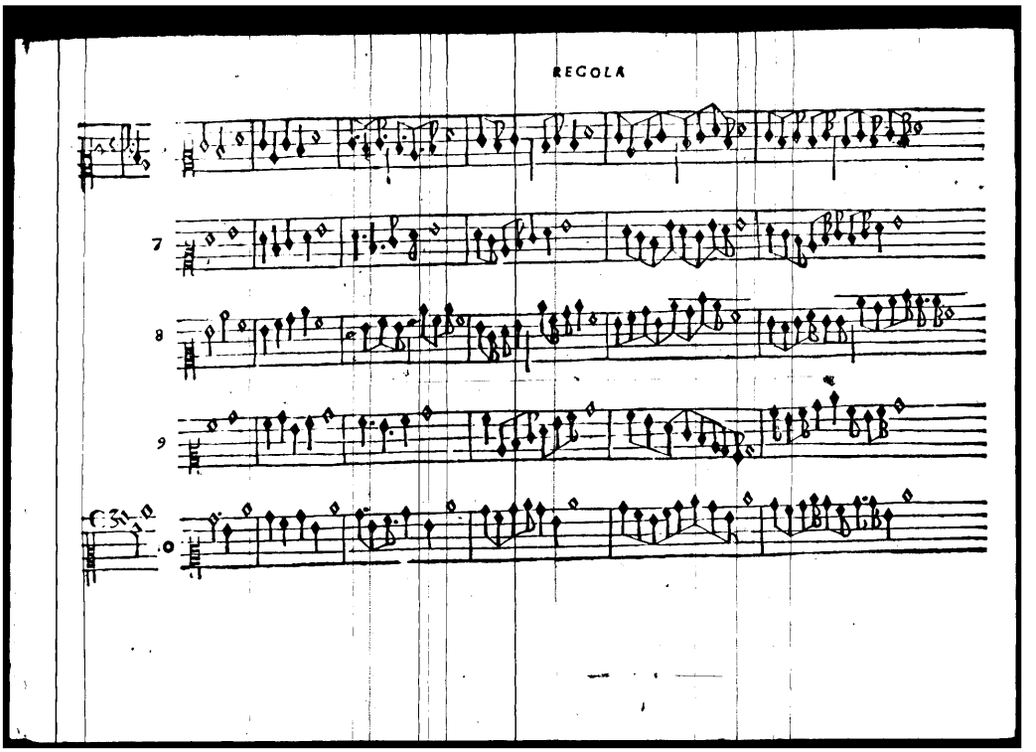


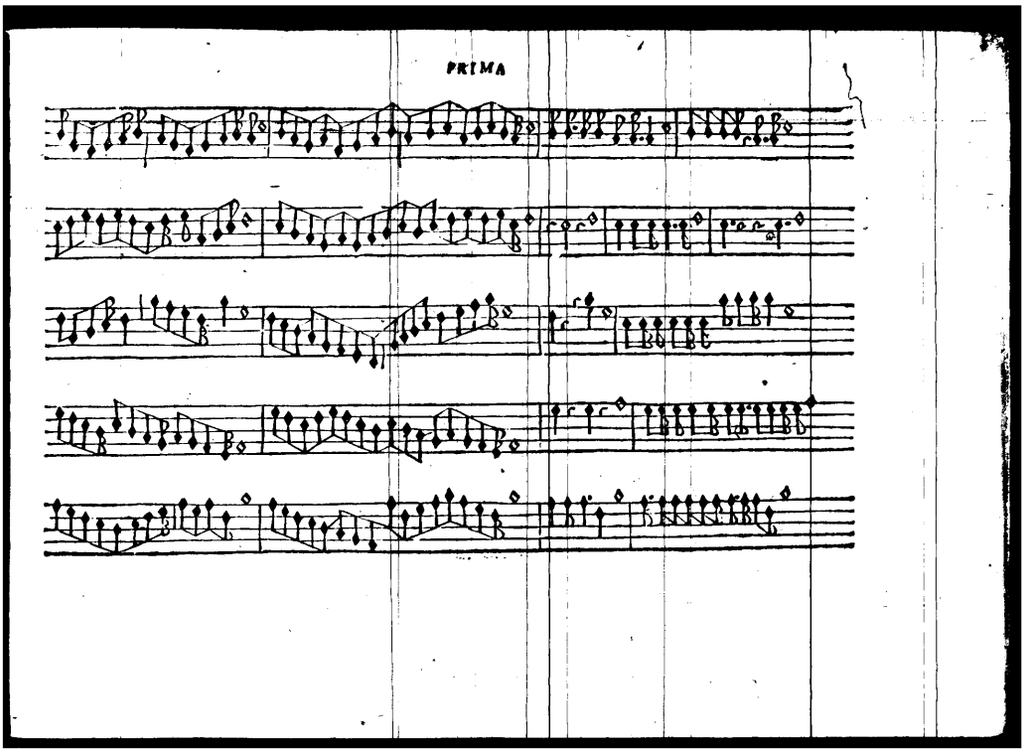
Che il contra ponto potra uenire benissimo come se el fusse in questo modo :ma perche questa Regola o modo de diminuire sapi che non e cosa ferma ne sta bile perche facilmente potresti con tal diminuire incorrere in quello che larte del contra ponto non comanda ma sapi che uno sufficiente & buono cantore trouandosi in una dispositione di gorgia si pfetta dato che lui cognoscese nel suo diminuirte cometesse alcun errore uolendo o uedendo uno discoso bellissimo non māchera di non consequire il suo intento perche sara la sua gorgia tanto neta & ue

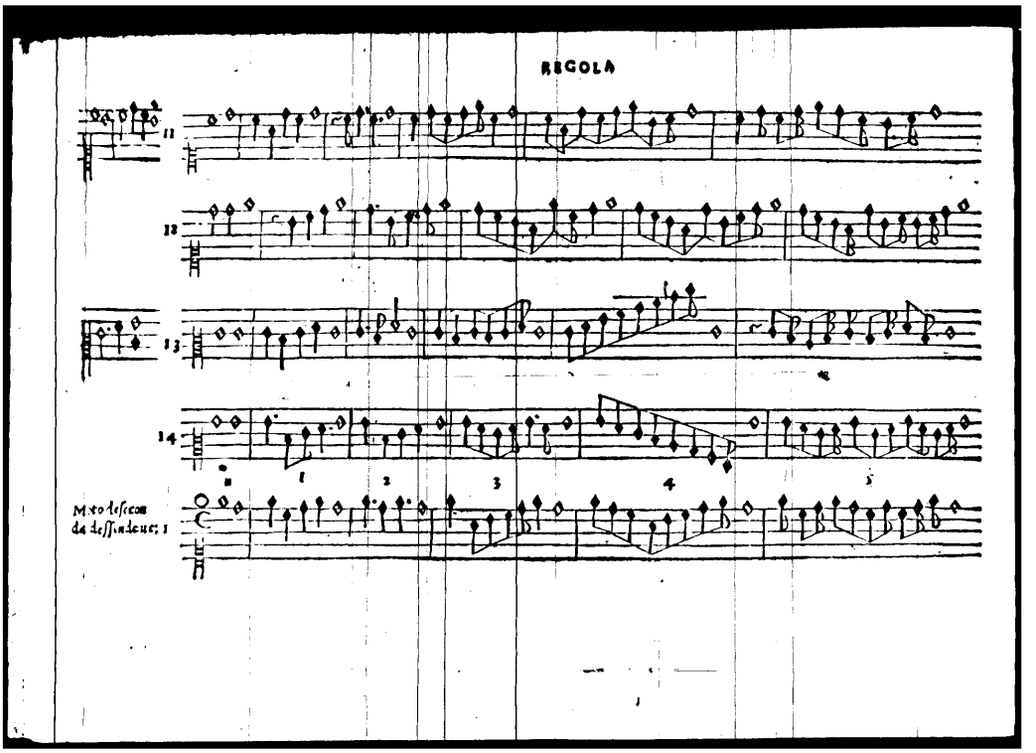
loce che tali mezzi benche in essi fusse qualche errori saranno per la sua bellezza toleratí ne el senso offenderano & certamente altro non e diminuire che dornamento al contra ponto : cosi tu il simile potrai con tale uia de diminuire uedendo uno tuo discorso comincio & dilereuole la secõda e terza Ragione:e che tu potrai rompere lordine del suo principio e fine per la sincopa:perche tal sincopa po tra uignir con ragione & alcuna uolta sara partire el contra ponto perche el sera ipossibile che in uno ueloce diminuire non nasca qualche errore per tanto per le ragione disopra legate ti concedo questo arbitrio:nota come la prima regola sera guida delle altre de molte cose & di rotene alcune prima nel principio delle regole sera dimostrati li segni & intenderassi douer essere in tutti li altri luoghi li bẽ non li scriuo cosi anchora ti riuertisco la sesqualtera a questo modo uno at to de seconda non spezada & quello intenderassi cascar in tutti li moti de seconda senza mezzo il medemo de lla seconda spezada:e:terza quarta quinta anchora tu uederai alcuni essempli su li ditti marzine liquali te'insegnera poter acomodarti delli atti diminuti in uarii moti & questo facio acio tu possi cauar construtto di ogni cosa quancunque non fusse conformi al suo sugietto e de questi essempi sera su la ditta prima regola con il medemo ordine potrai acomodarti in le altre regole seguita la pratica di esso diminuire

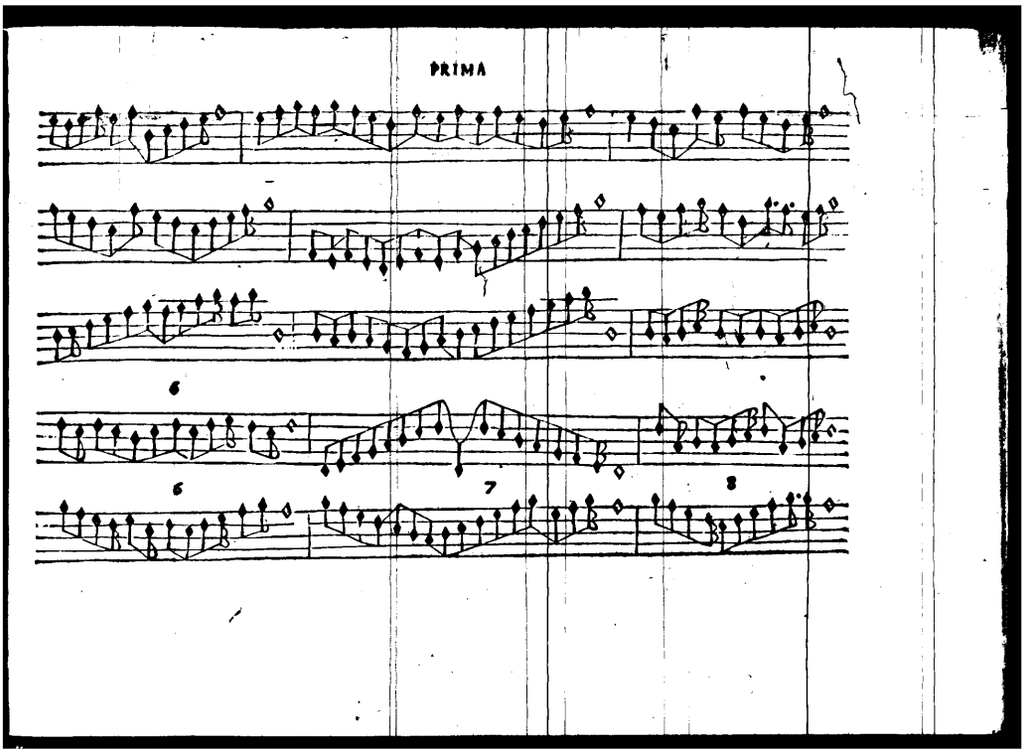

REGOLA
0
1
2
3
4
5
1
2
3
4
5

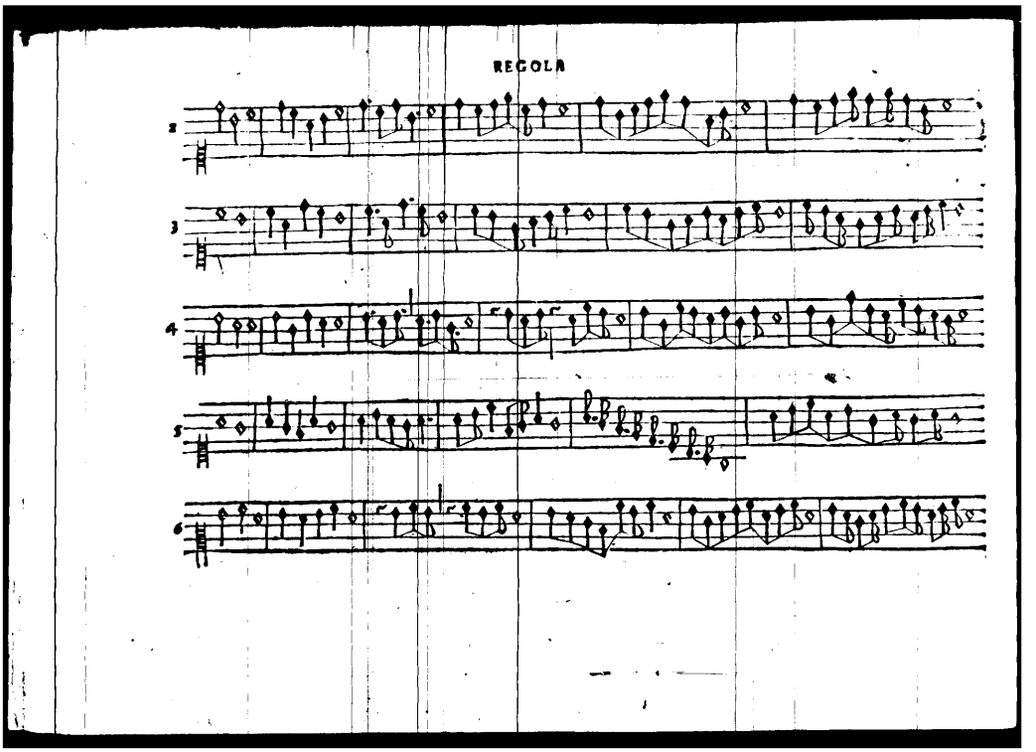

PRIMA
6
7
8
9
10

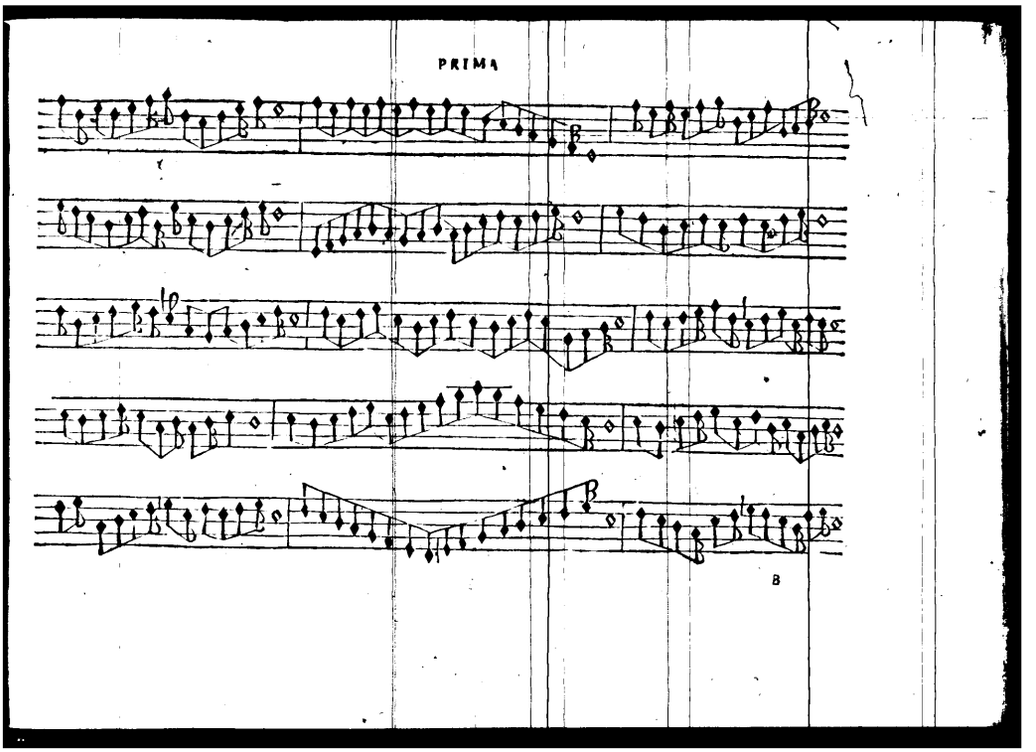

REGOLA
7
8
9
10

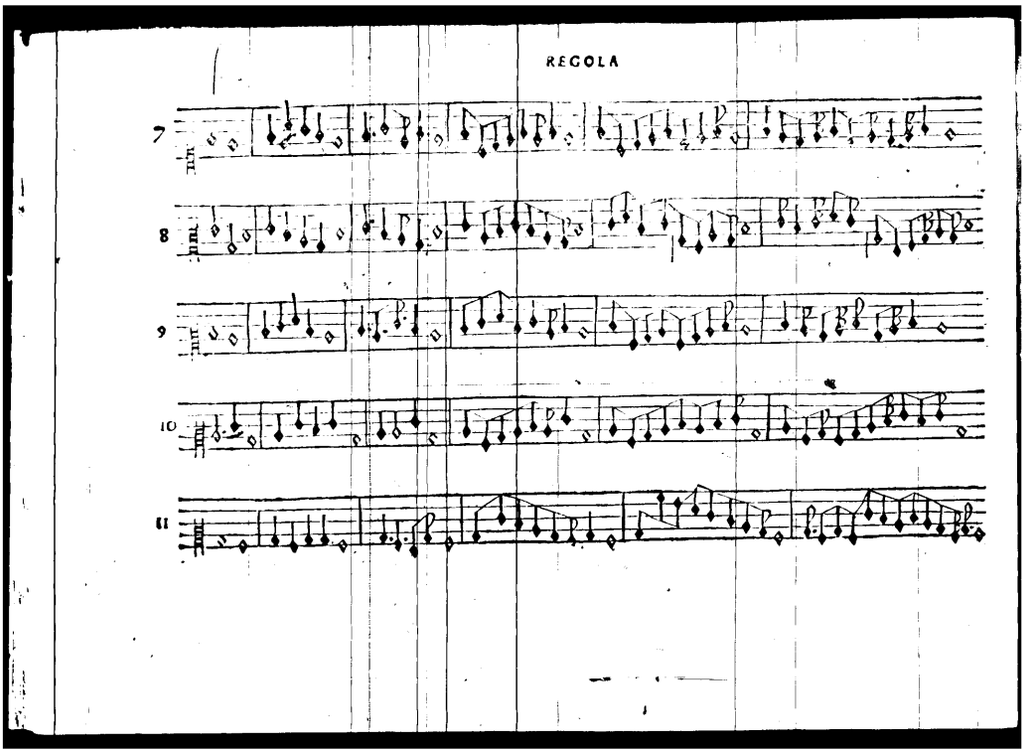

PRIMA

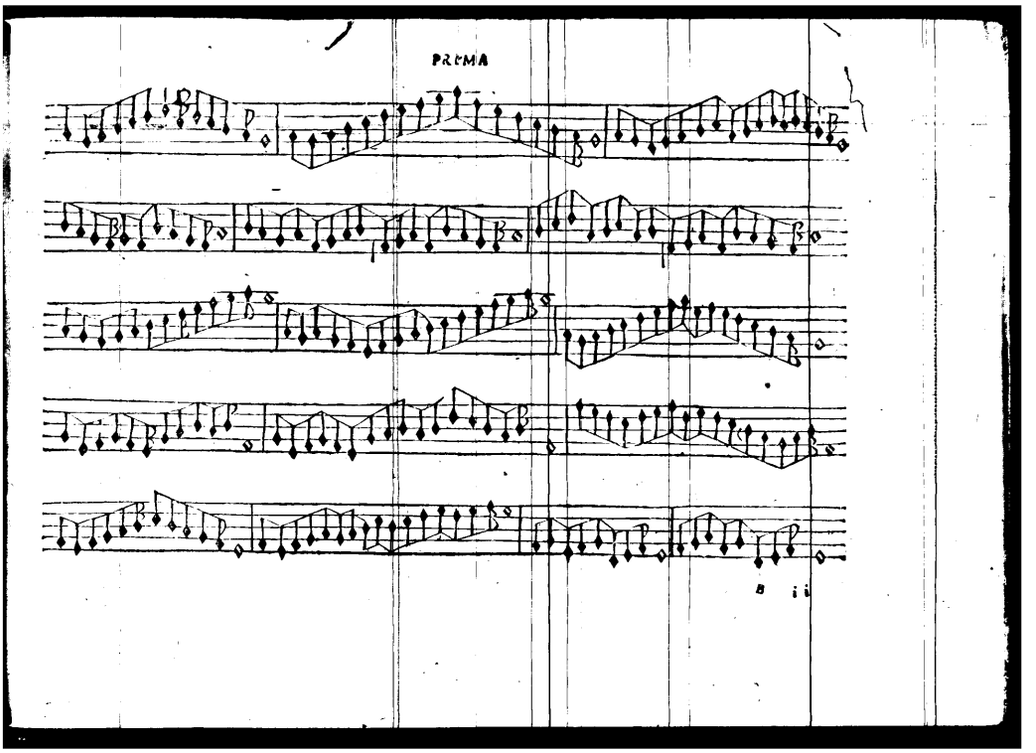

REGOLA
11
12
13
14
Mxo desi con
da dessi ndeue: 1

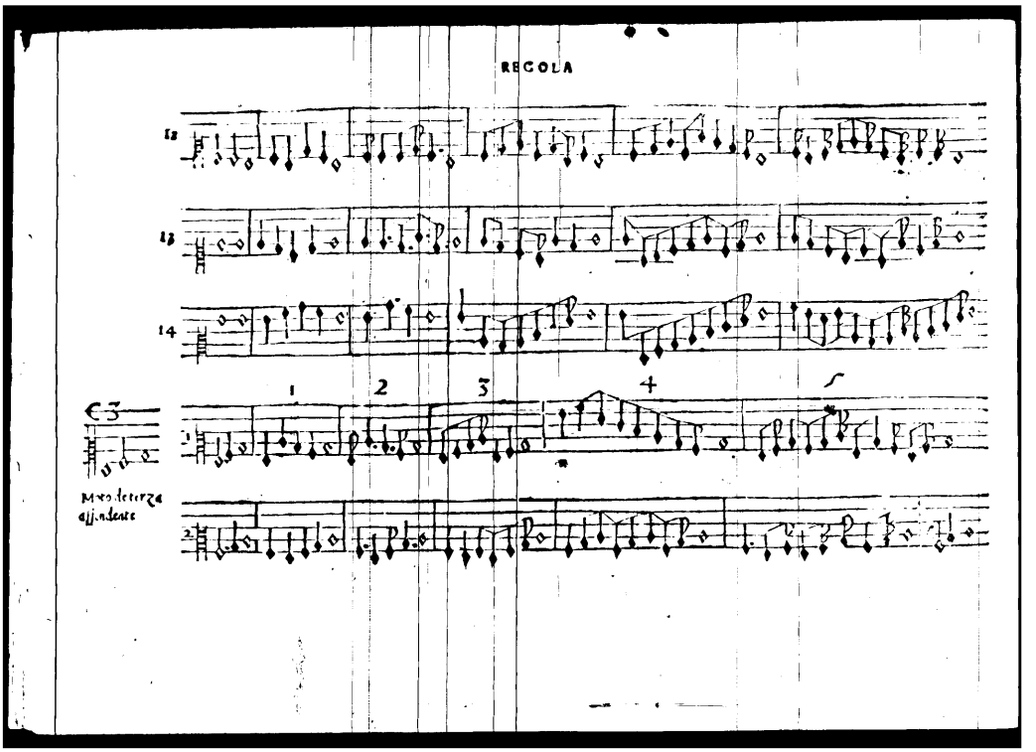

PRIMA
6
6
7
8

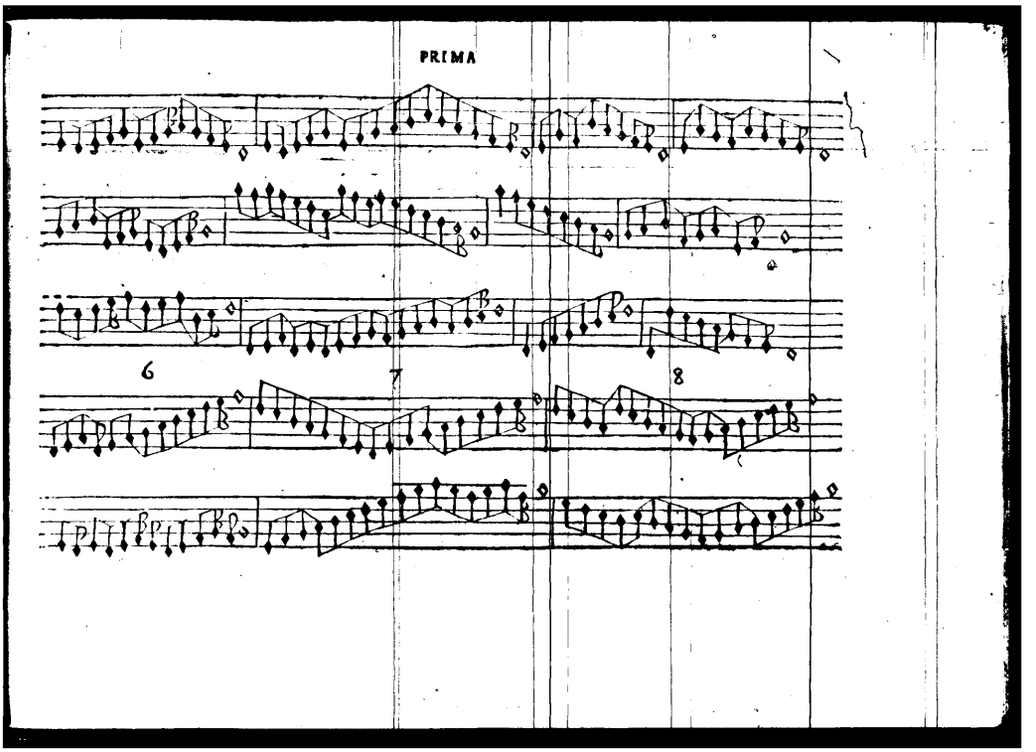

REGOLA
2
3
4
5
6

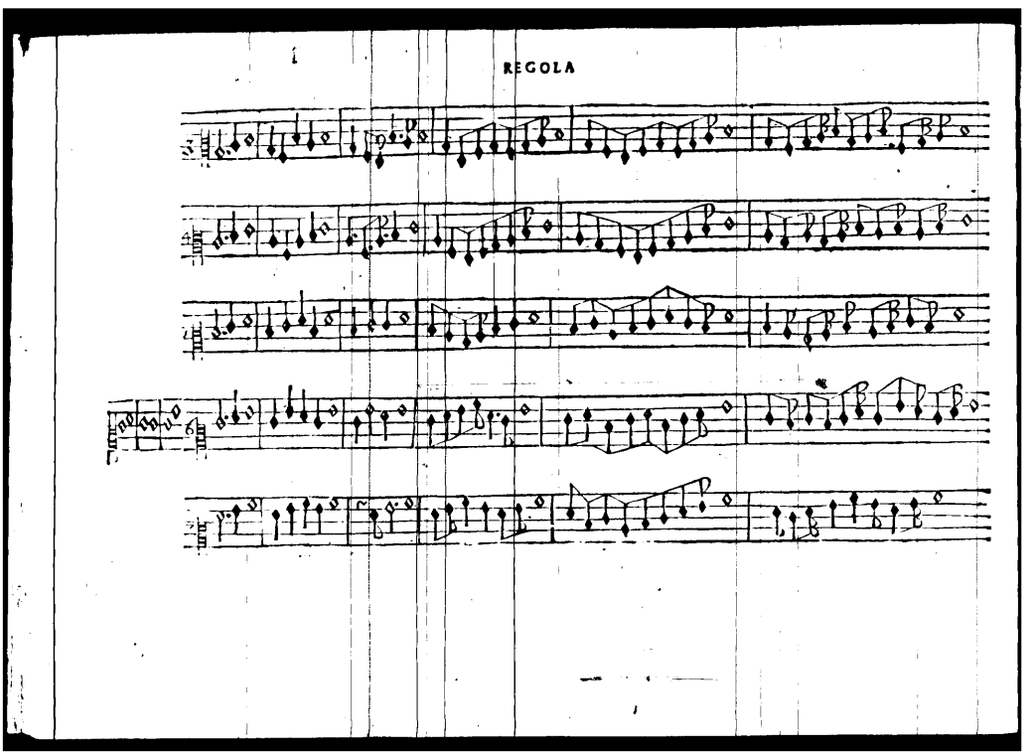

PRIMA
8

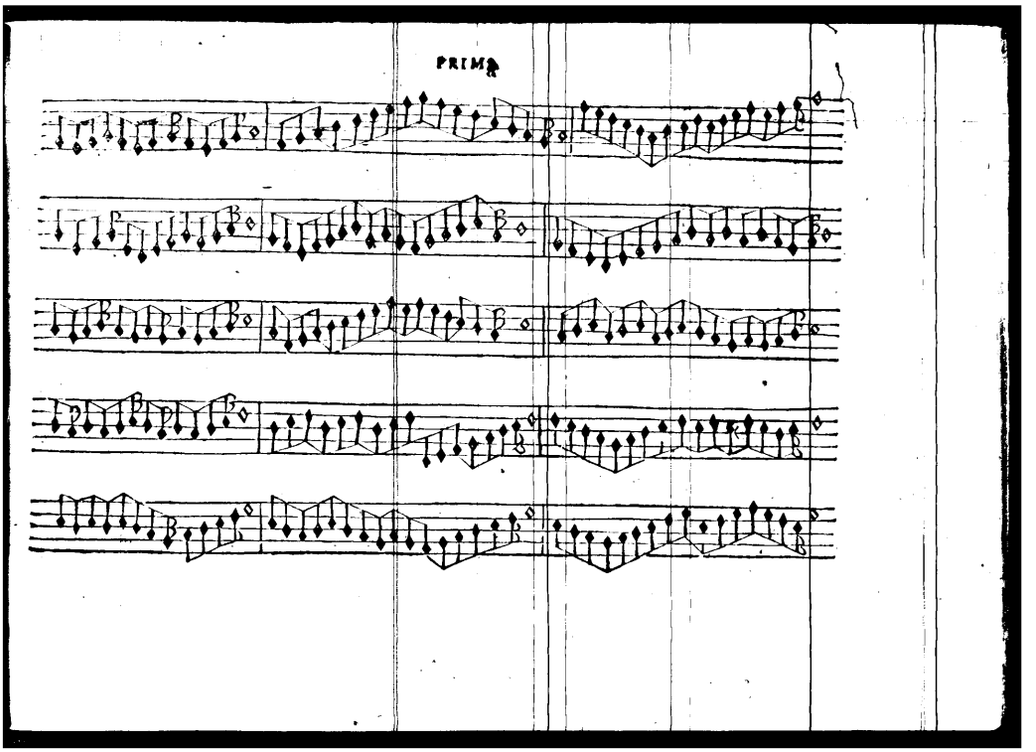

REGOLA
7
8
9
10
11

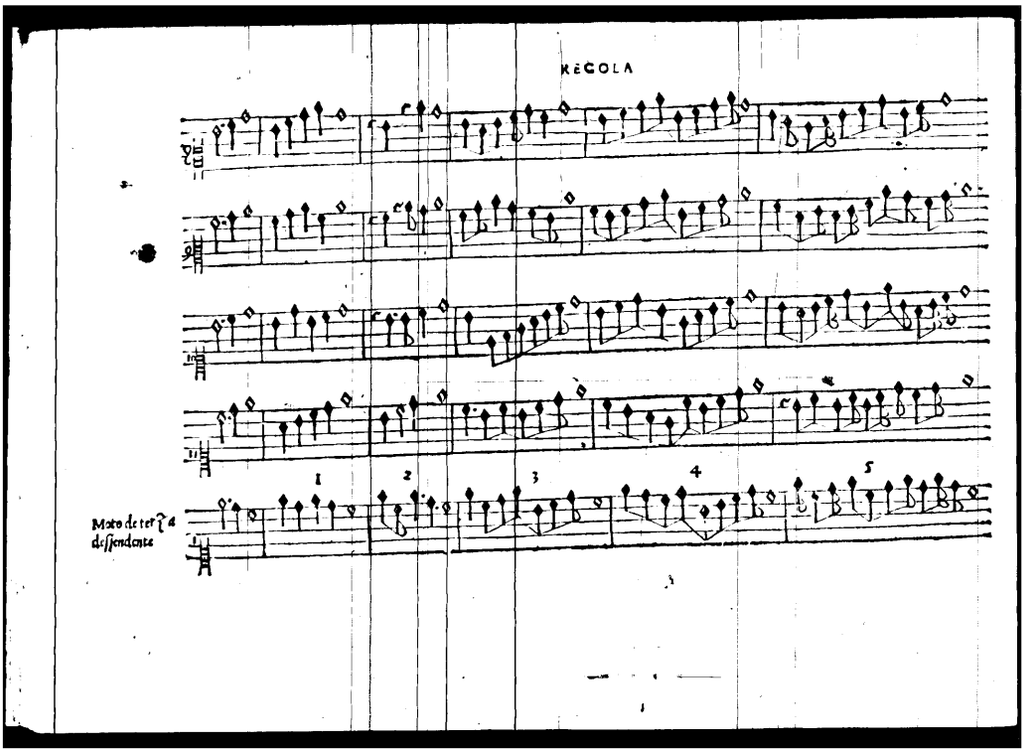

PRIMA

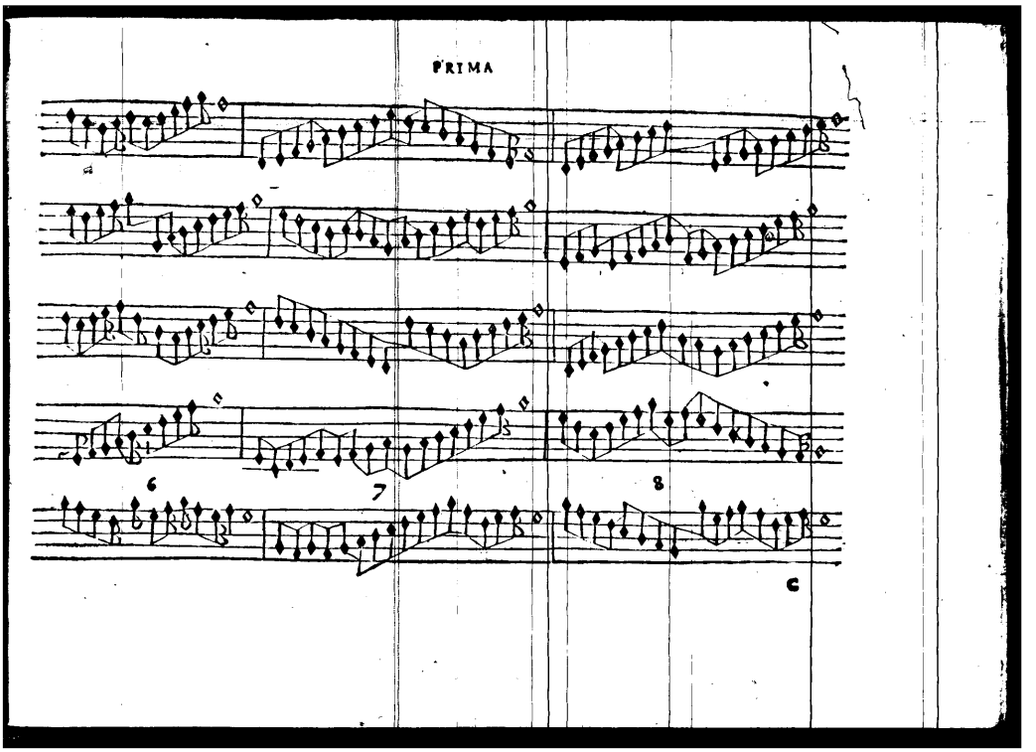

REGOLA
12
13
14
1
2
3
4
f
Modo de terza
all'indentro

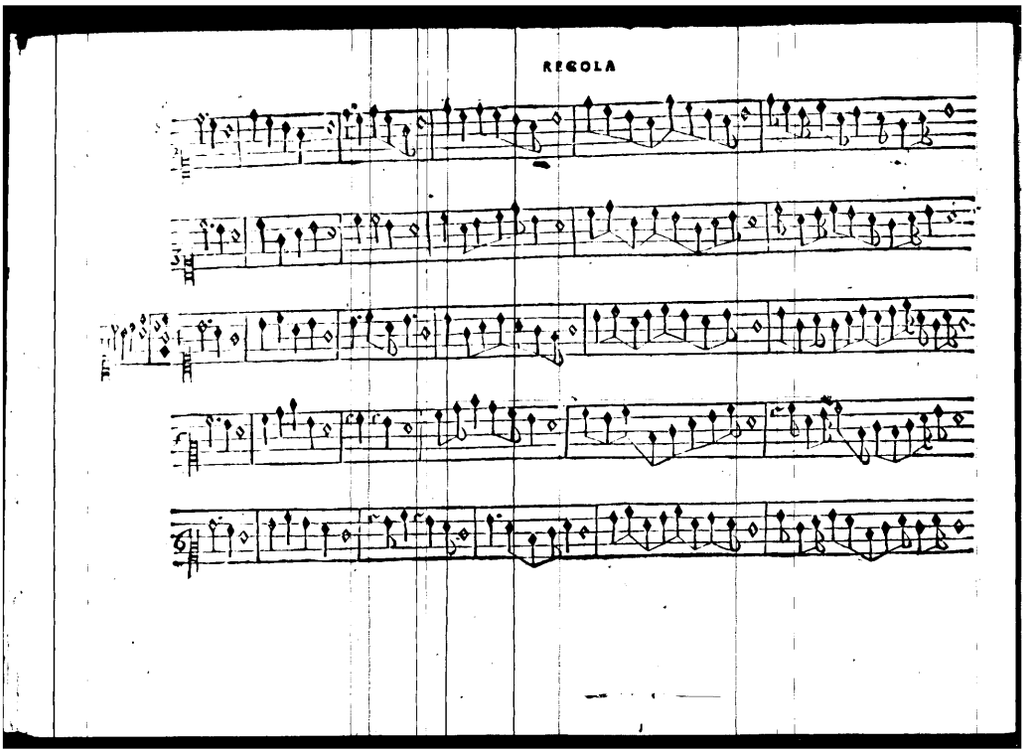

PRIMA
6
7
8

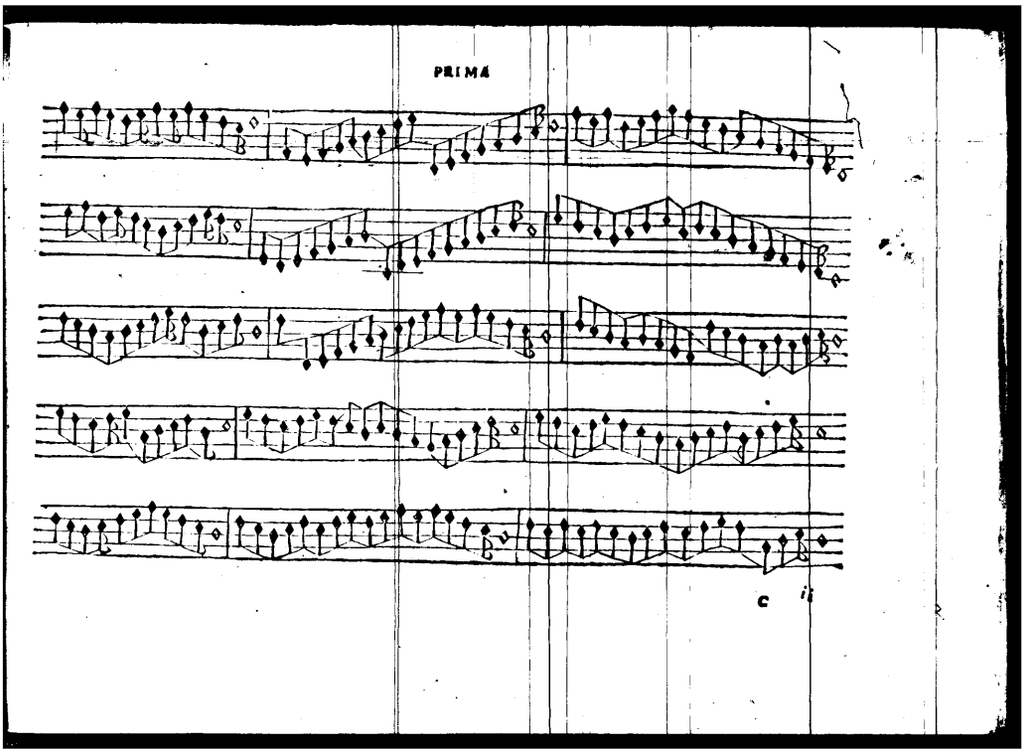

REGOLA

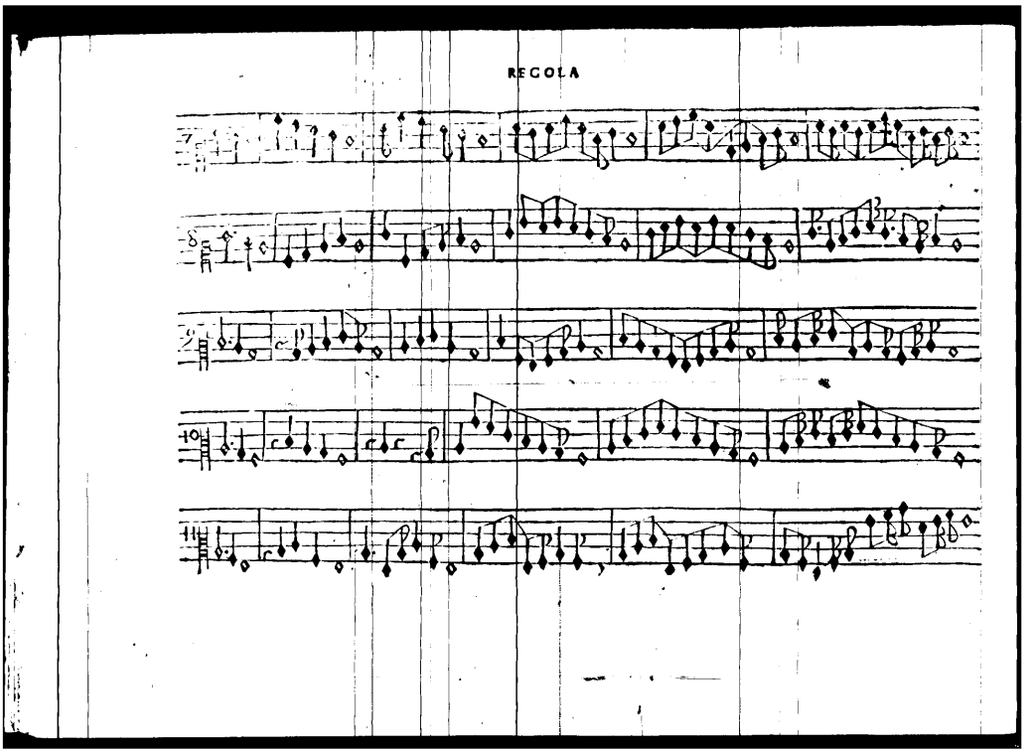

PRIMA

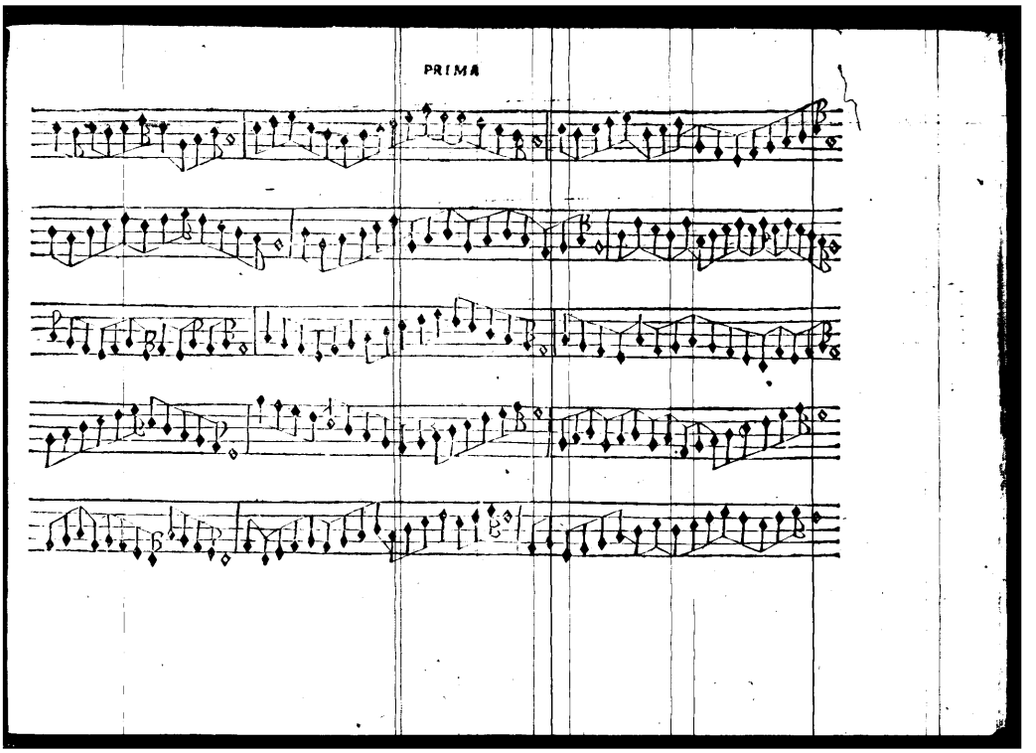

REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de terça
dessendente

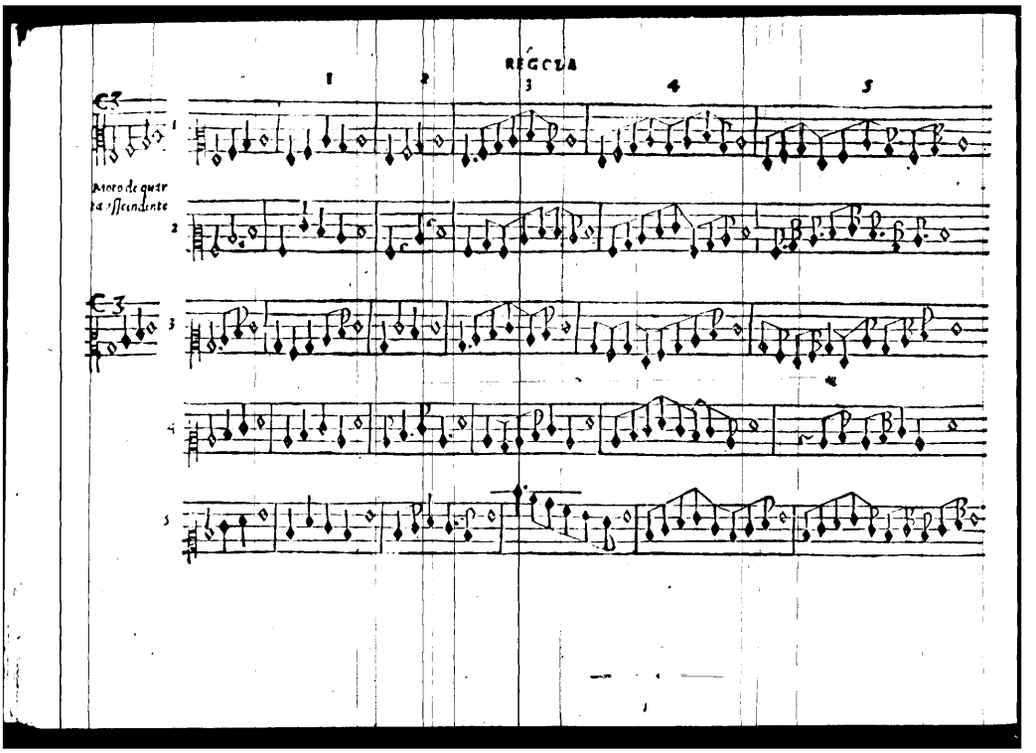

PRIMA
6
7
8
C

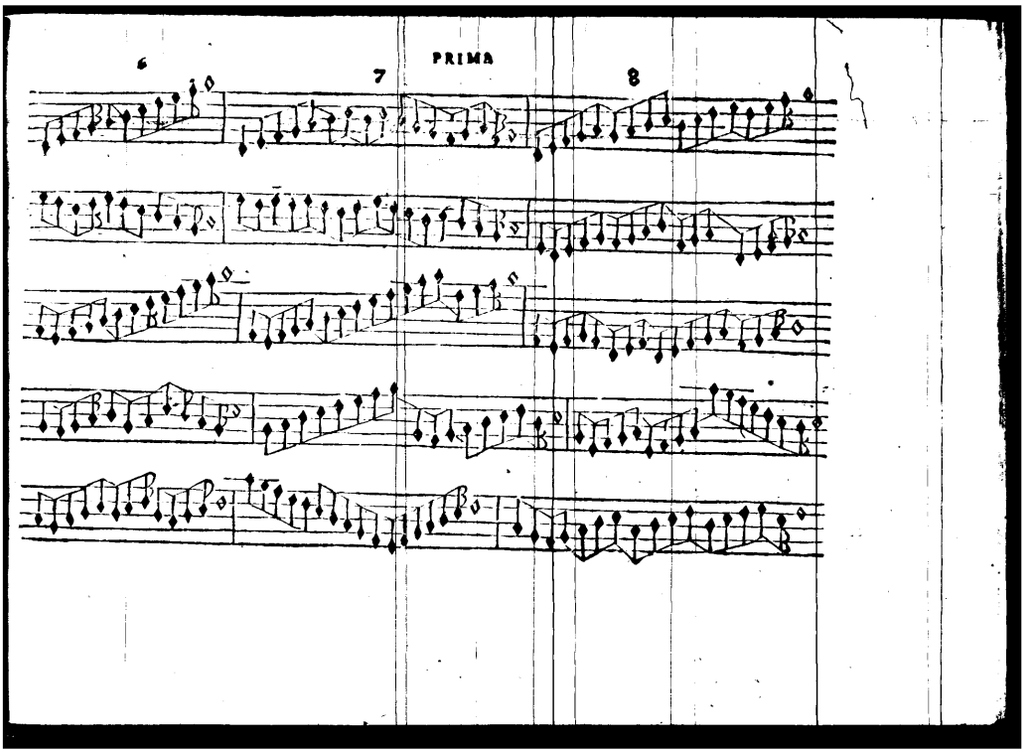

REGOLA

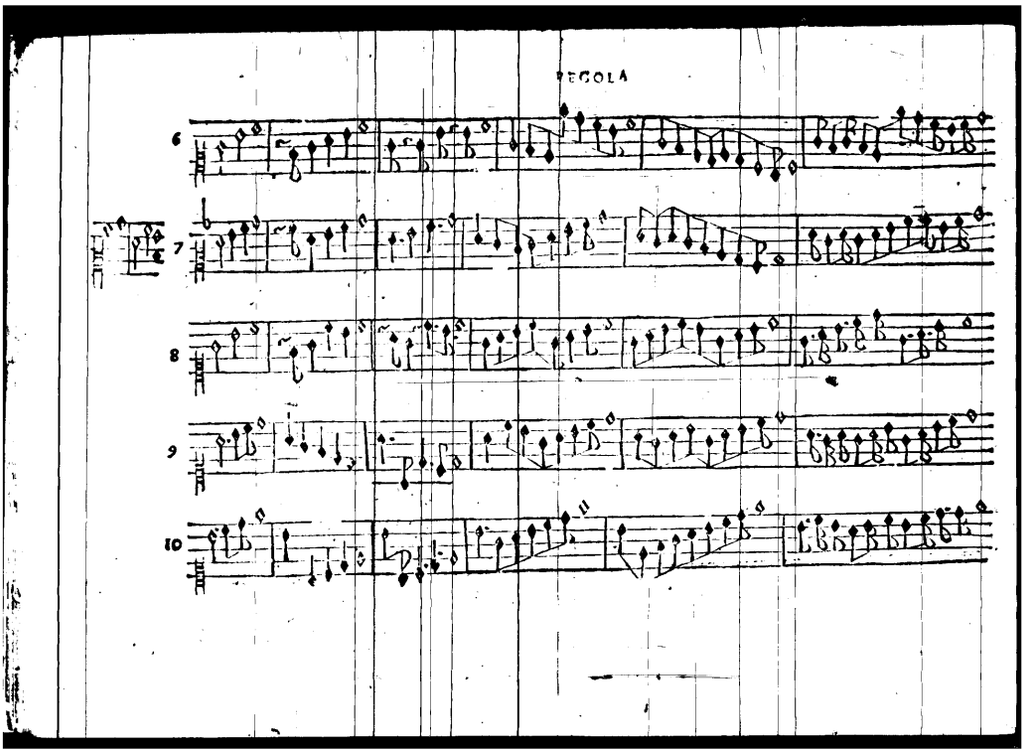

PRIMA

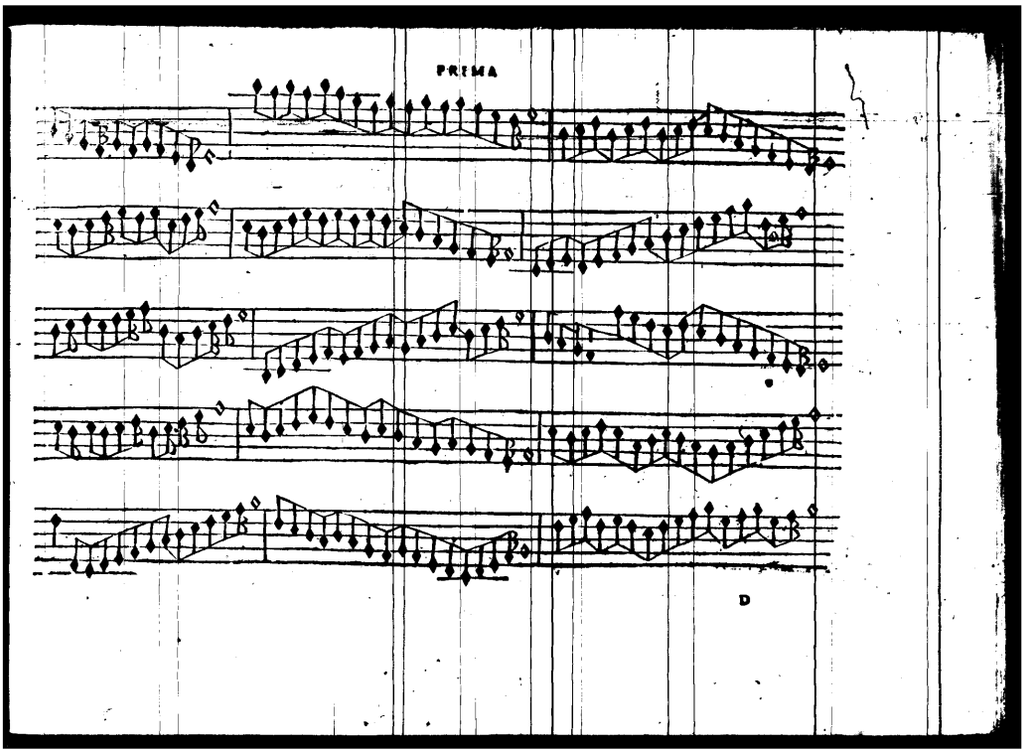

REGOLA

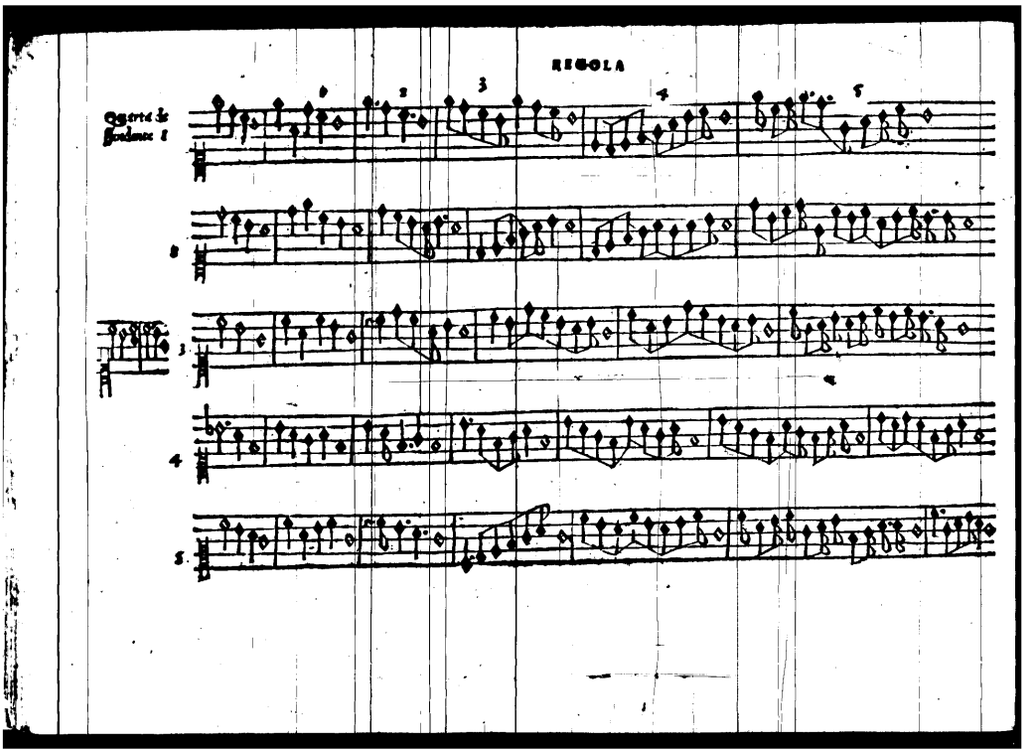

PRIMA

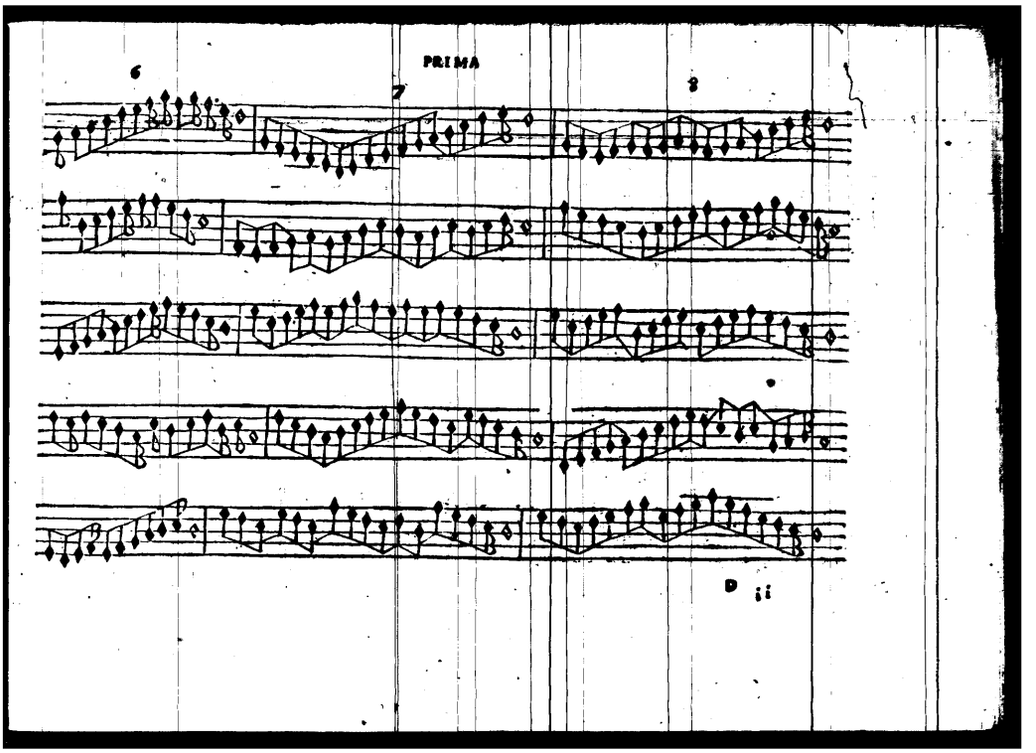

REGOLA
1
2
3
4
5
Coro de quat
ta ssciente

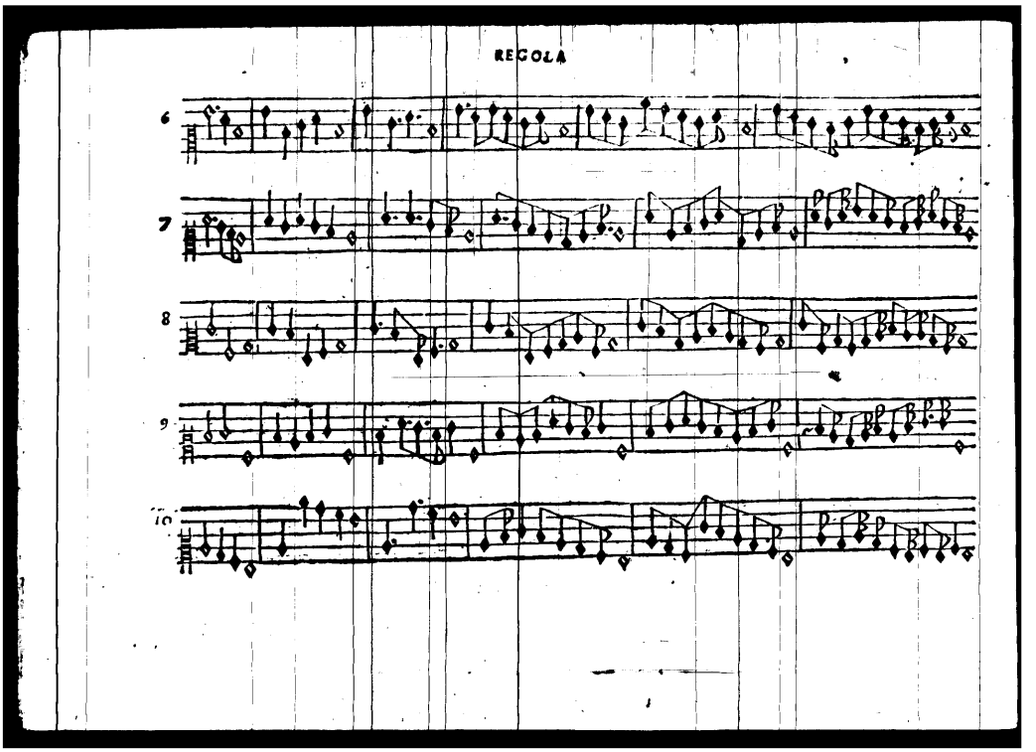

6
PRIMA
7
8

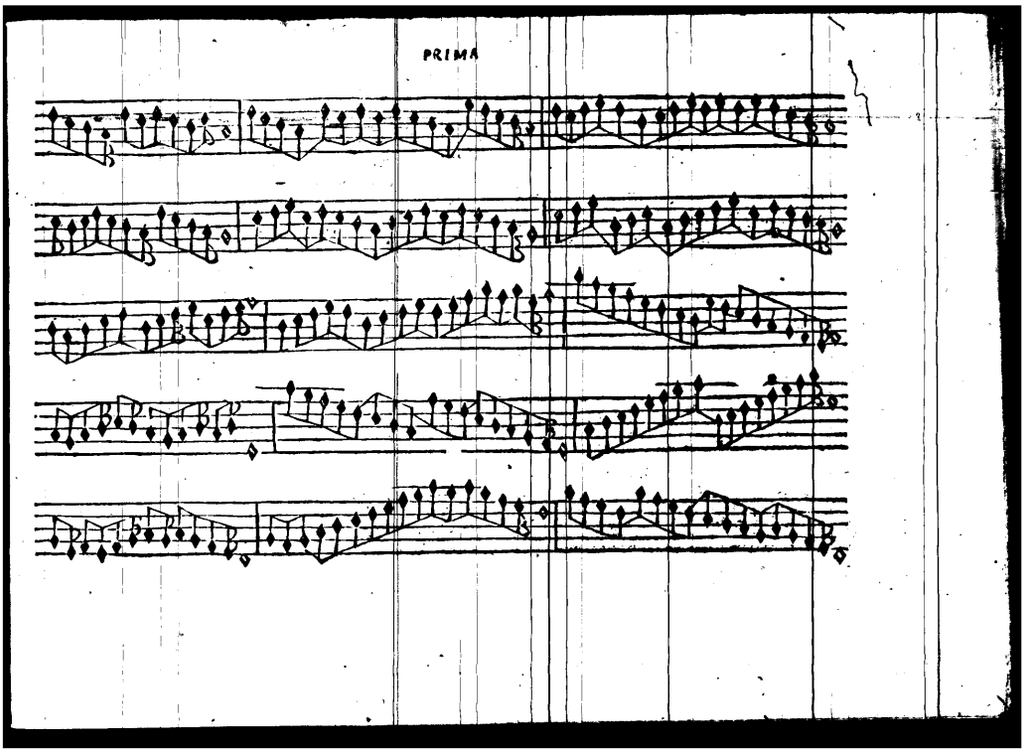

PEGOLA
6
7
8
9
10

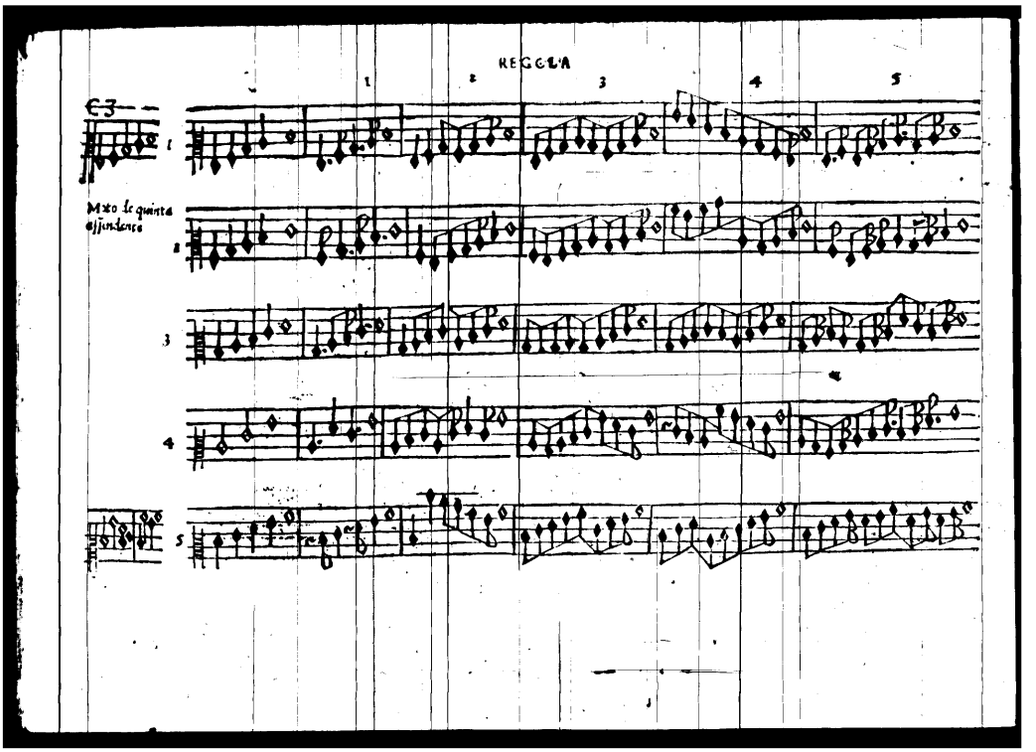

PRIMA
D

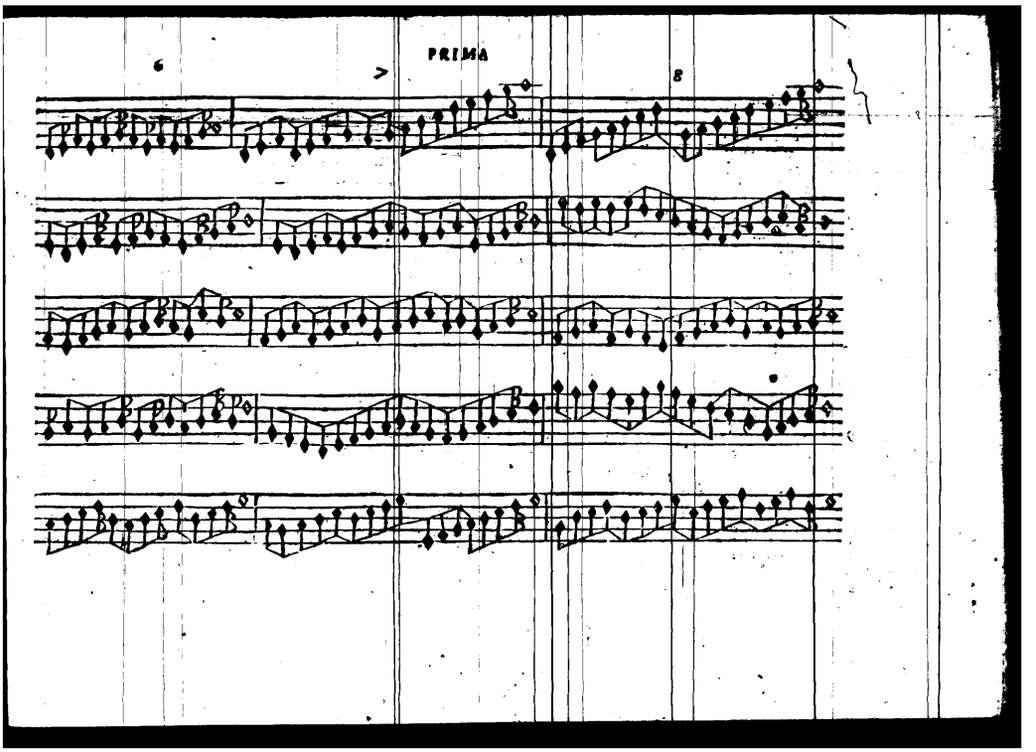

REGOLA
Quarta de
Fondamenti

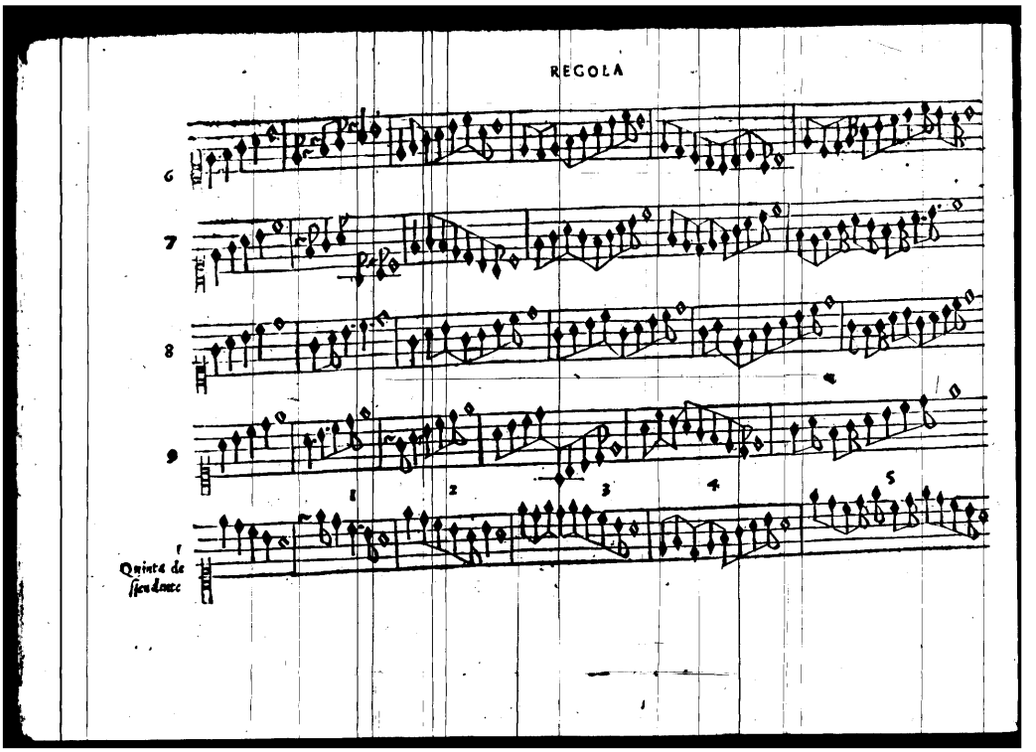

PRIMA
6
7
8

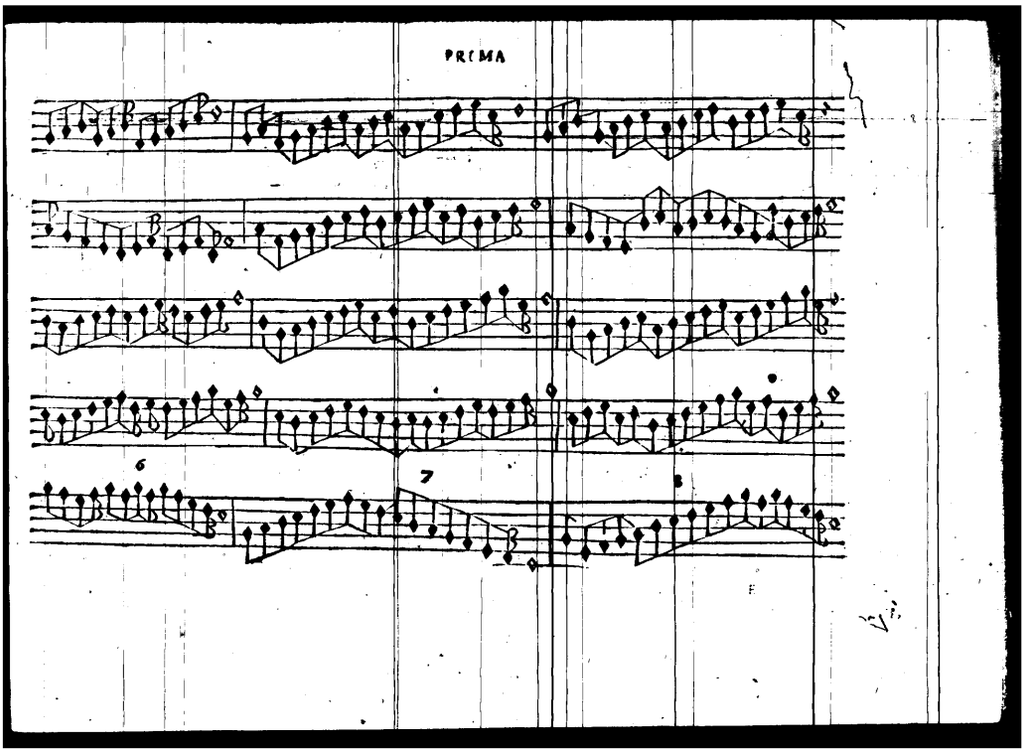

REGOLA
6
7
8
9
10

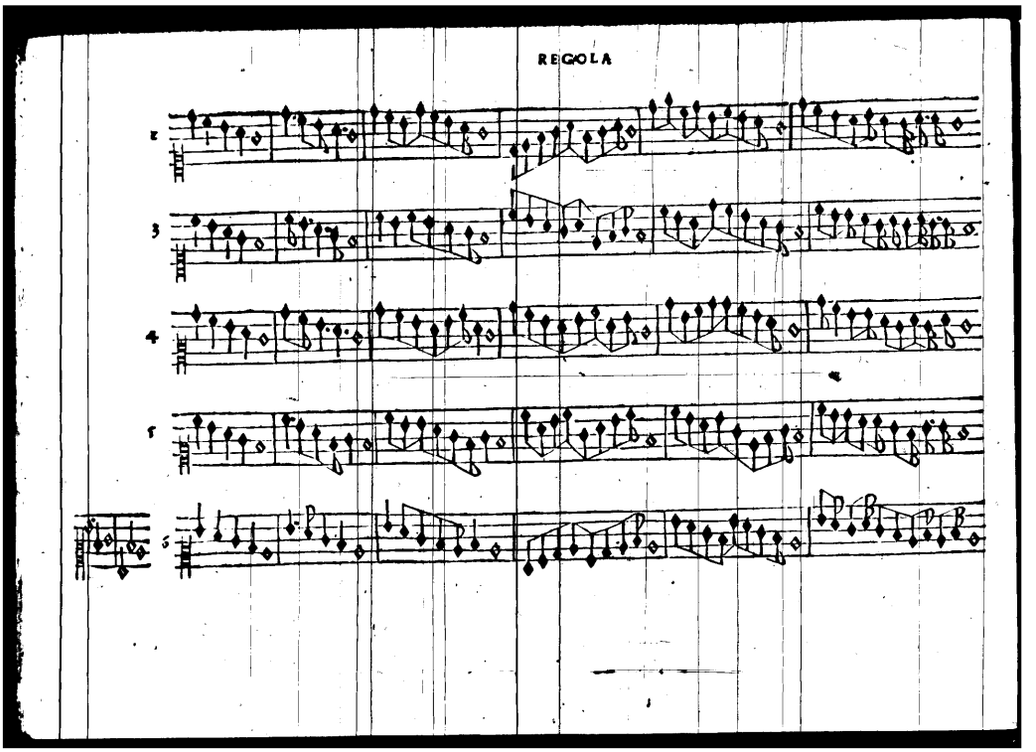

PRIMA

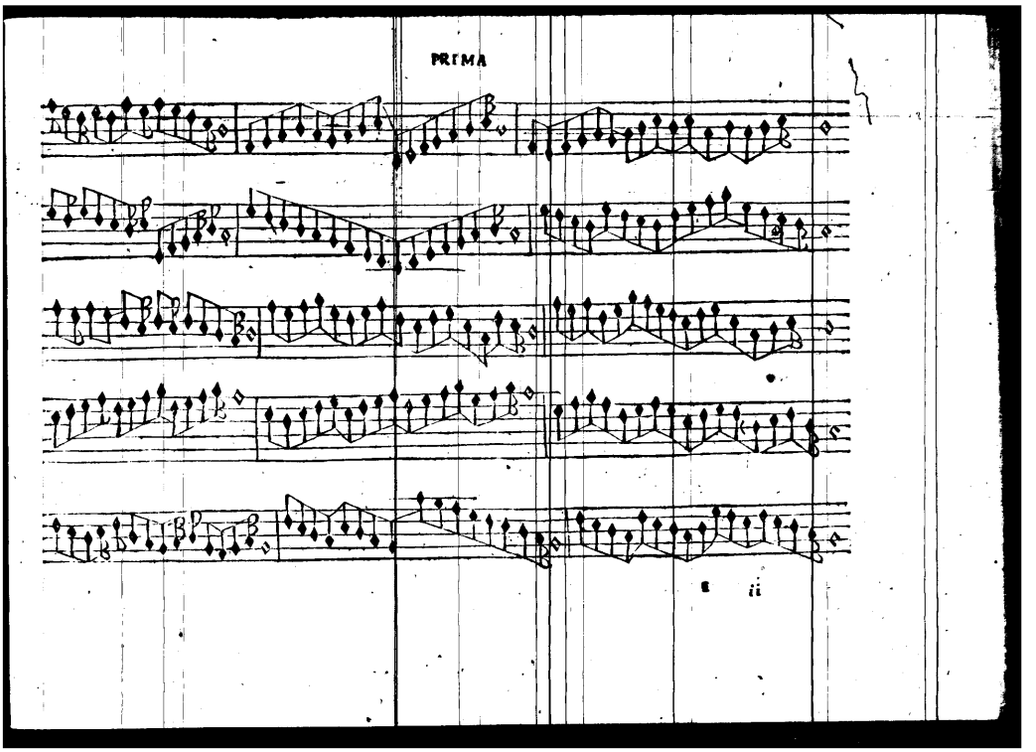

REGOLA
1
2
3
4
5
Mxo le quinte
eſſendere

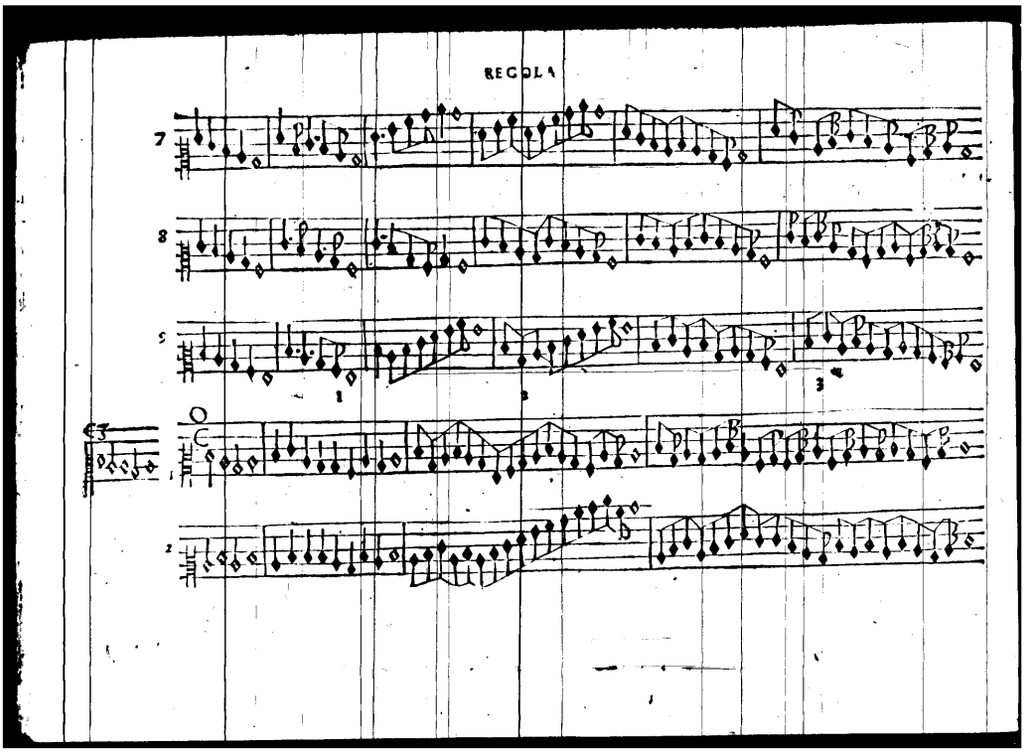

PRIMA

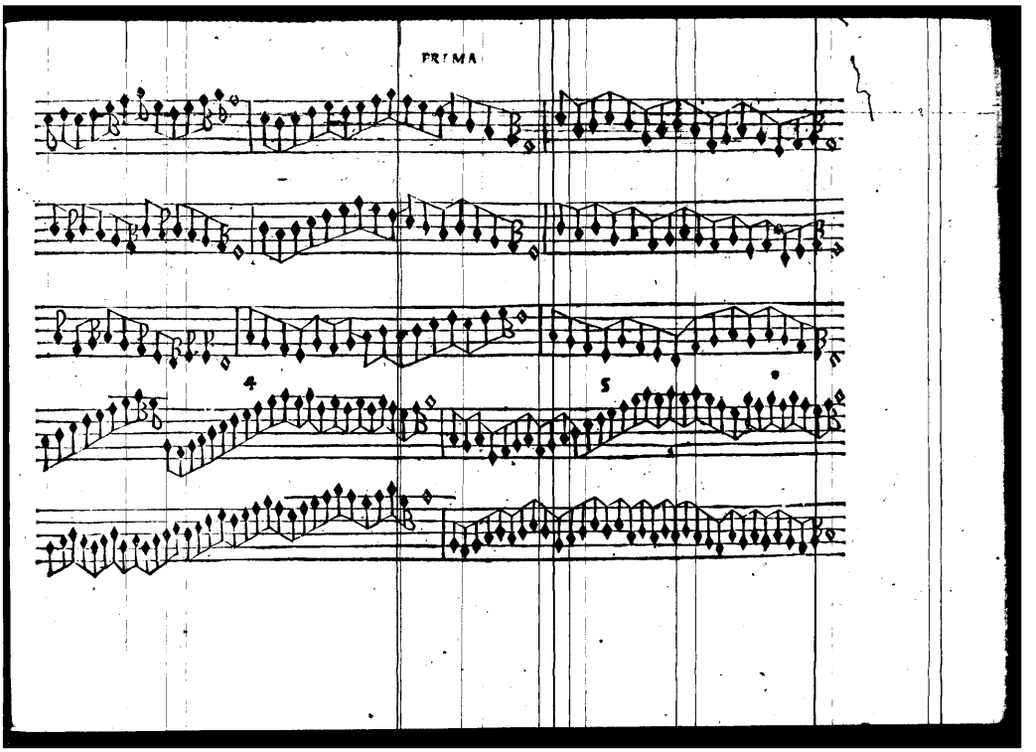

REGOLA
6
7
8
9
1
Quinta de
ſecundæ
1
2
3
4
5

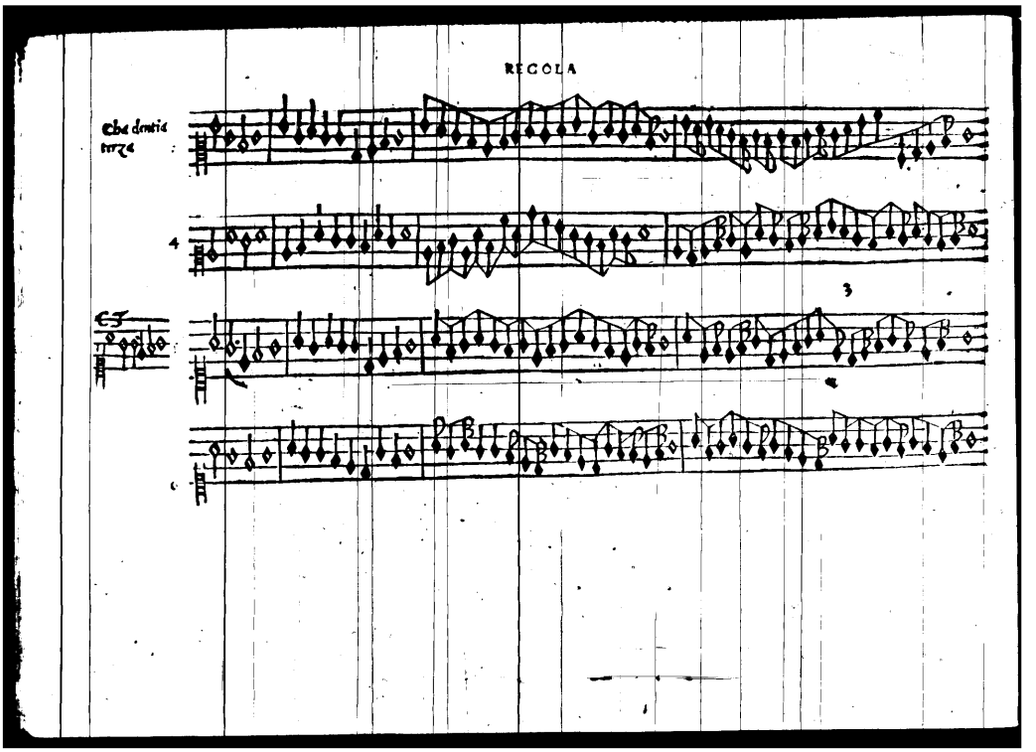

PRIMA

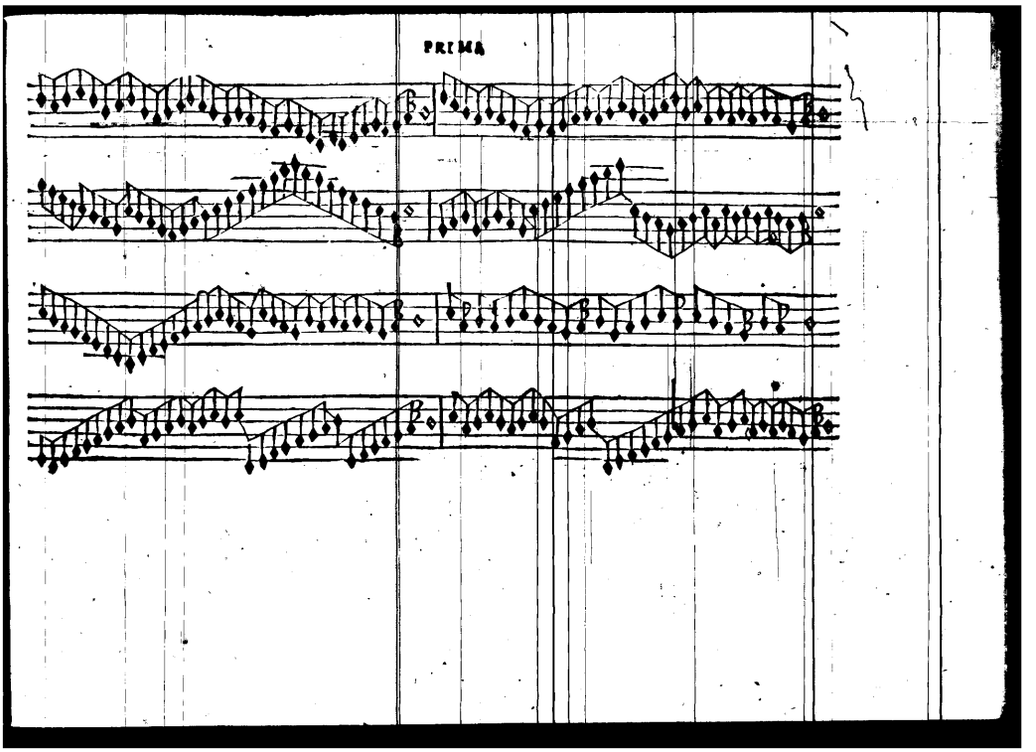

REGOLA

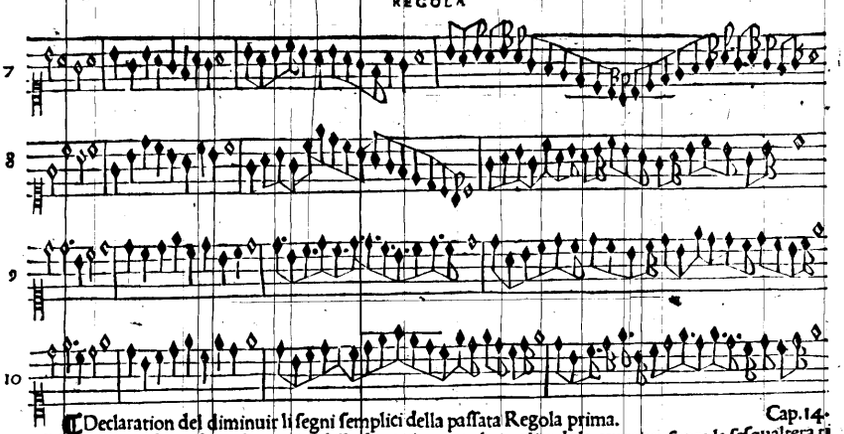

PRIMA


REGOLA
7
8
9
1
2
3


PRIMA
4
5

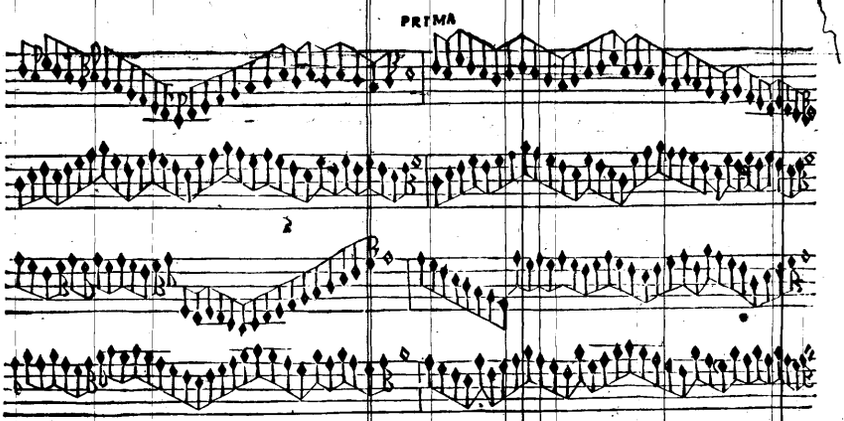

REGOLA


PRIMA



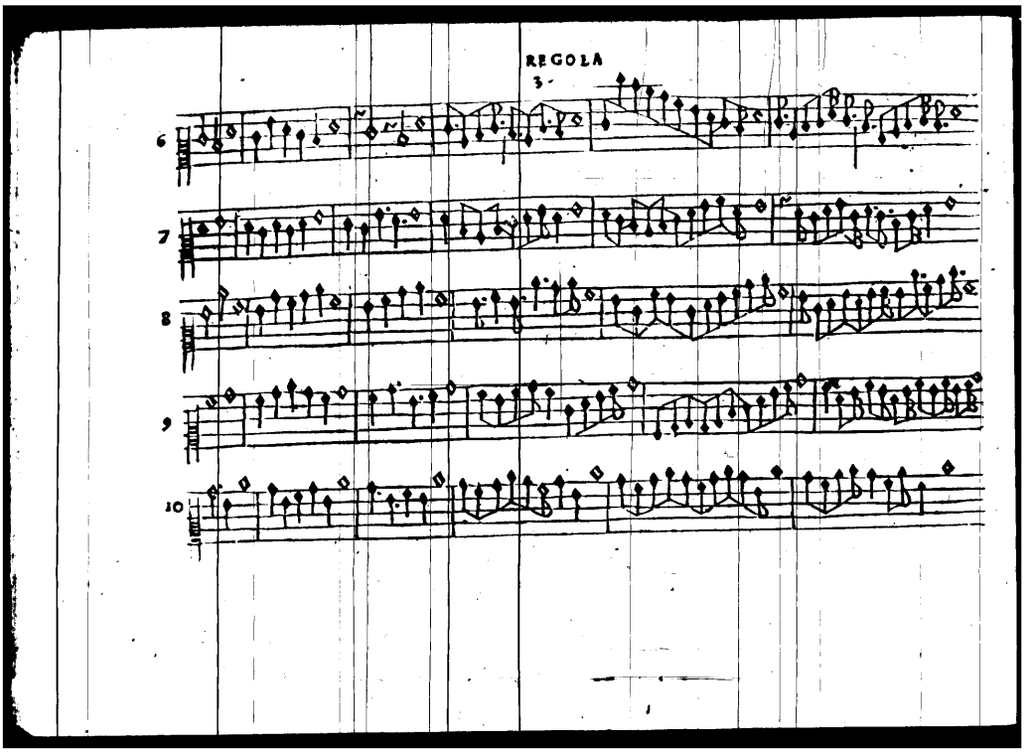
Declaration del diminuir li ſegni ſemplici della paſſata Regola prima. Cap. 14.

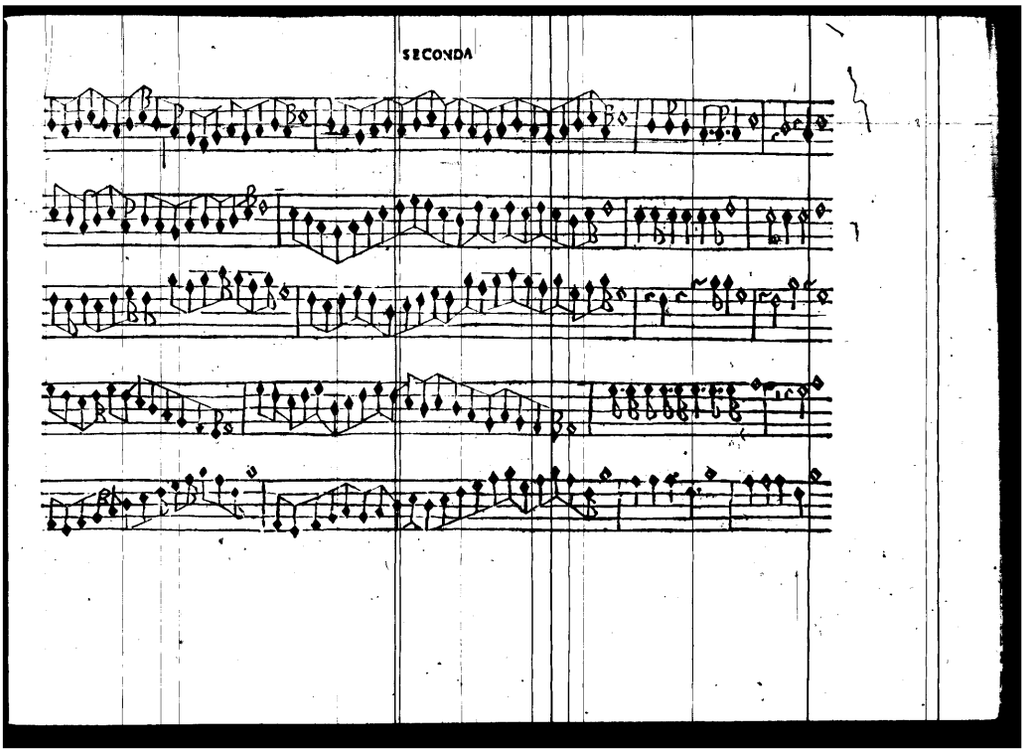
Nota che queſto paſſato diminuire della dita prima regola uogliandola exercitar ſopra la ſeſqualtera ci
affermera la proportion ſubſeſqualtera laqual: e: formada de dui numeri differenti. Cioe inequale. Et ſi
dimanda de minor: inequalita de inequalita p eſſere de dui numeri differenti: de minor per eſſere il nu
mero minor inanci al mazor a queſto modo. 2. 3. E perche tal diminuir caſcha per tempo due minime e
laſeſqualtera tre adunque a formaſi dita proportion ſi po cauſar unaltra proportion laqual ſi dimand

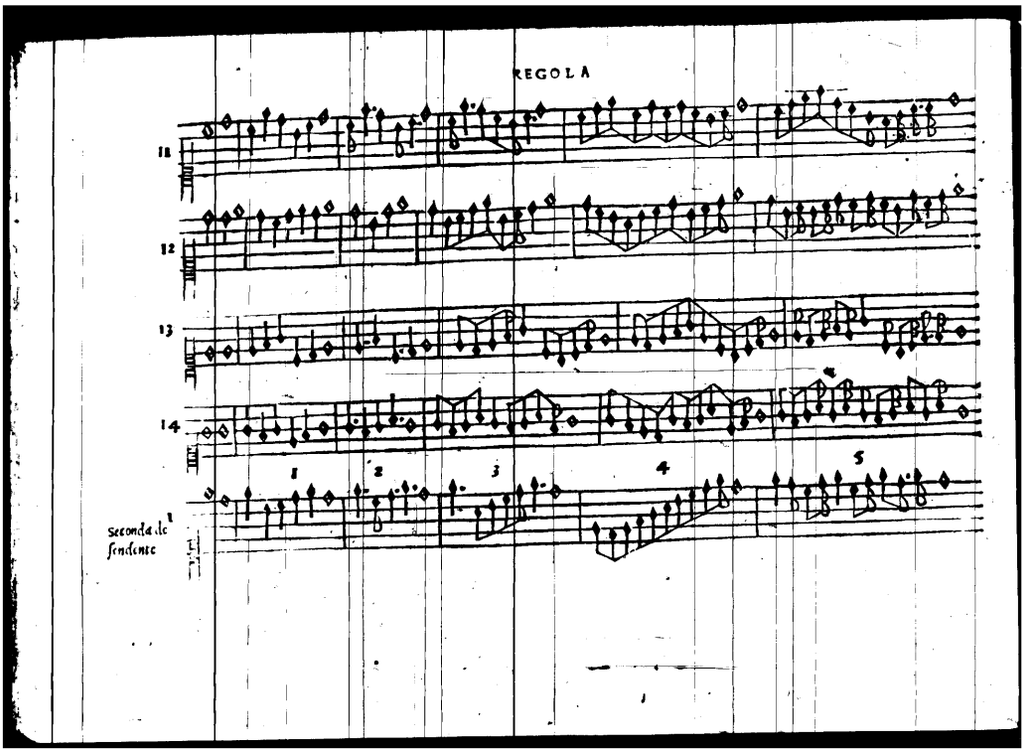


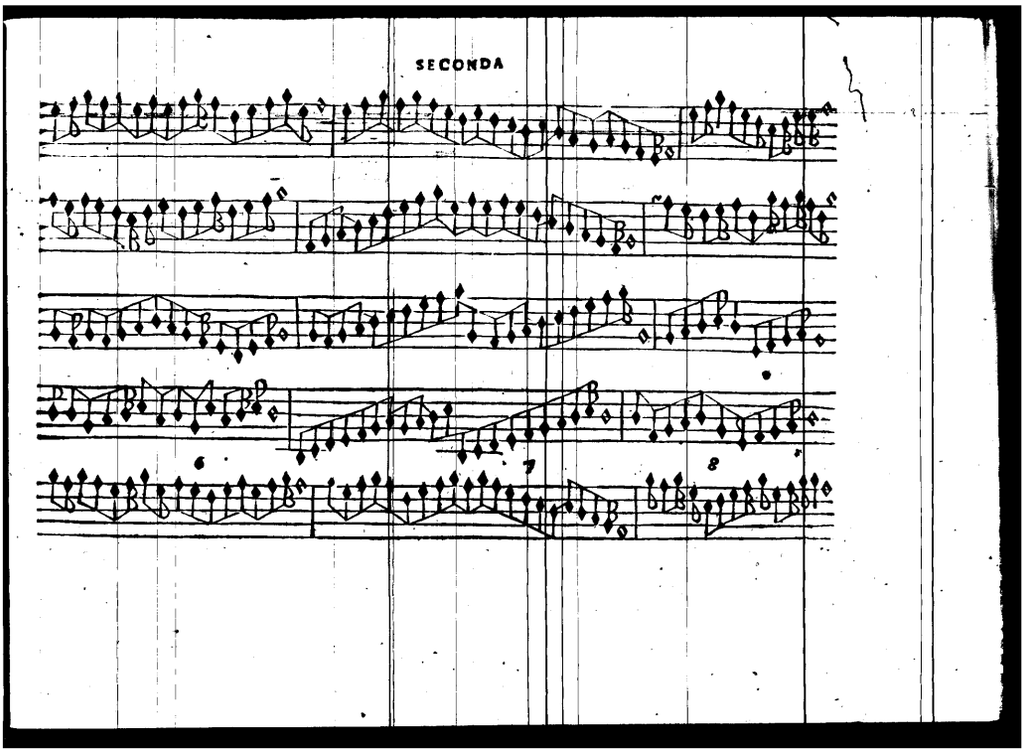
ſeſquitertia la forma di numeri ſie in queſto modo. 4. 3. Et ſi dimanda de mazzor inequalita & queſto per eſſere il numero mazzor inanci il minor. Et voler formar dita proportion ſia di mutar le figure delle minute cioe delle ſemiminime in minime: il ſimile le altre minute. Con queſto ordine ſi forma dita proportion. Et che ſia il uero de. 4. ſemiminime; mutandole in minime uien a eſſere la dita proportiõ perche in la ſeſqualtera porta il tempo tre minime pero ſara. 4. minime contro a tre della ſeſqualtera: ſeguita ti auera) uia del diminuir in proportion ſeſquiquarta.]

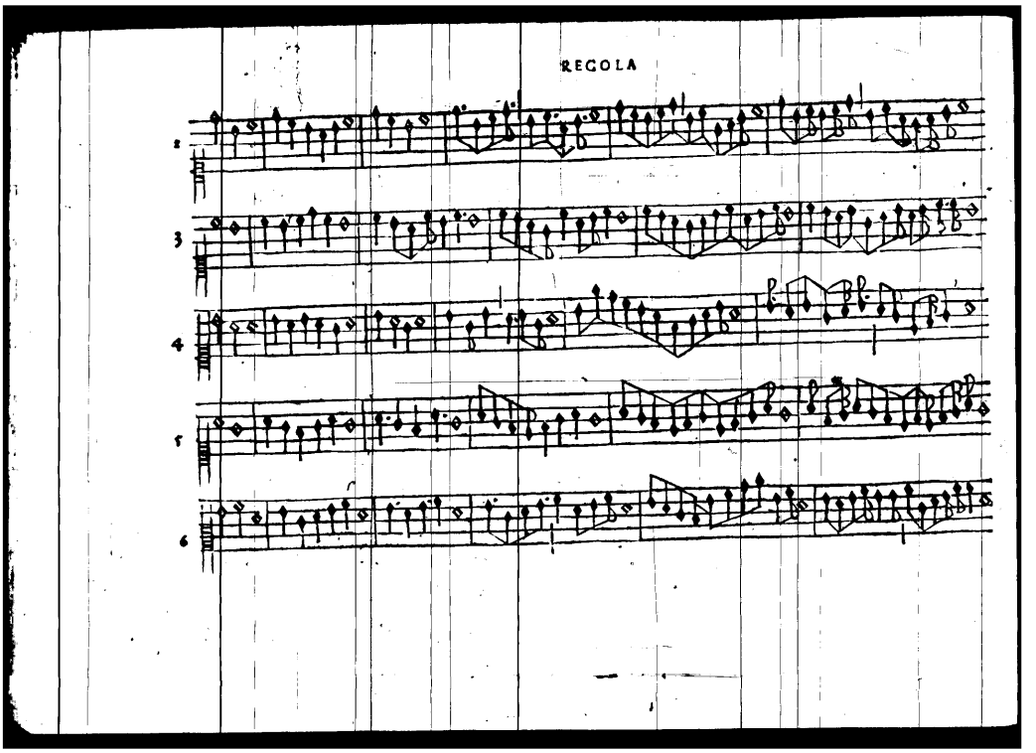
F

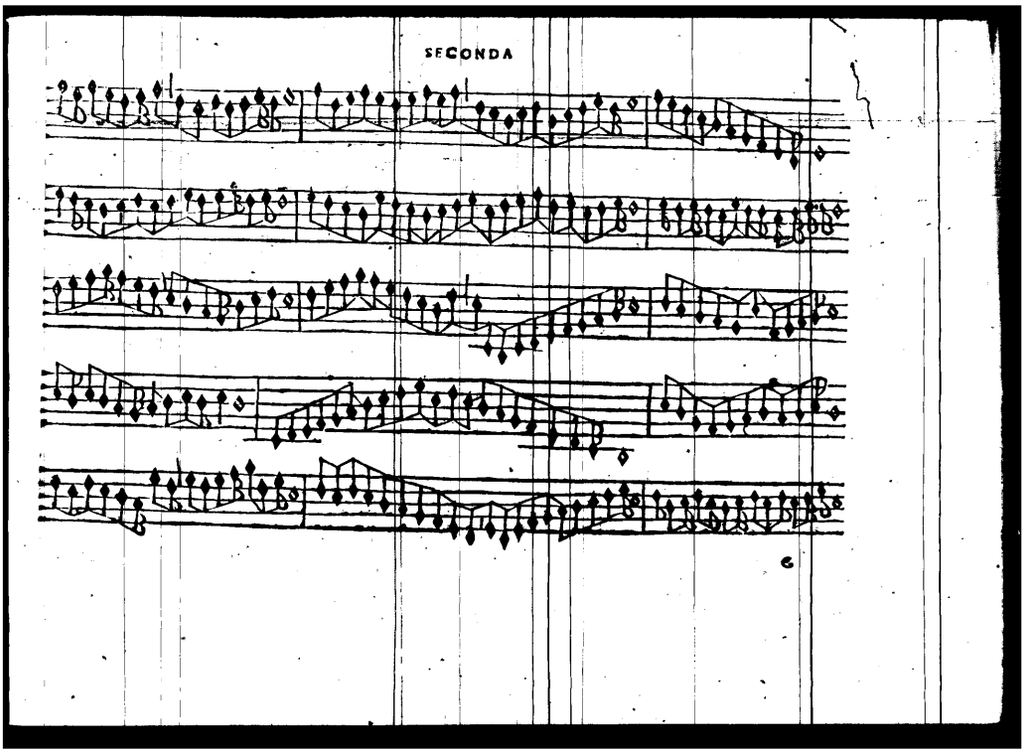

REGOLA
3.
6
7
8
9
10

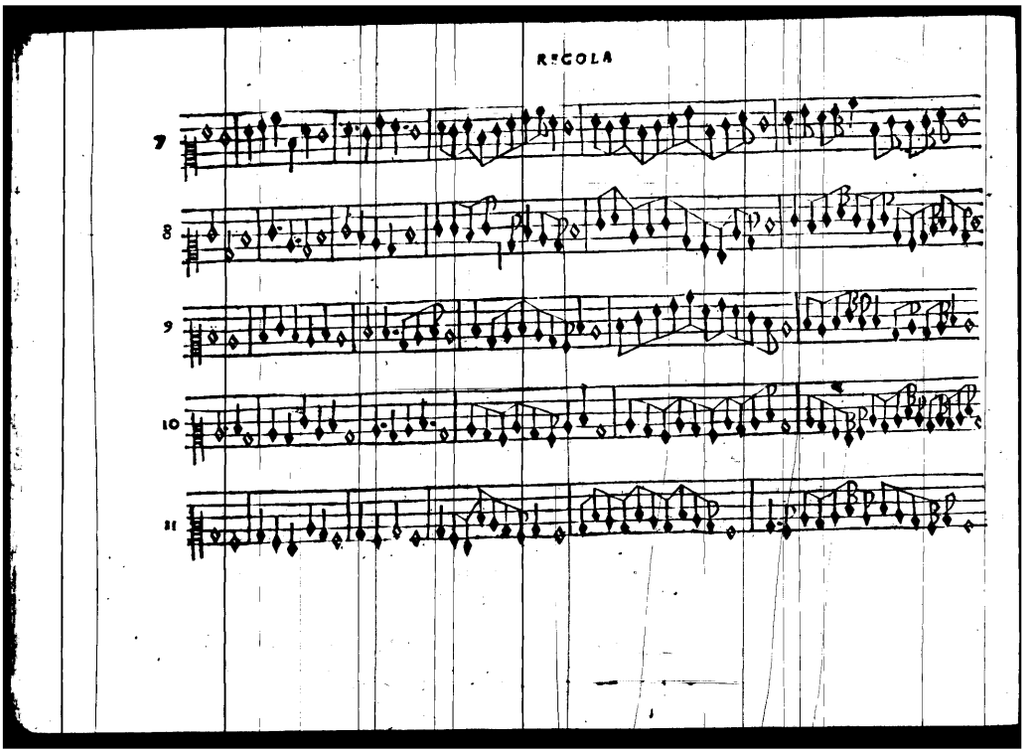

SECONDA

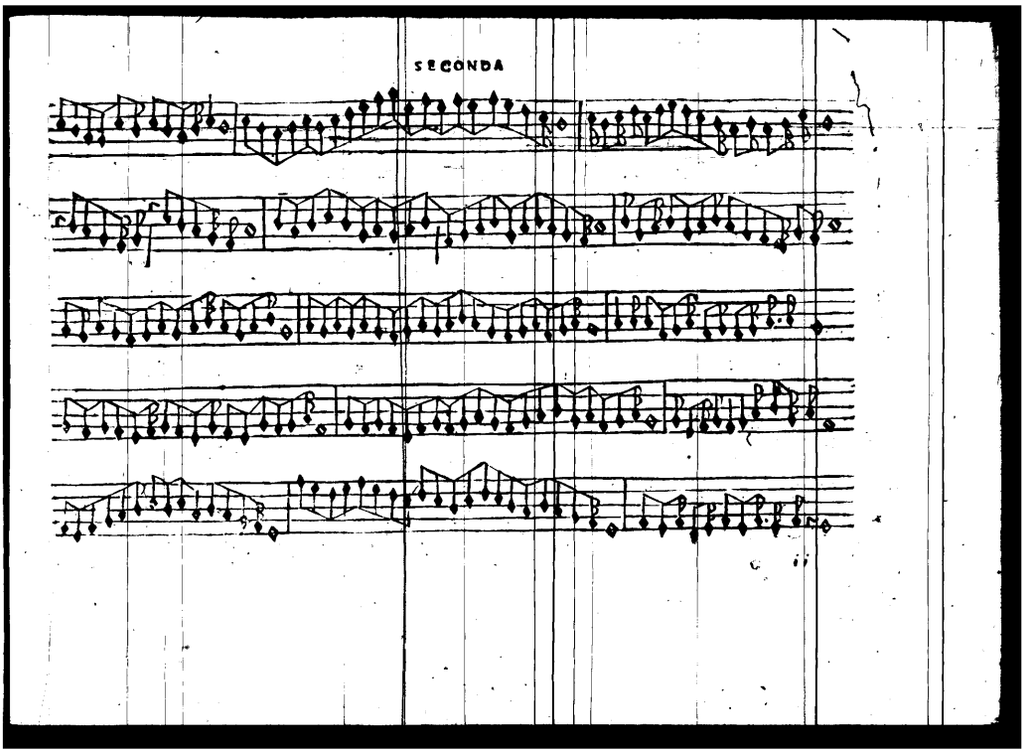

REGOLA
11
12
13
14
1
2
3
4
5
seconda sc
fendente

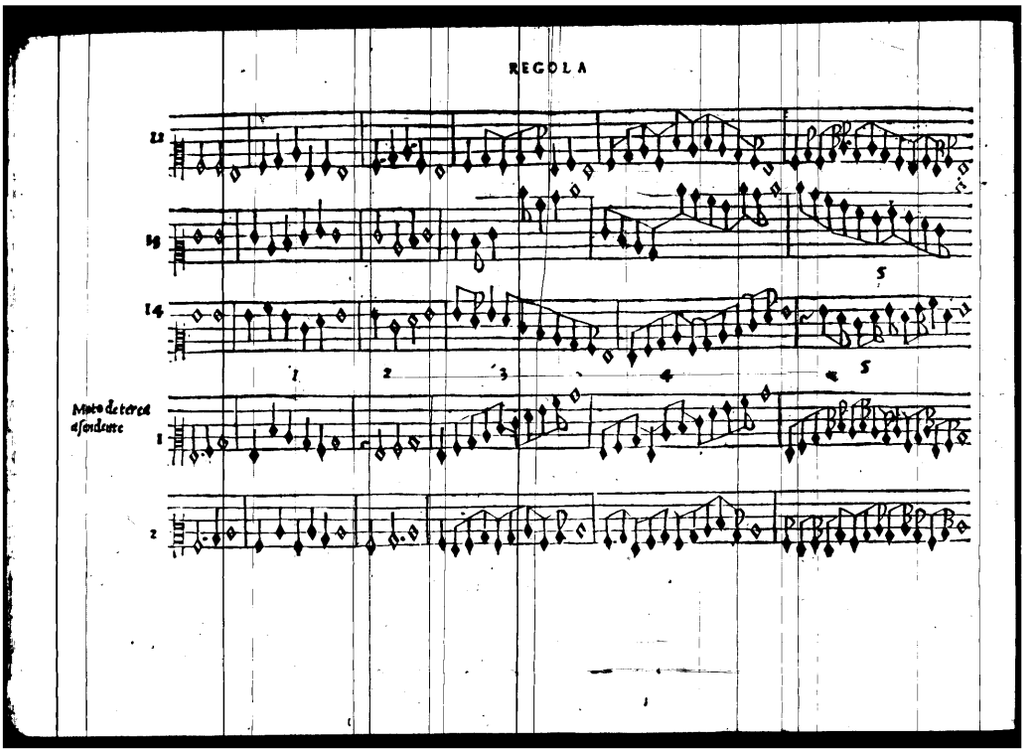

SECONDA

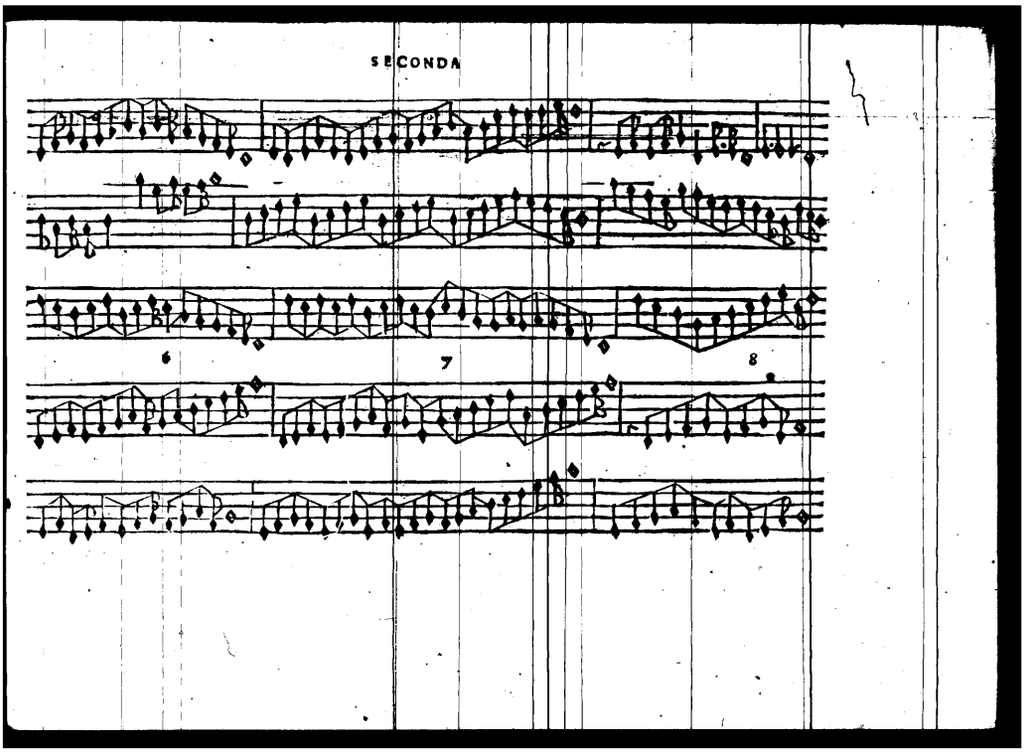

REGOLA
2
3
4
5
6

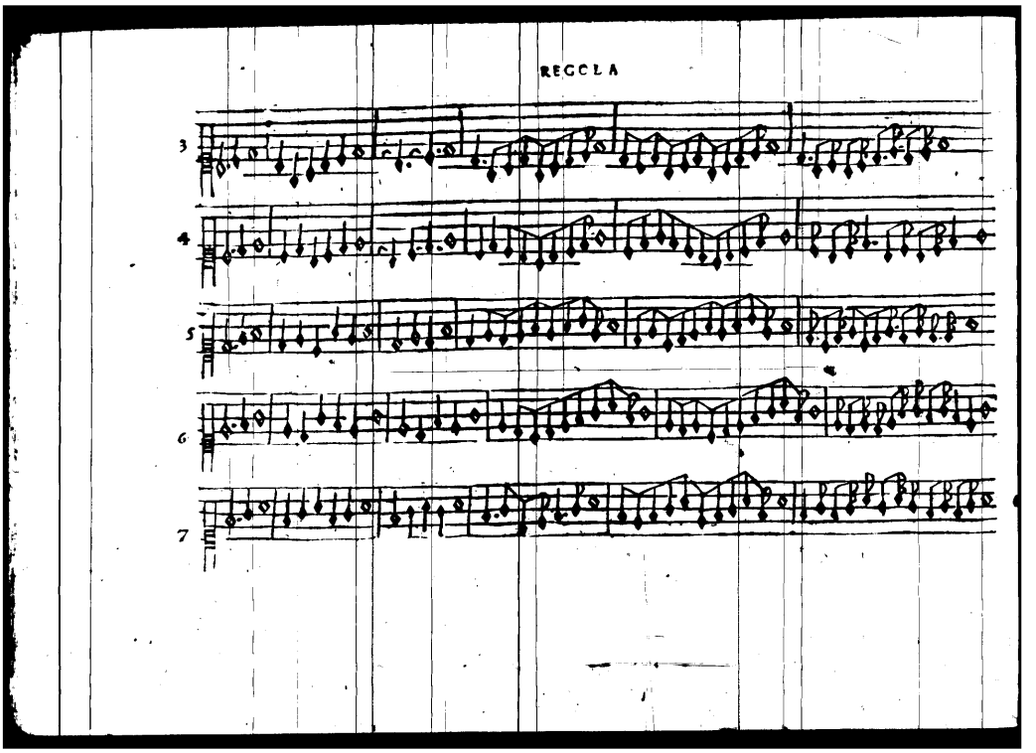

SECONDA

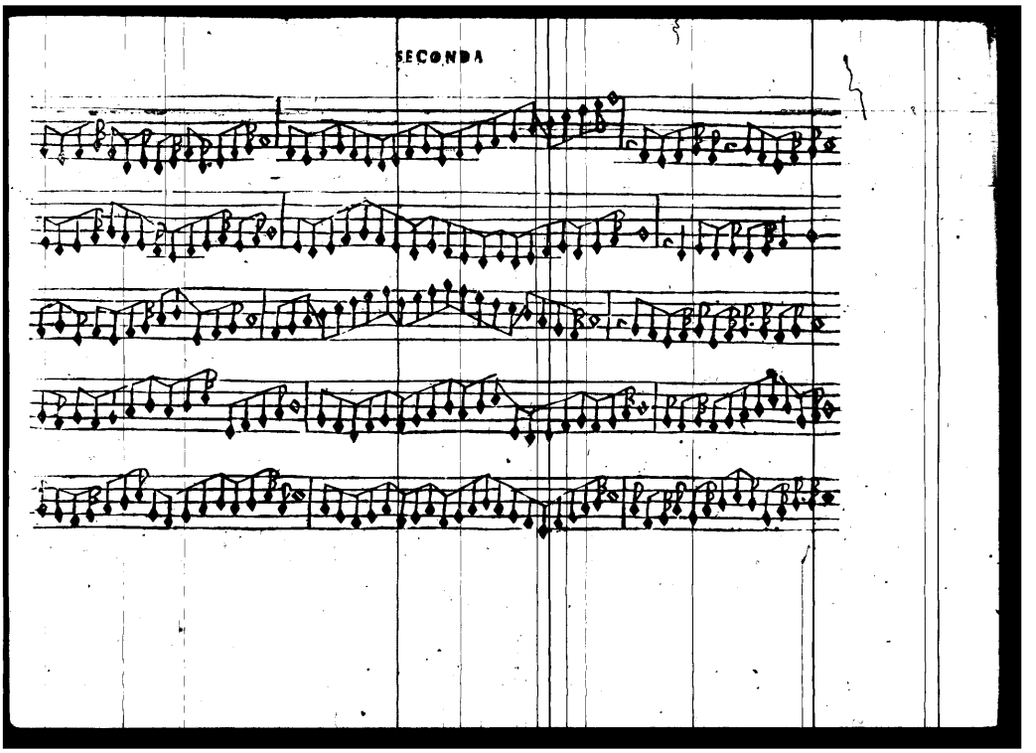

REGOLA
7
8
9
10
11

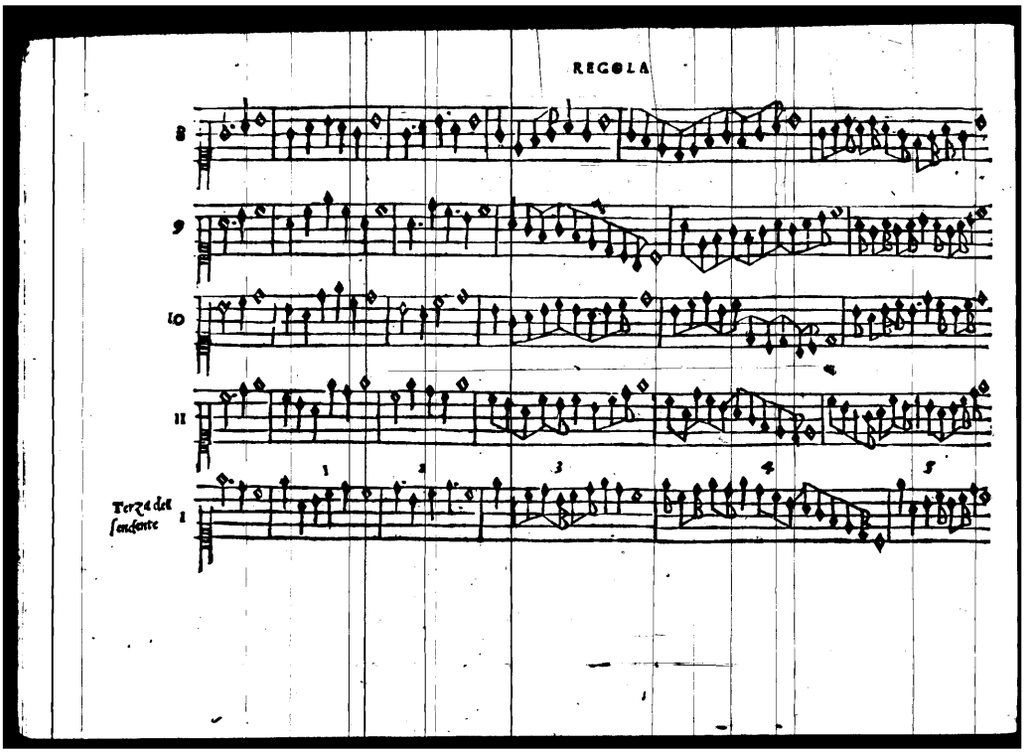

SECONDA

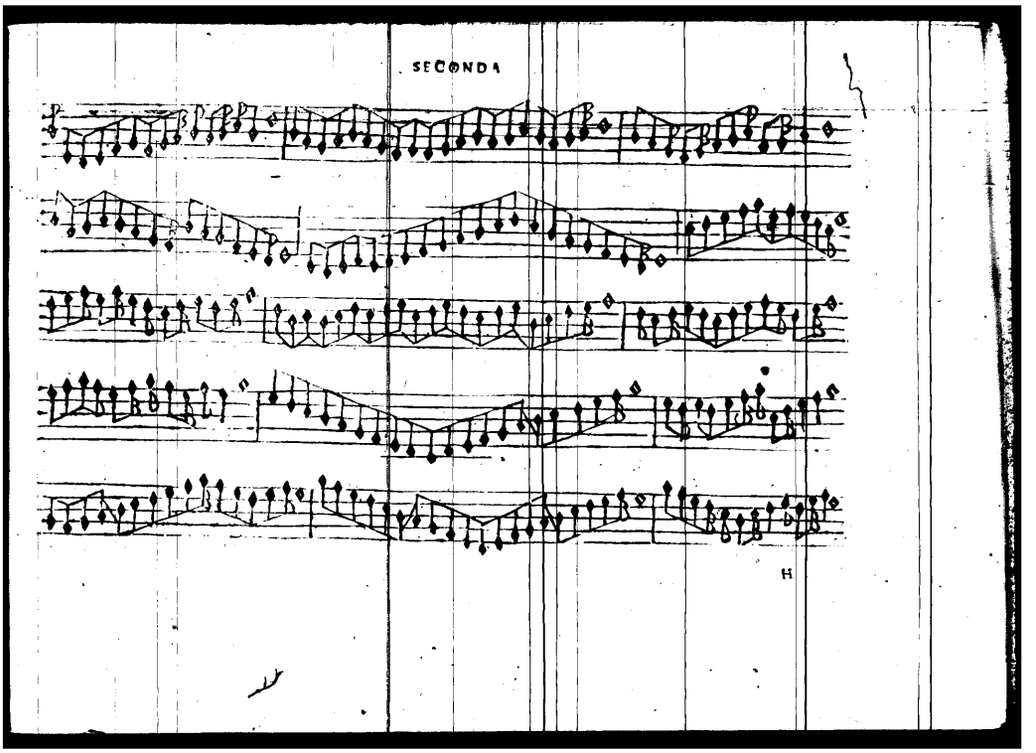

REGOLA
13
15
14
1 2 3 4 5
Moto de terça
desfendente
1
2

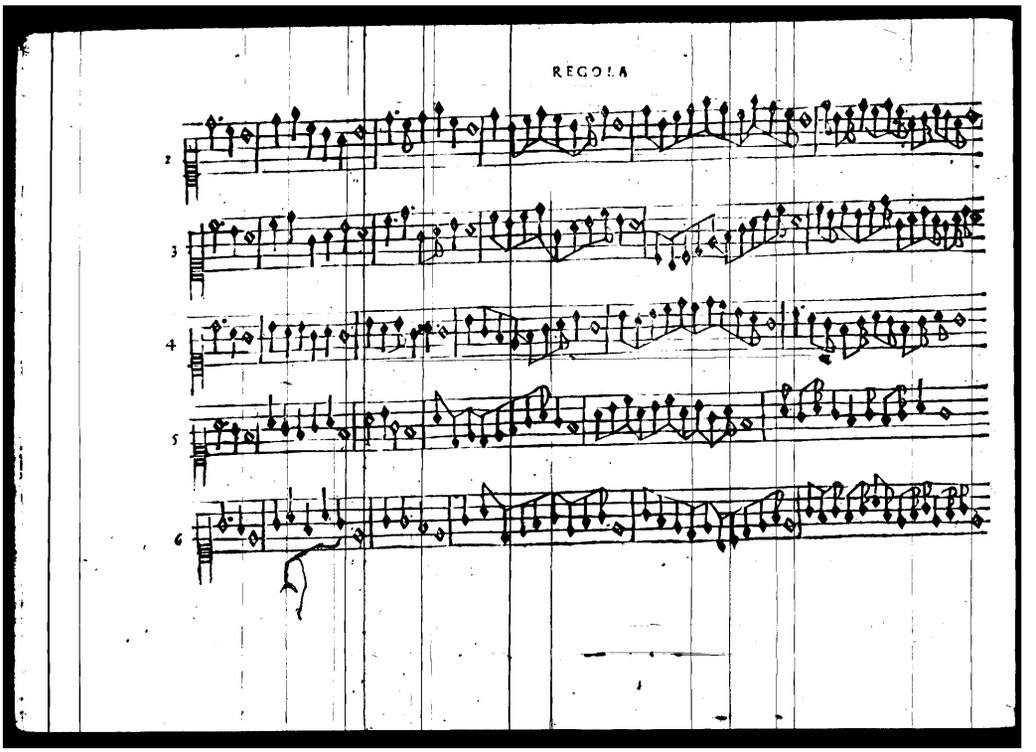

SECONDA
6
7
8

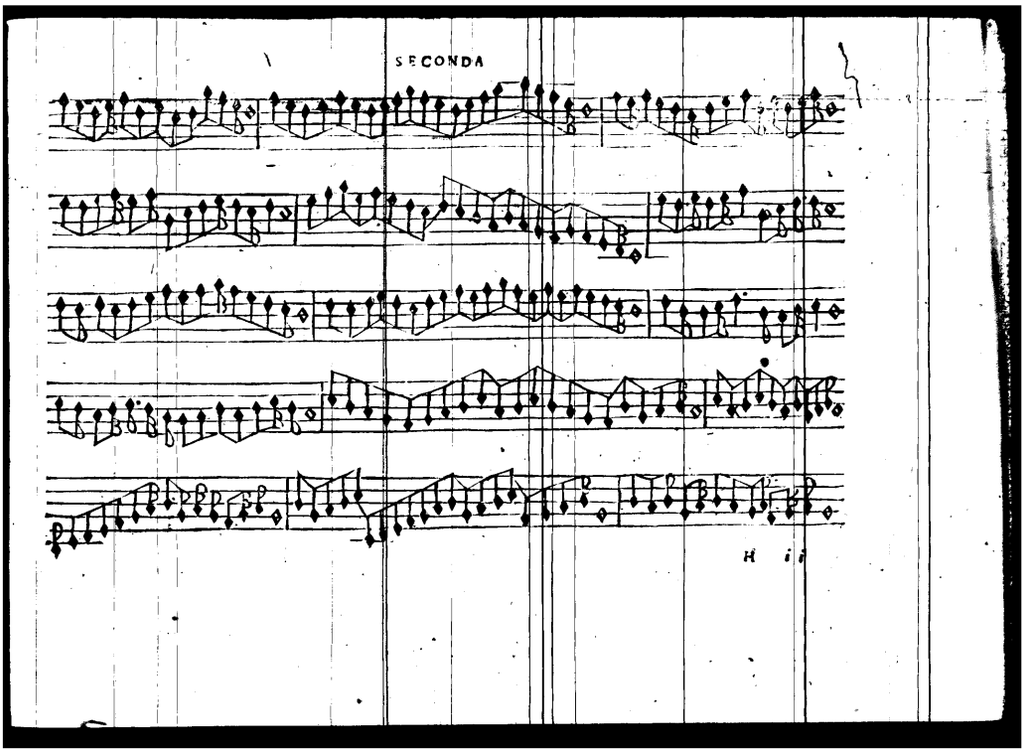

REGOLA
3
4
5
6
7

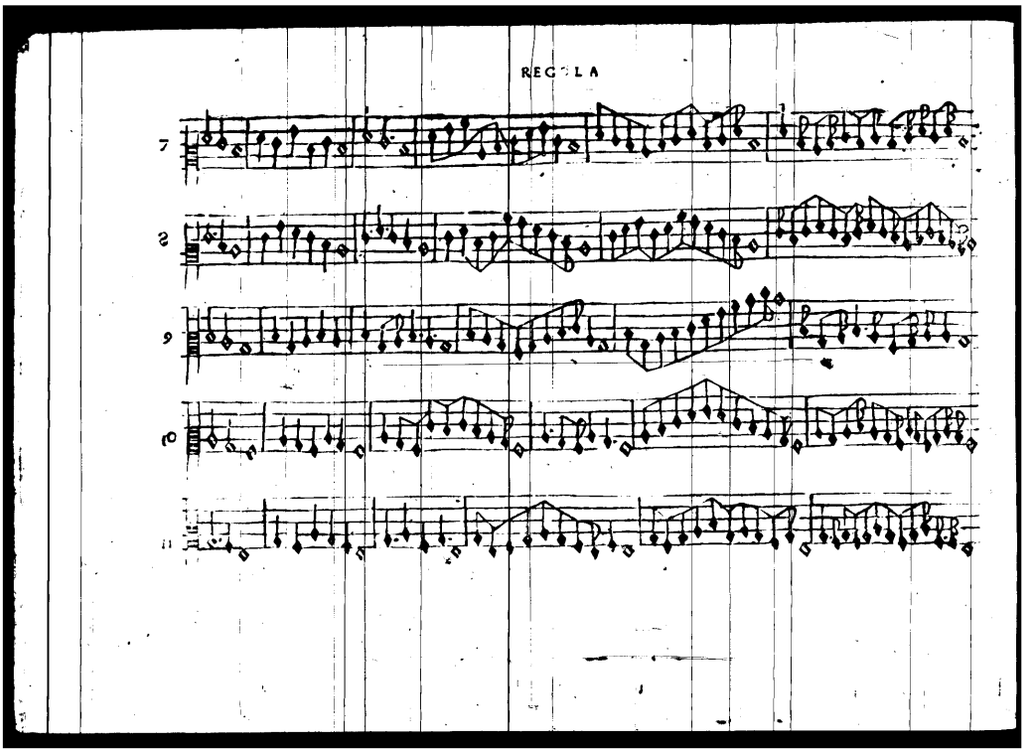

SECONDA

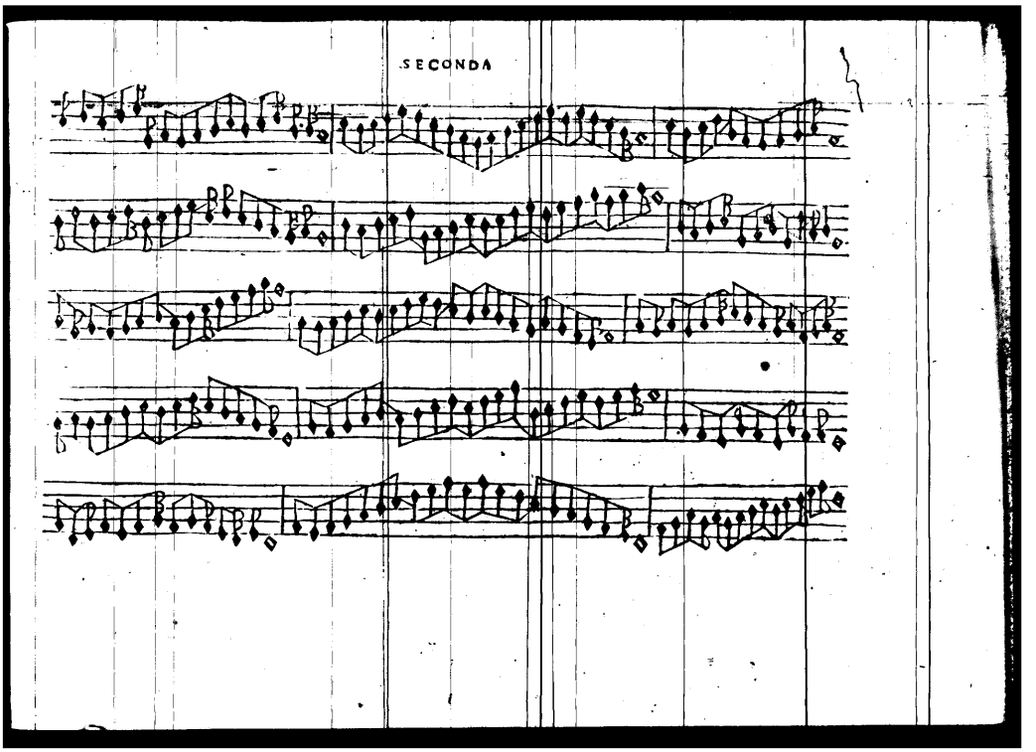

8
9
10
11
Terza del
fondente
1
1
2
3
4
5

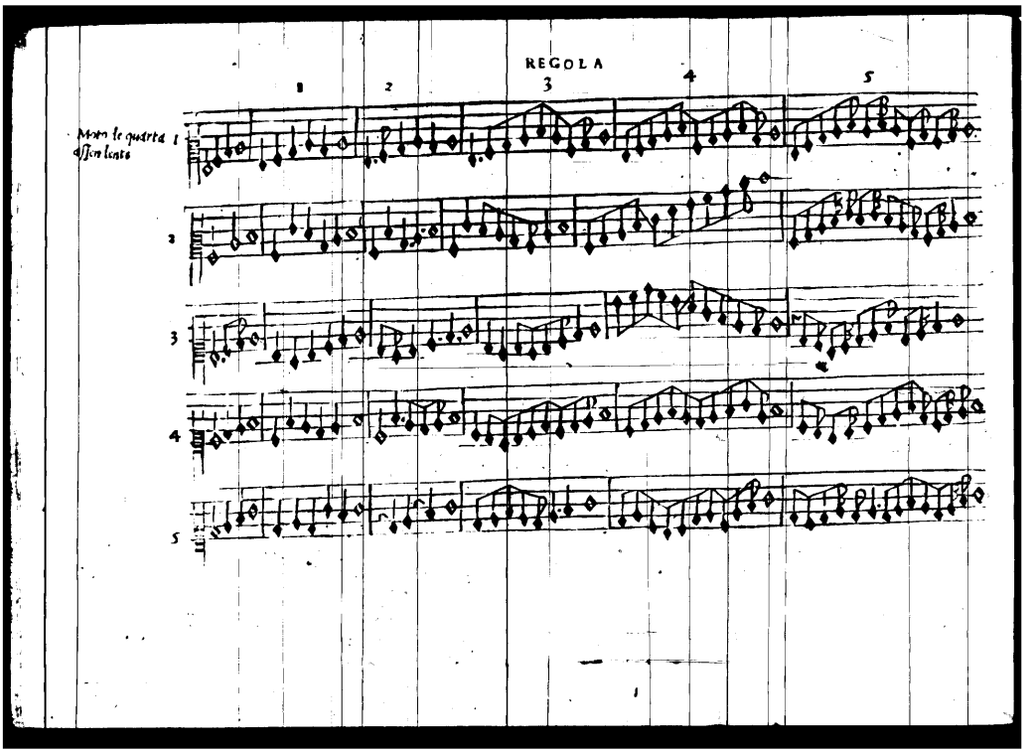

SECONDA

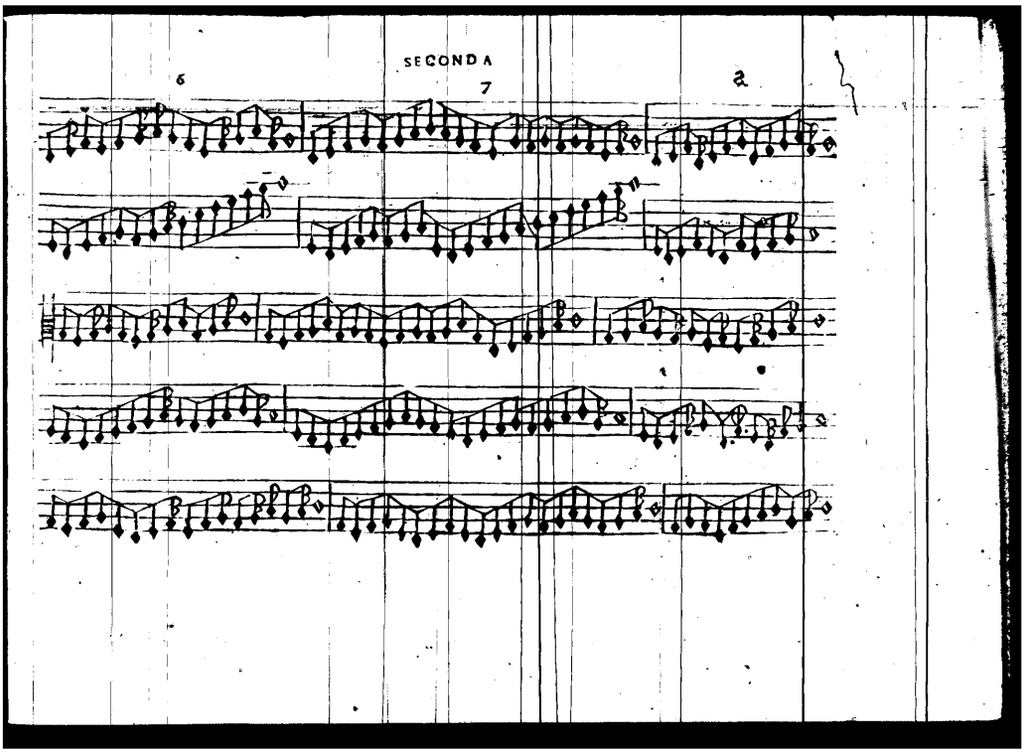

REGOLA
2
3
4
5
6

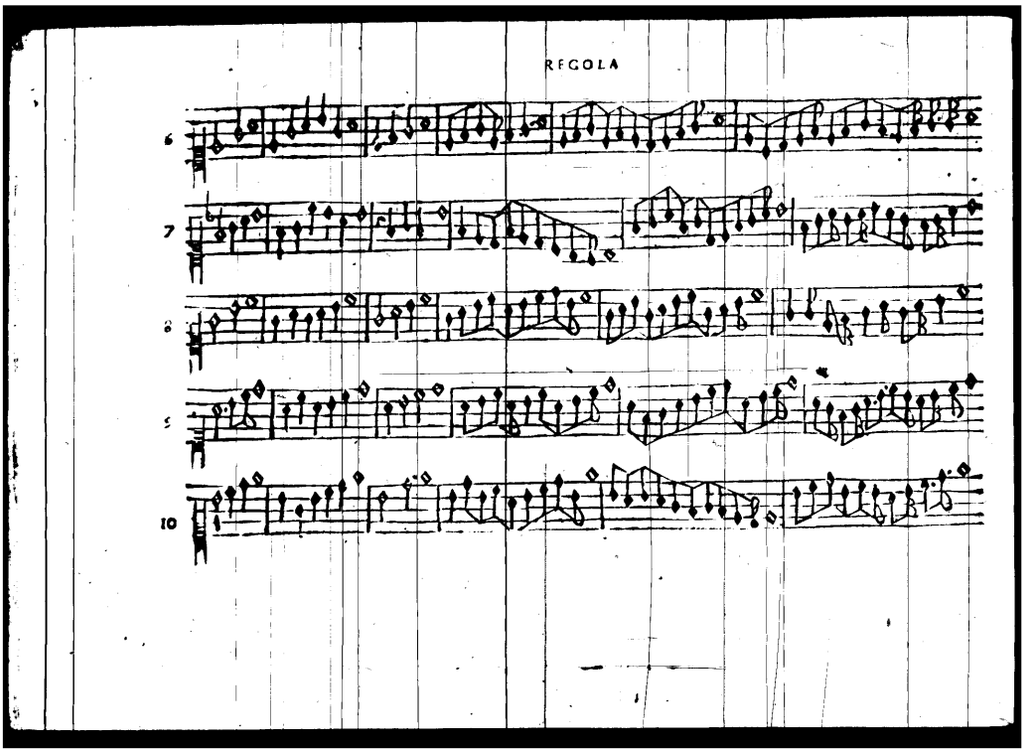

SECONDA

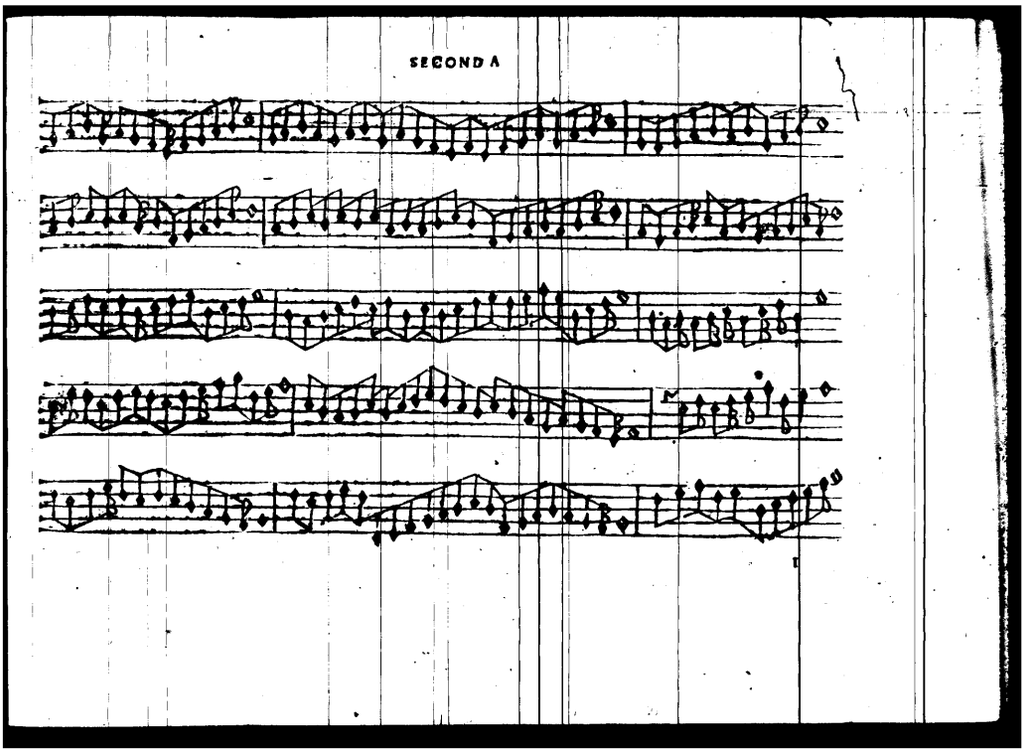

REGOLA
7
8
9
10
11

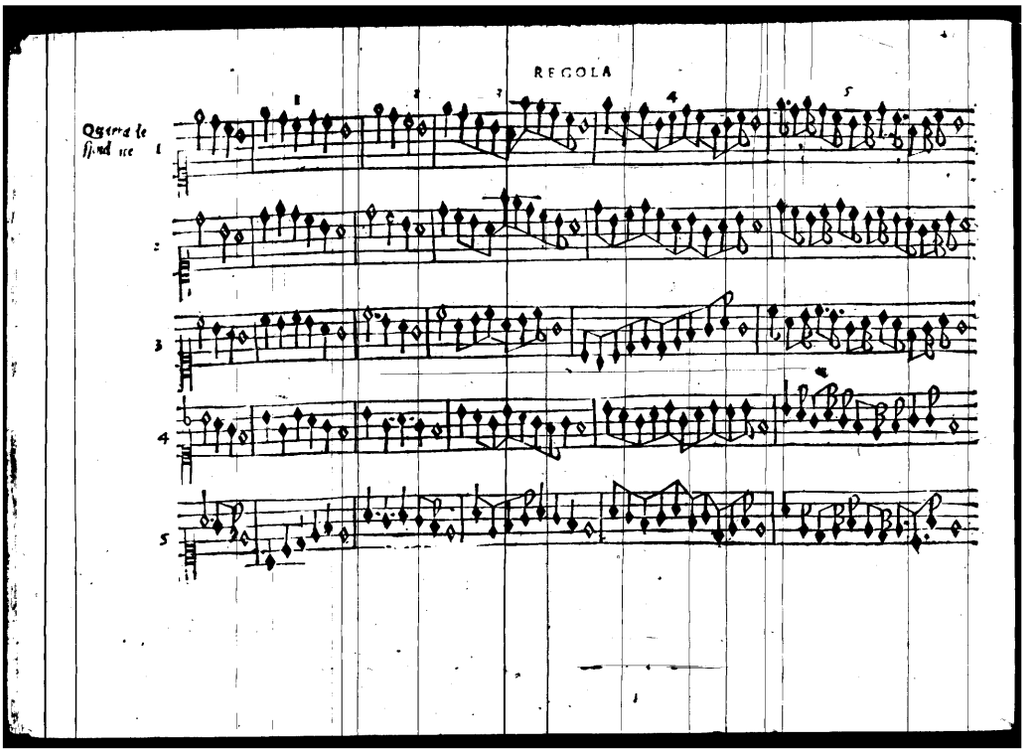

SECONDA

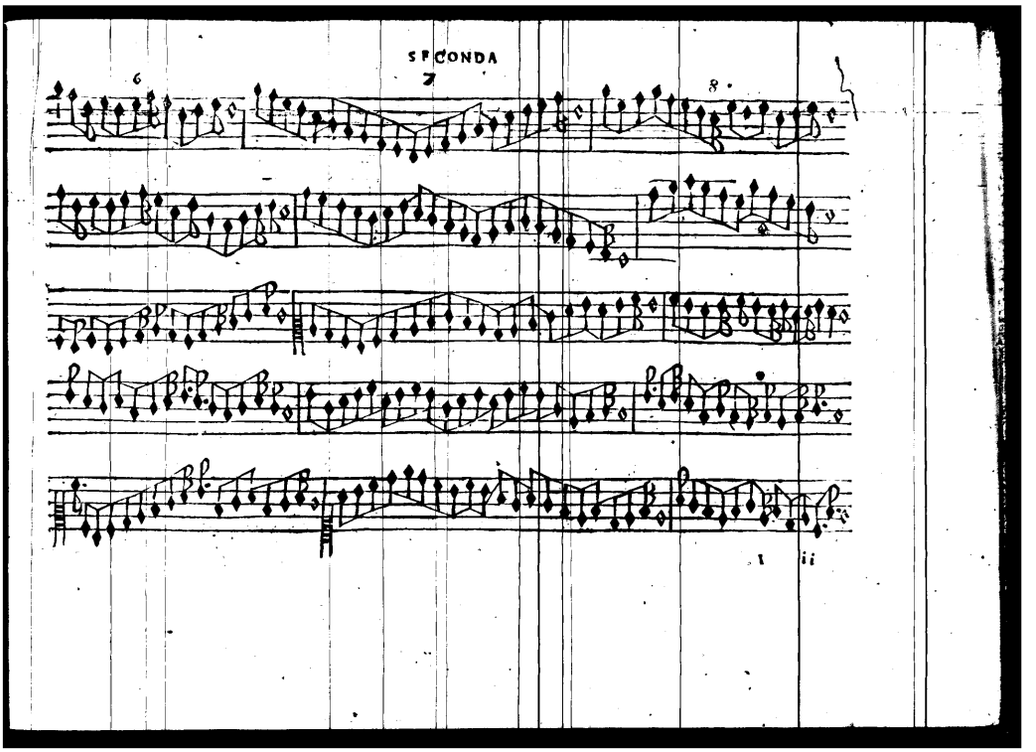

REGOLA
1
2
3
4
5
Mostra le quarte
dissonanze

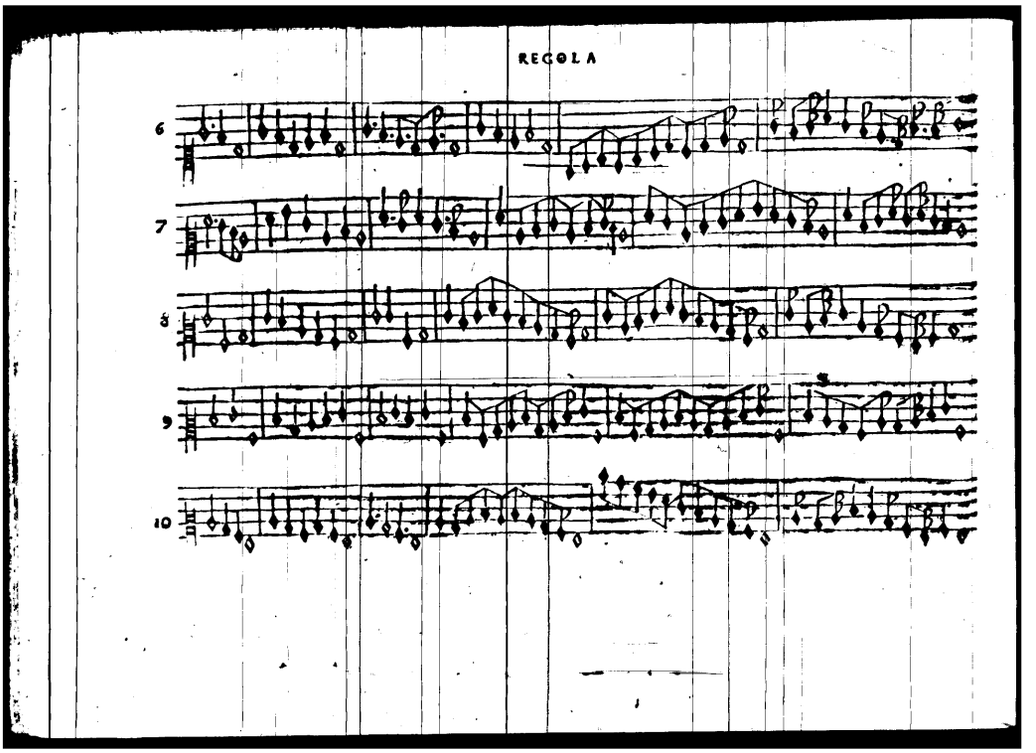

SECONDA
6
7
a

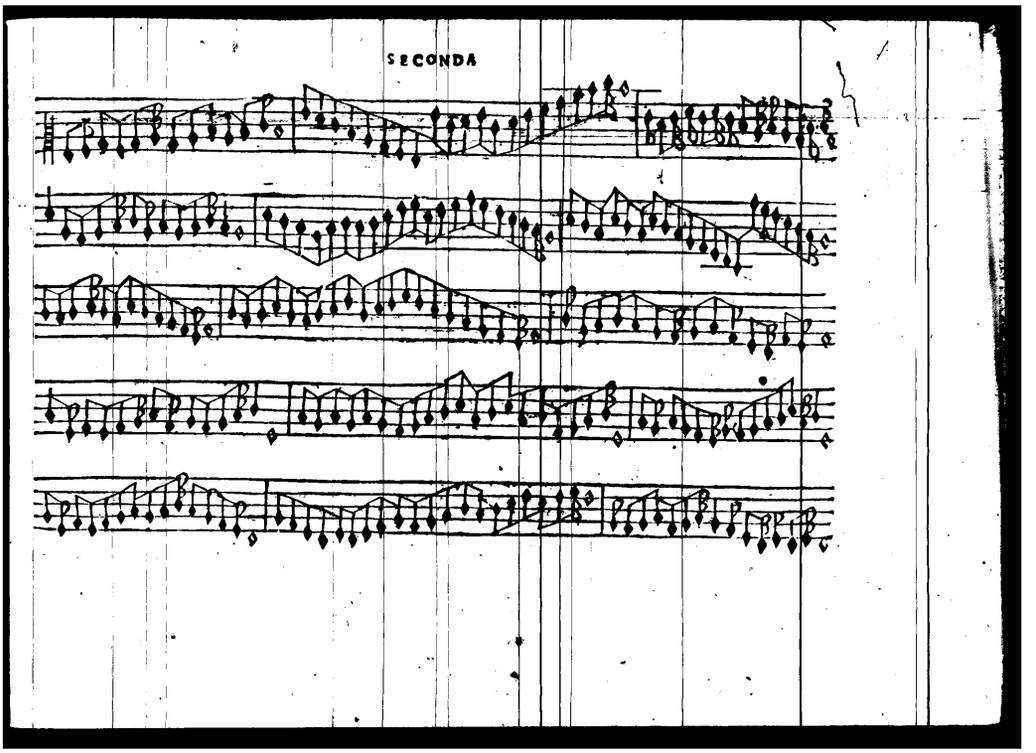

REGOLA
6
7
8
9
10

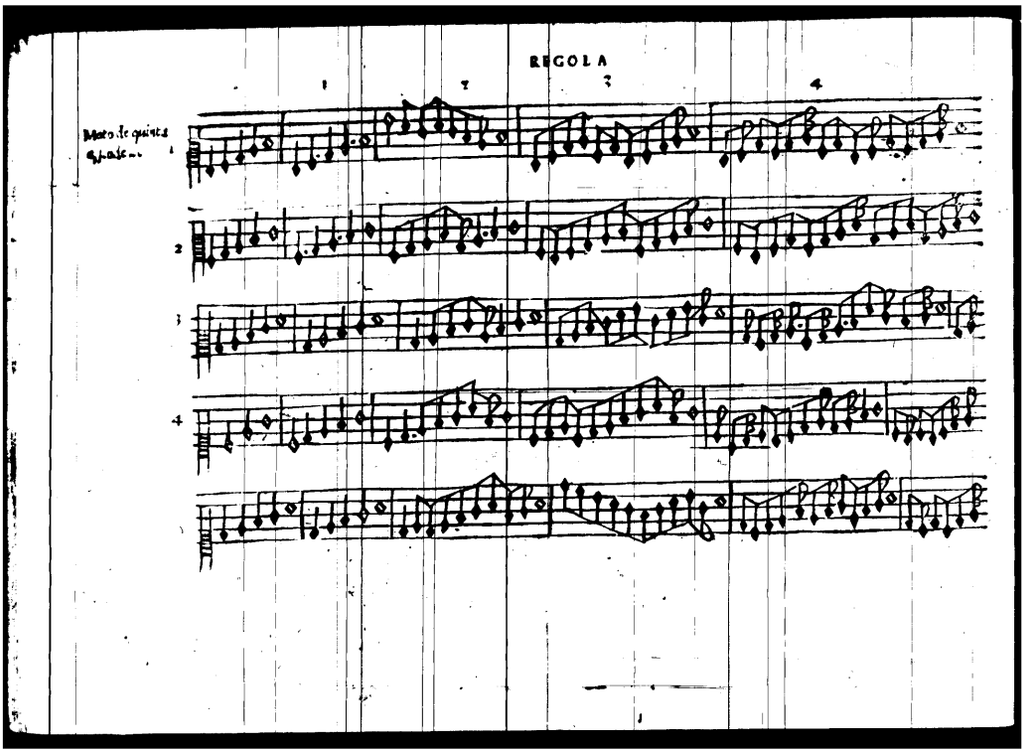

SECONDA

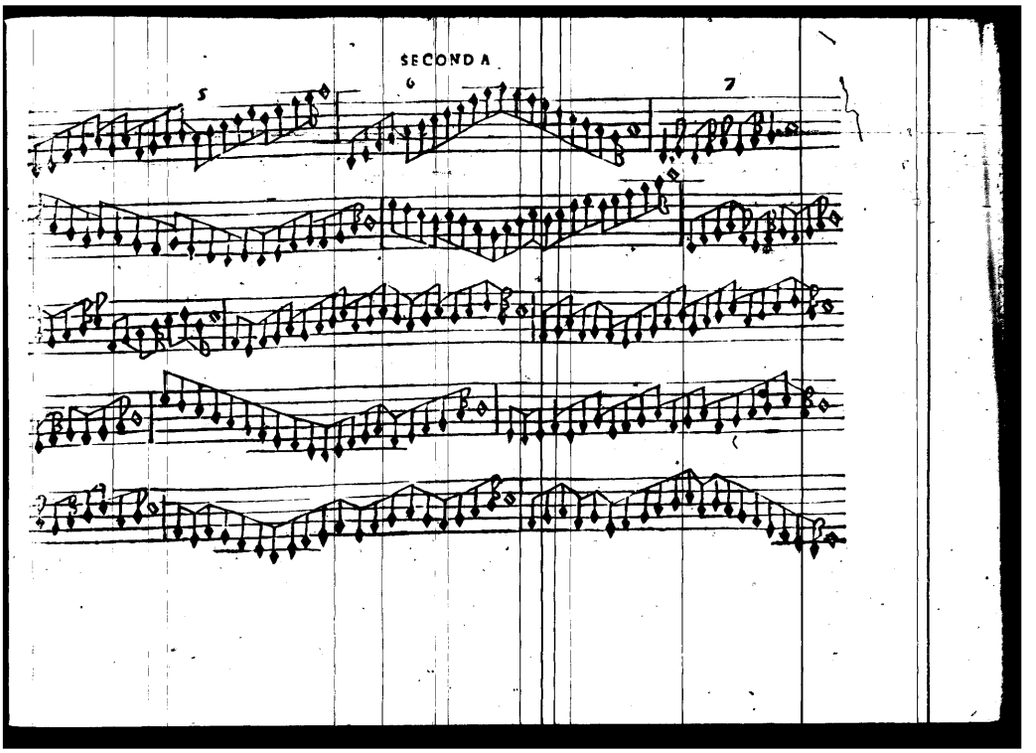

REGOLA
Oggetto le
fig.ad ice
1
2
3
4
5

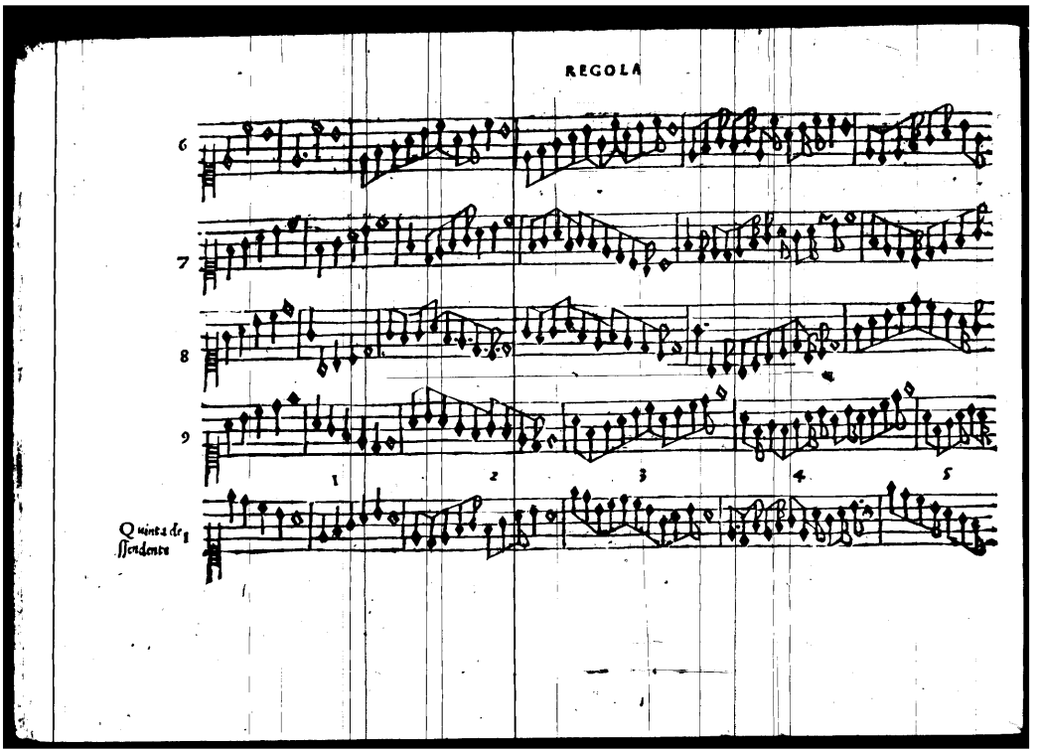

SECONDA
6
8
I
ii

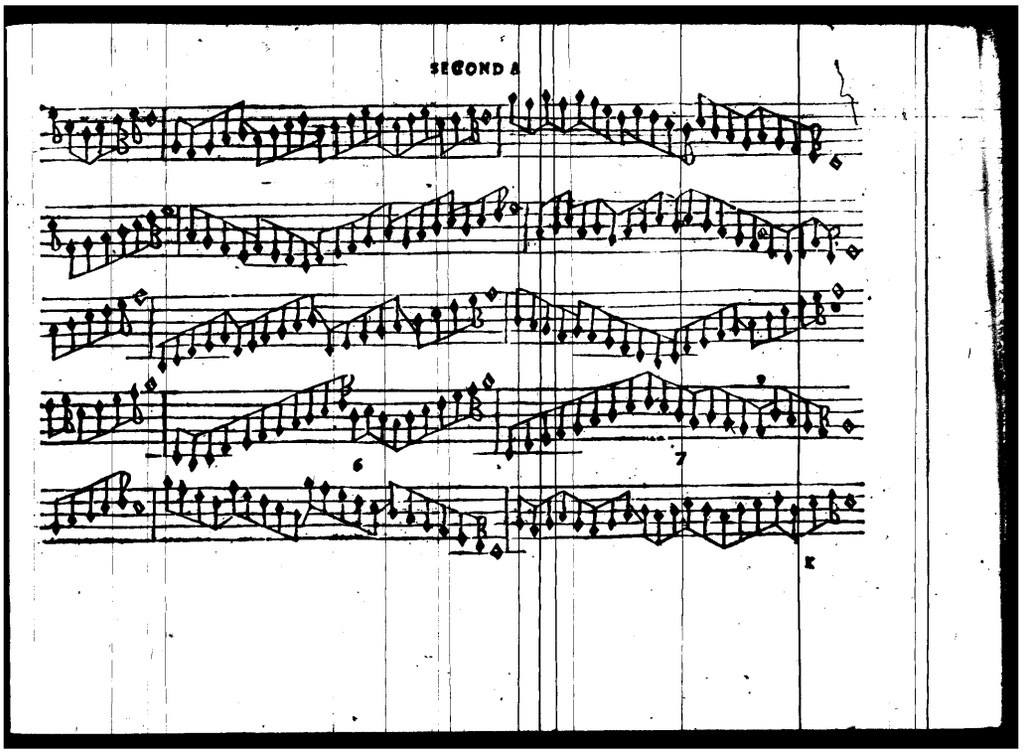

REGOLA
6
7
8
9
10

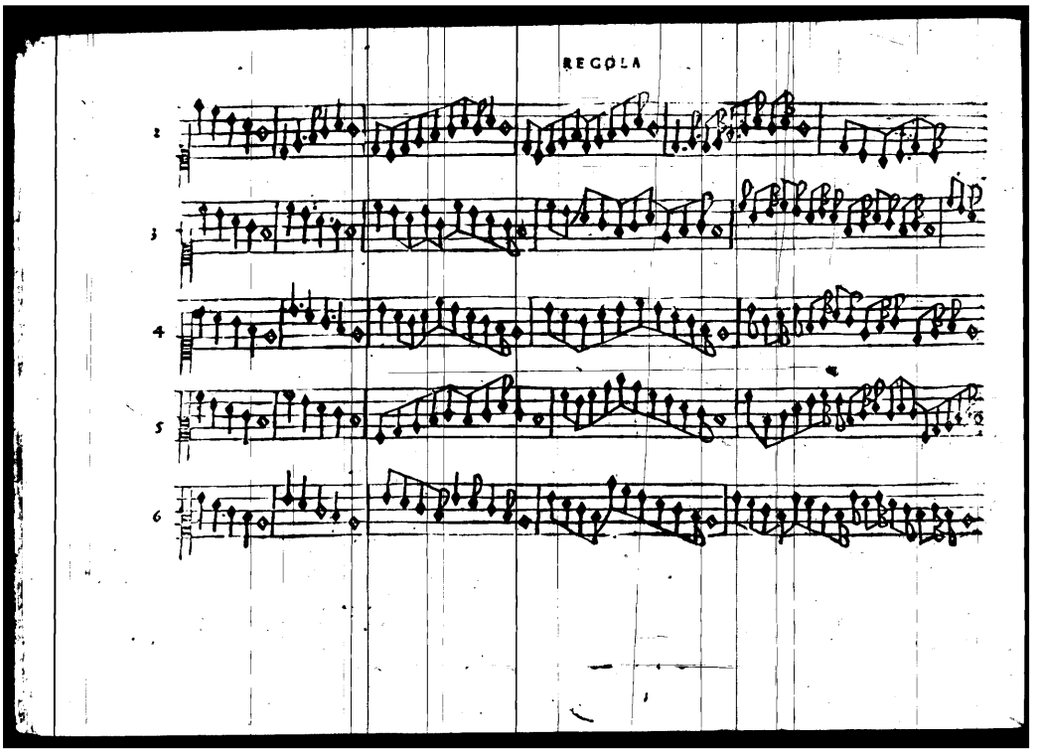

SECONDA

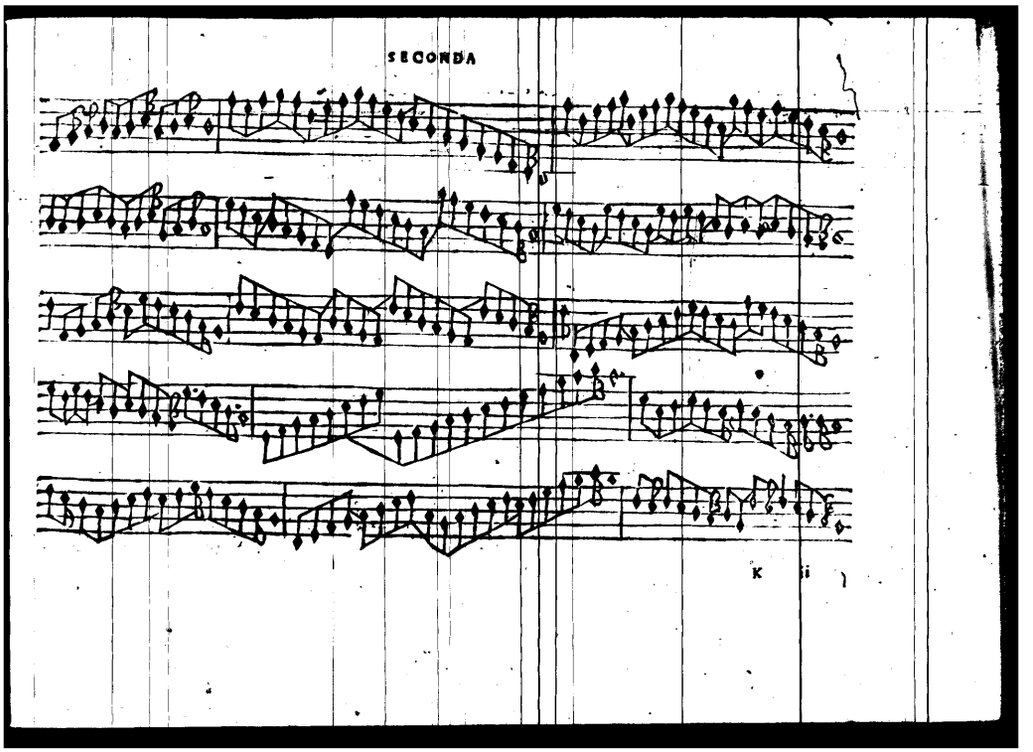

REGOLA
1
2
3
4
Mano le quinte
1
2
3
4

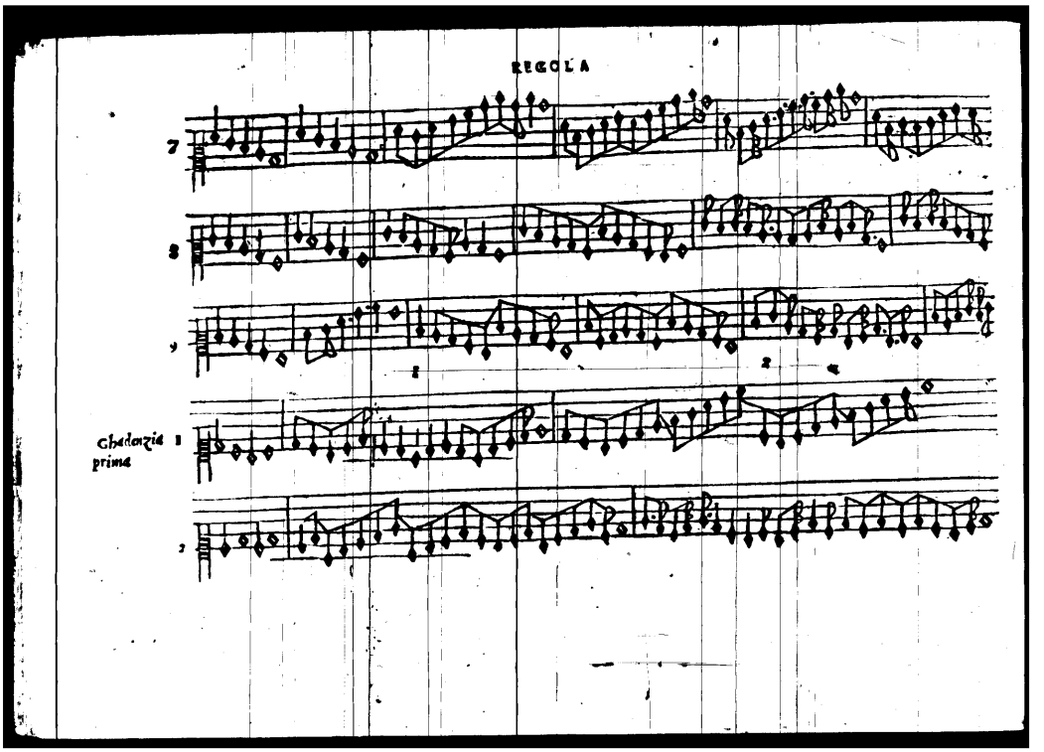

SECONDA
5
6
7

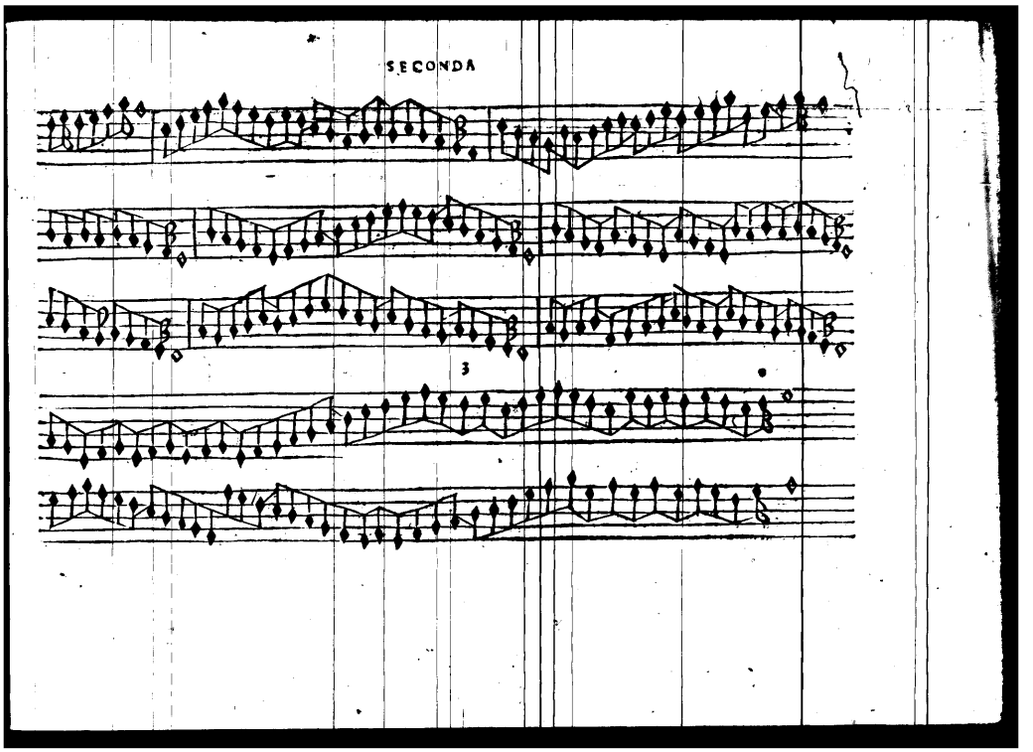

REGOLA
6
7
8
9
1
2
3
4
5
Quinta de
ſſeridanta

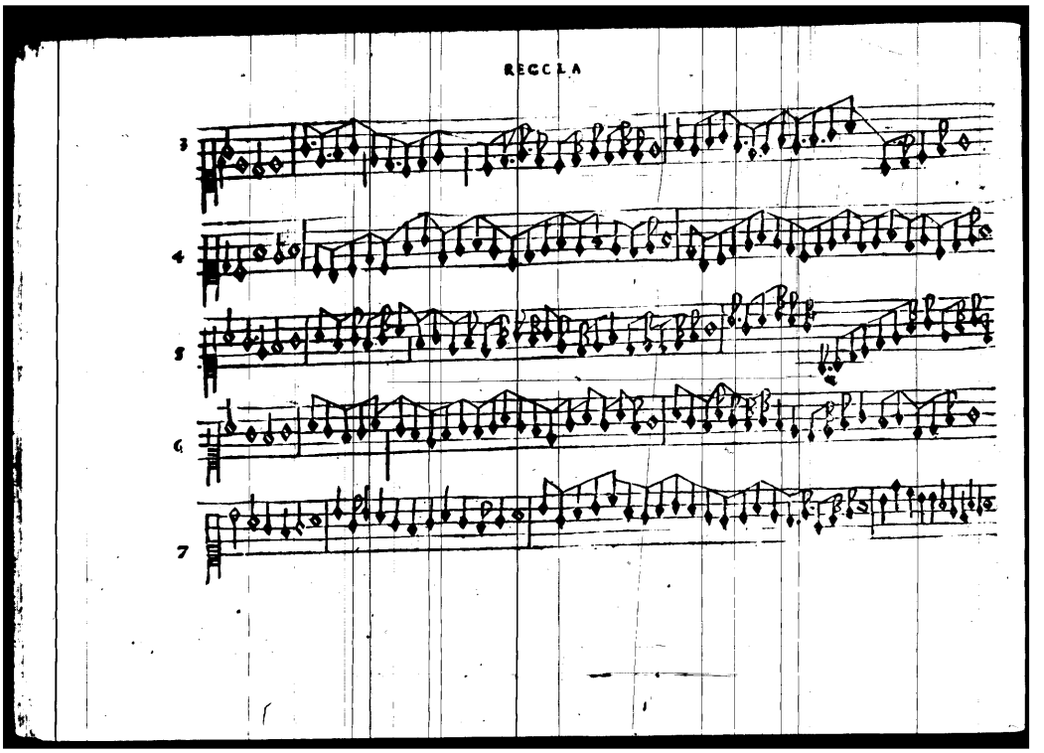

SECOND A
6
7
K

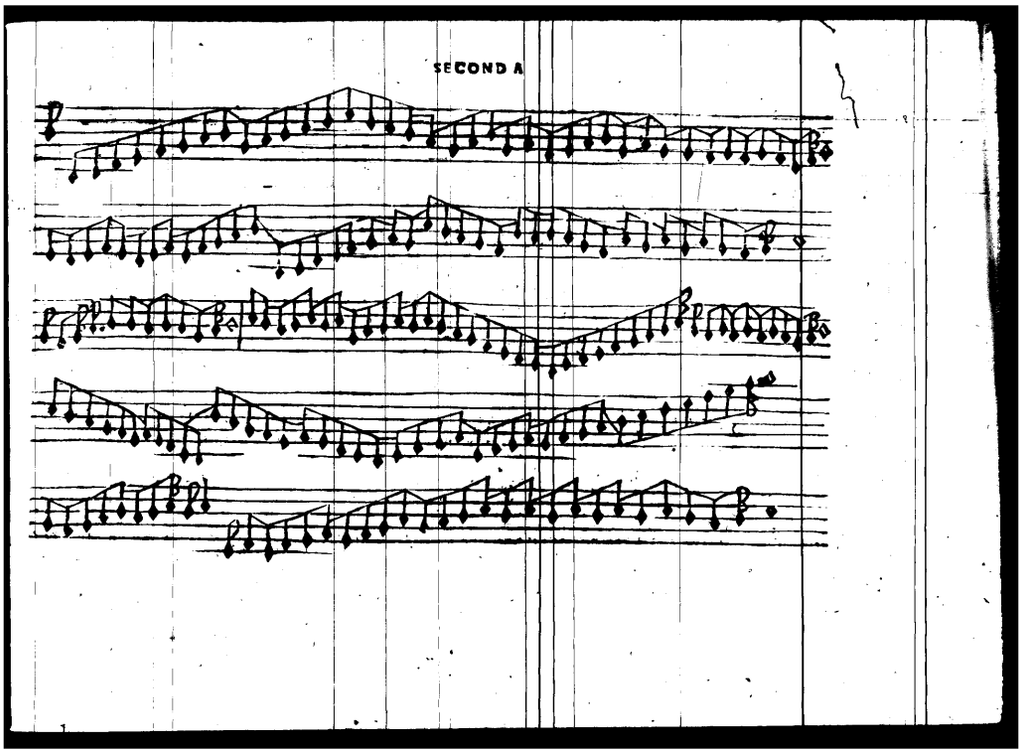

REGOLA
2
3
4
5
6

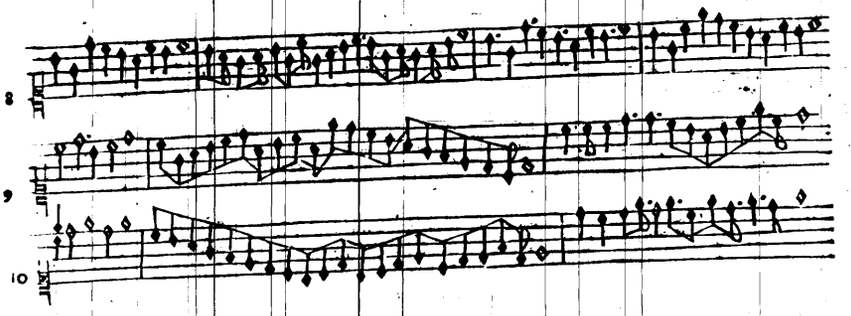

SECONDA


7
8
9
Ghiaccia prima


SECONDA
3

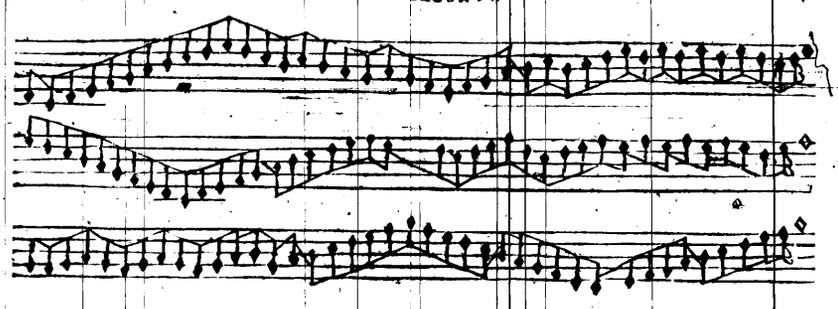

REGOLA
3
4
5
6
7


SECOND A



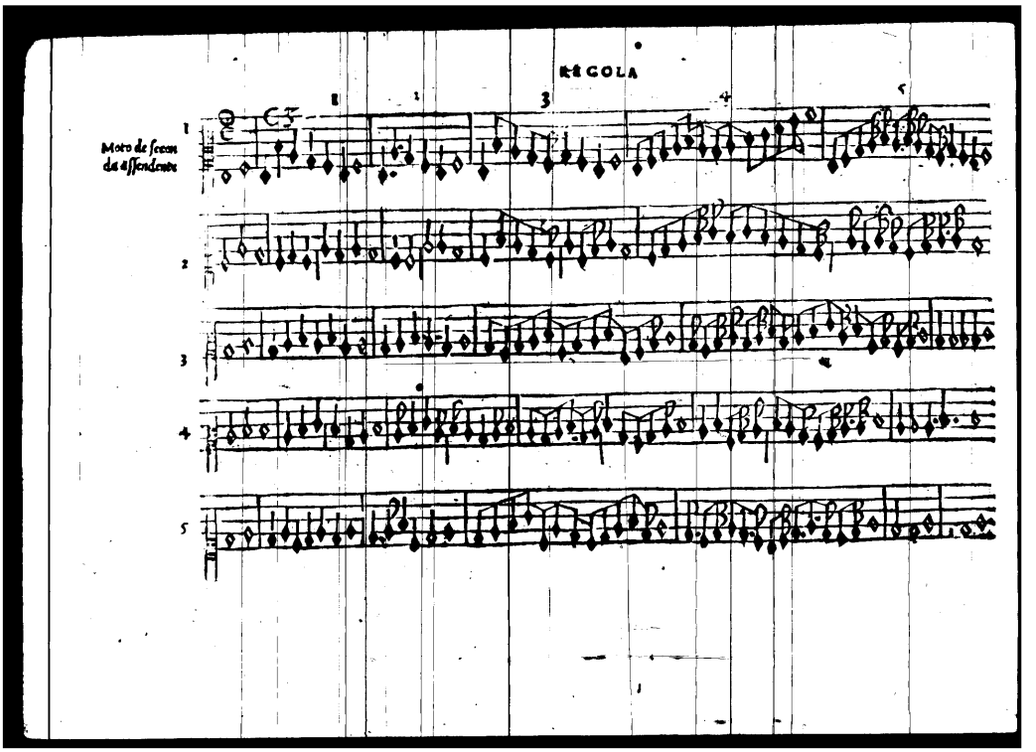
Dechiaration del diminuir in proportion ſeſquiquarta della ſeconda paſſata Regola. Cap. 15.

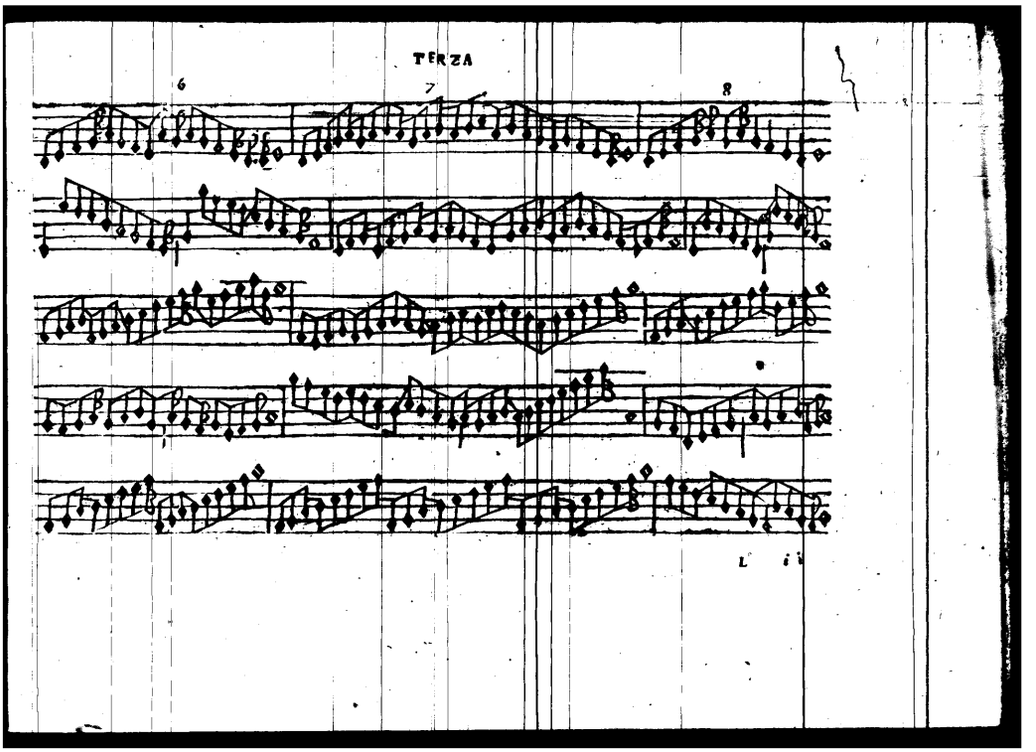
Sapi che queſto diminuir con cinque ſemiminime contro di quatro cauſa la proportion domandata ſeſquiquarta et comparando ditta ſeſquiquarta ala ſeſqualtera cauſerai unaltra proportion dita ſubſeſquiquinta perche paſſaráno cinque ſemiminime contro ſei del moto ſeſqualterato et queſta preposition ſub:dato che di ſopra nō ti habbi coſa alcuna dito ſapi che ſempre quādo in una comparationſera il numero minor inanti del magior ſi ghe agiongie a tal numero quel ſub quaſi dicat che dicendoſeſquiquinta et trouando in uno concento dapoi ſub ſeſquiquinta ſe intende eſſere diſtruta & annulata la ſo

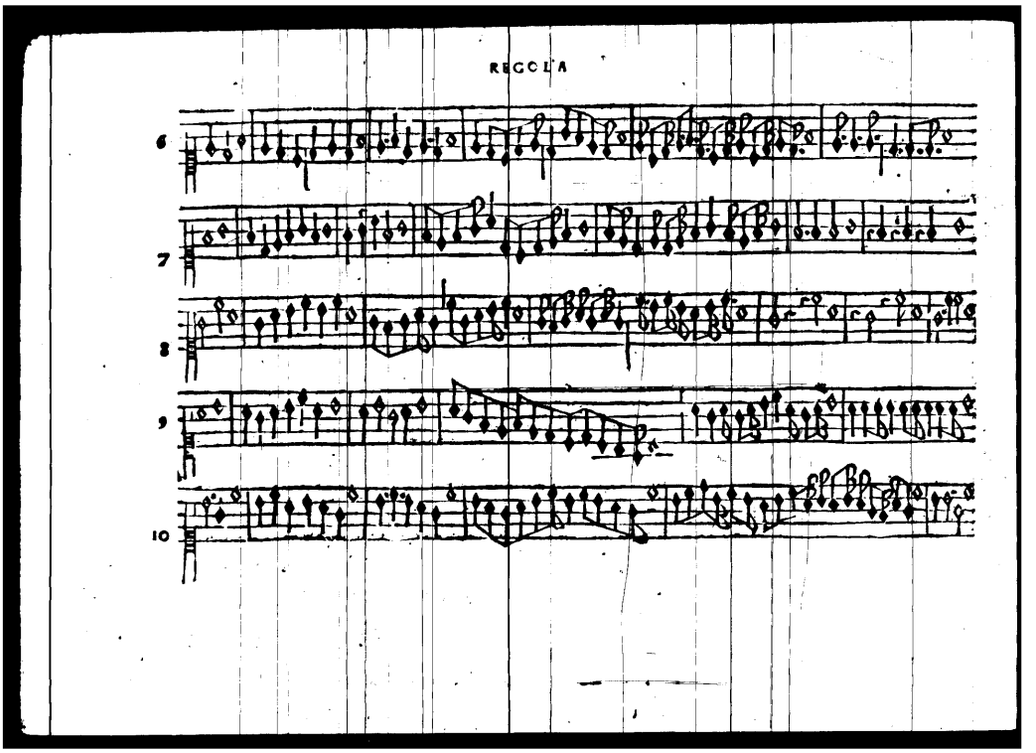


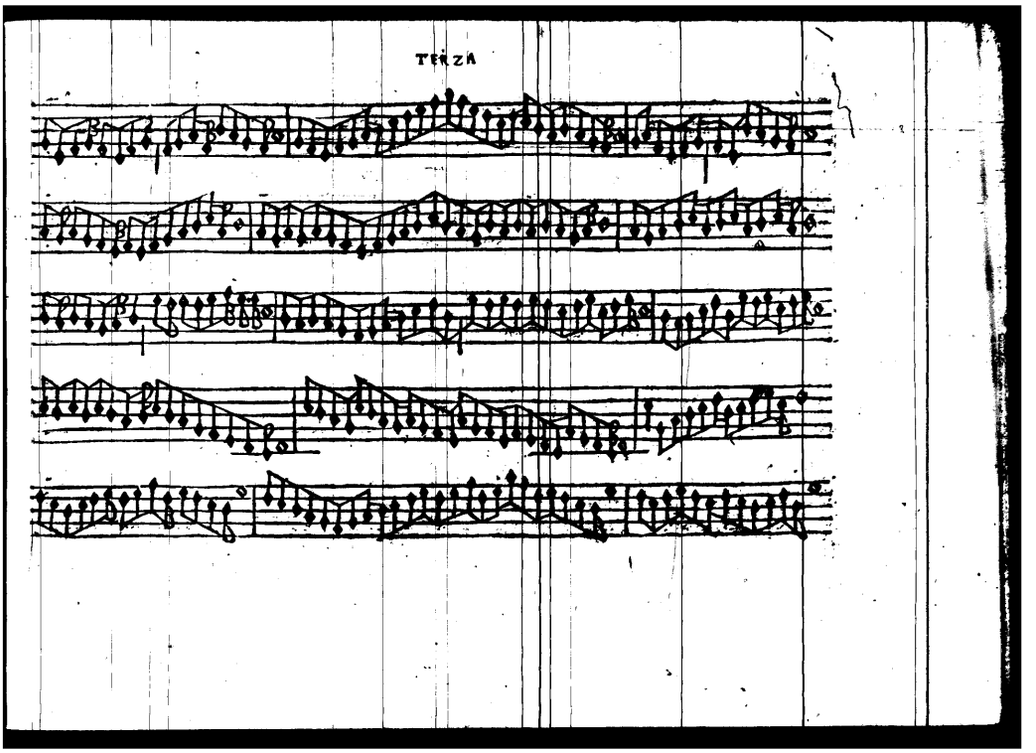
pra dita ſeſquiqnta cõe qui. 4.a. 4.4.a. 4.6.a. 4.e. 4.a. 6. nõ tio dito ni dechiarato diſcorra li principii et termi ni dele proportion per non eſſere noſtra conſideration in queſta ſcientia ma ſol queſto pocho ti baſtera perche a me e ſtato neceſſario moſtrarti queſto pocho di modo accio poſi nel tuo diminuir eſſercitarti con piu arte che a te ſara poſſibile ma volendo tu tale cognitione di tutte le proportion eſſaminerai gli auttori quali di queſta facura et ſcientia hanno pienamente parlato et recitando io altro ſarebbe ſuperfluo et non al prepoſito noſtro ma ſequitando procedero la terza regola che diminuiſſe in la propotiõ teſqualtera.

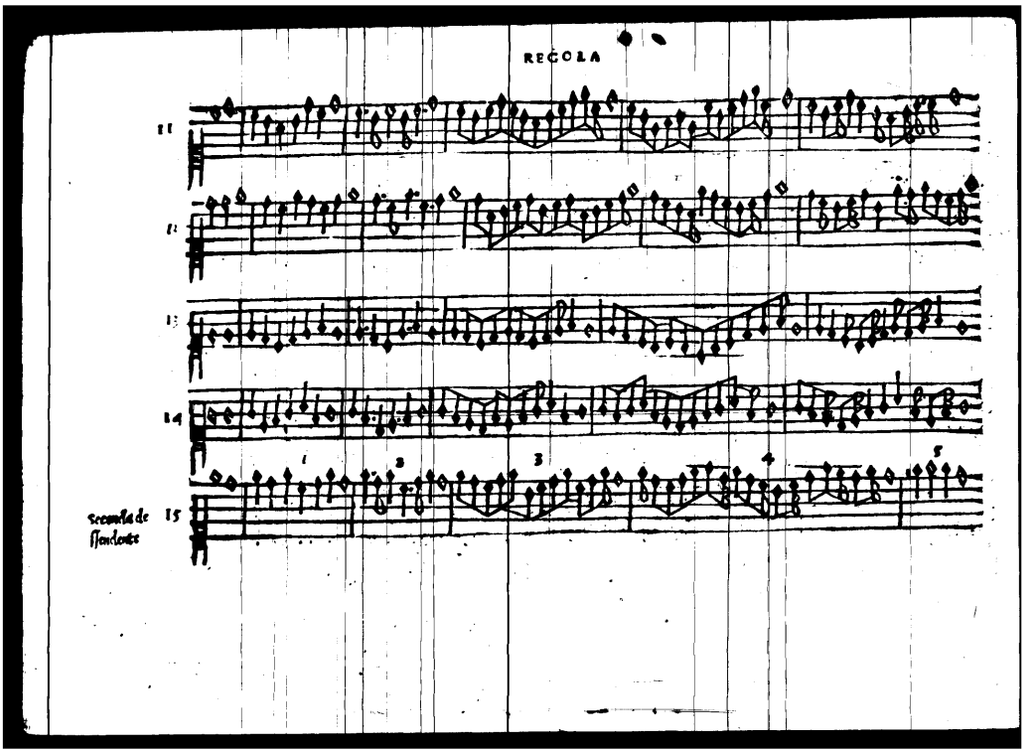
L

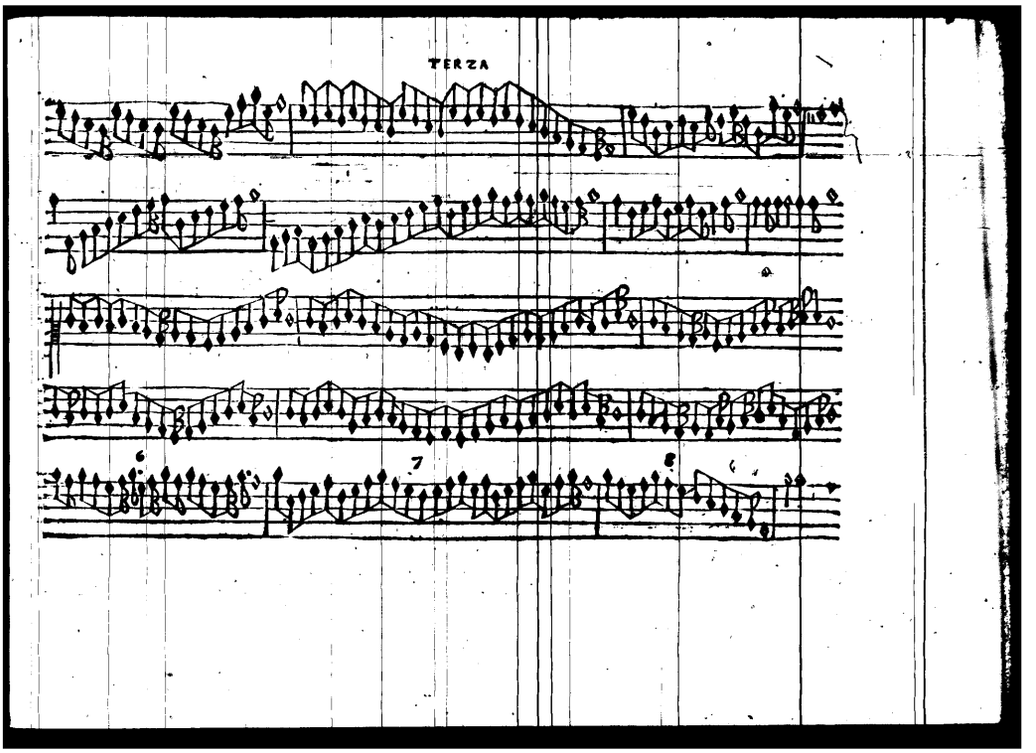

REGOLA
Moto de secon
da assendente

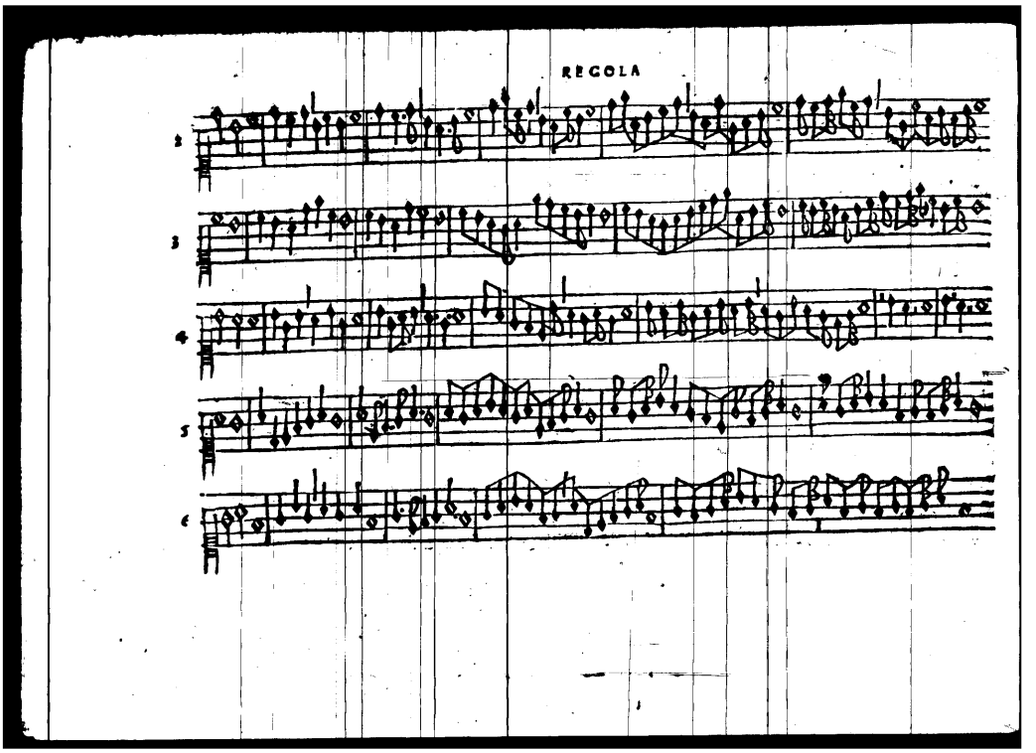

TERZA
6
7
8

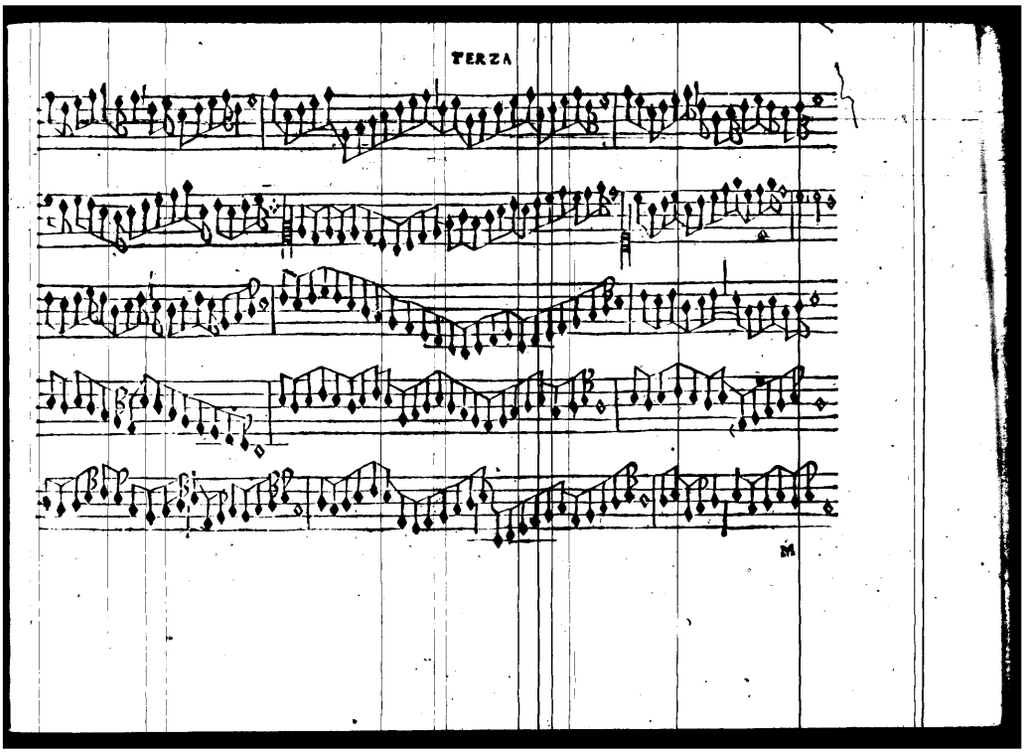

REGOLA
6
7
8
9
10

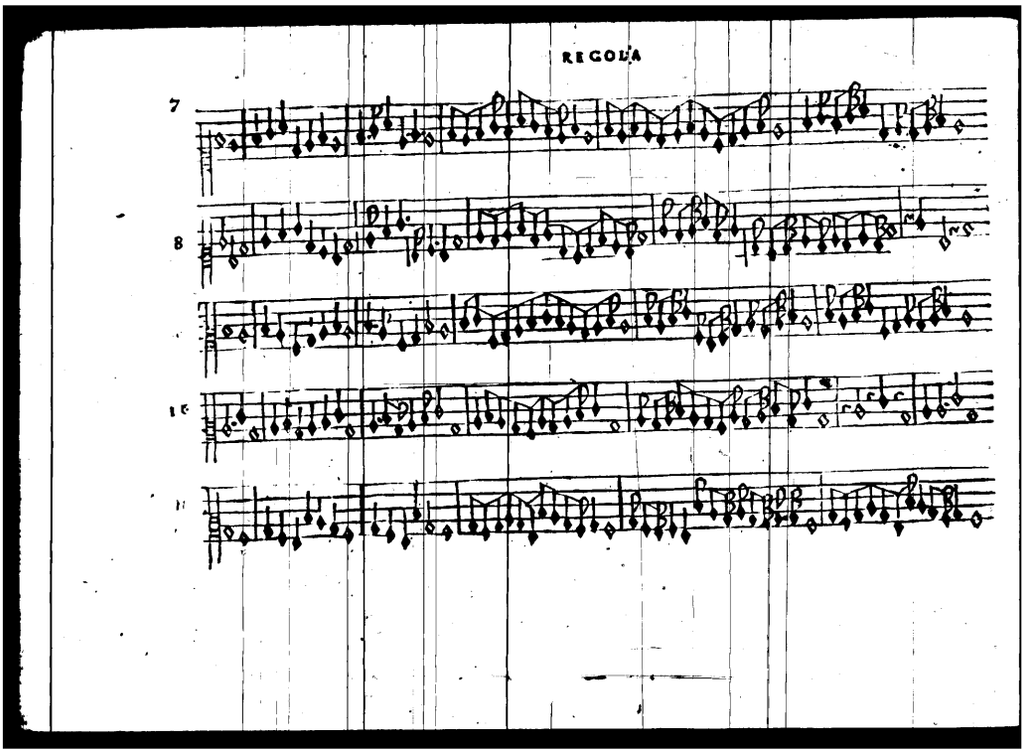

TERZA

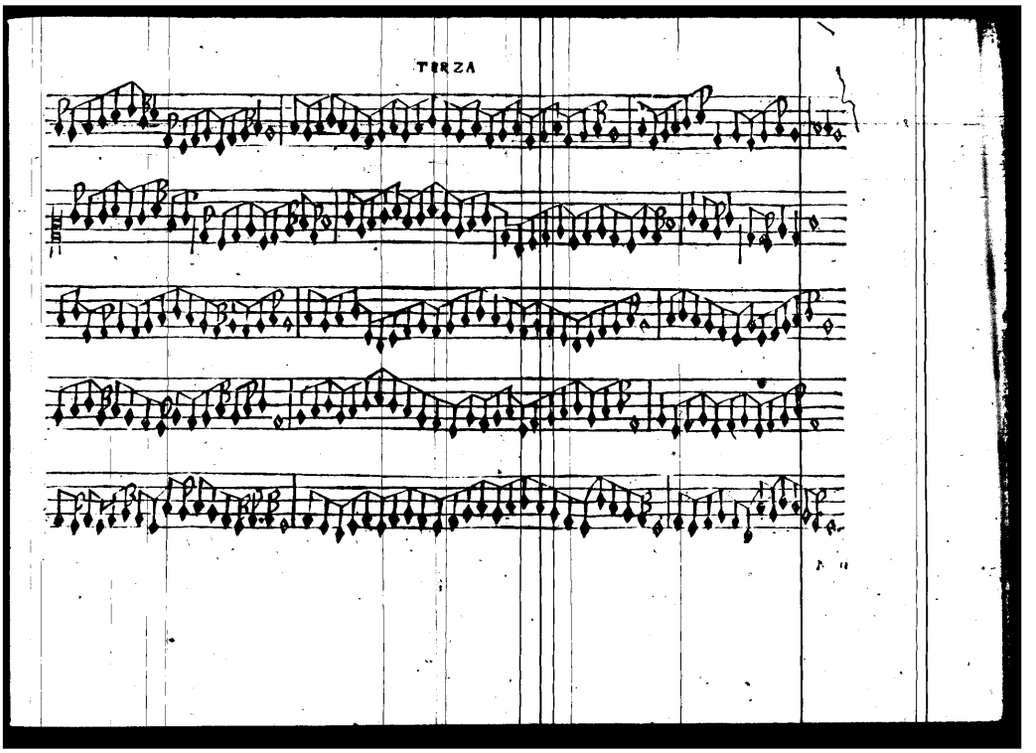

REGOLA
11
12
13
14
seconda de
ſſenclotte
15
1
2
3
4
5

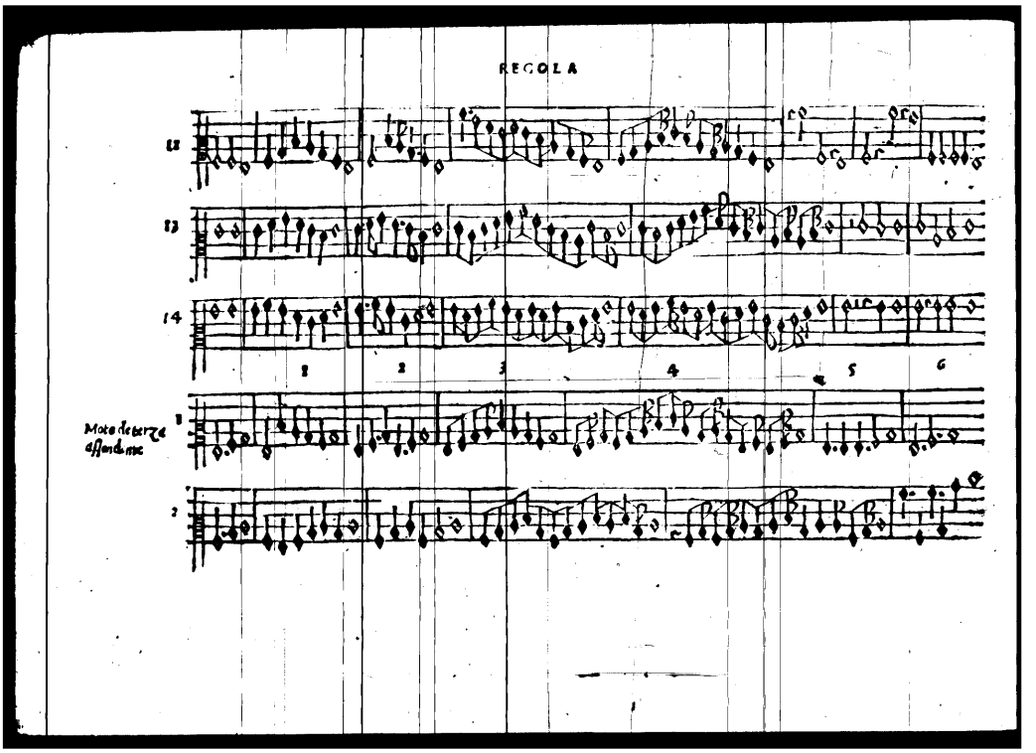

TERZA

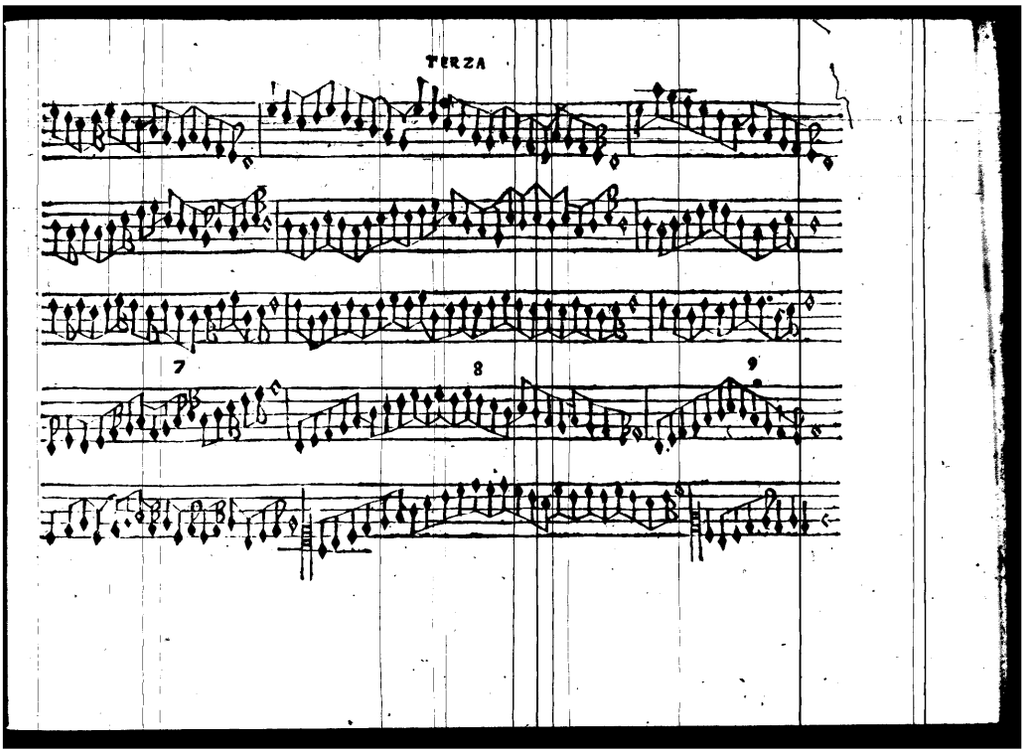

REGOLA

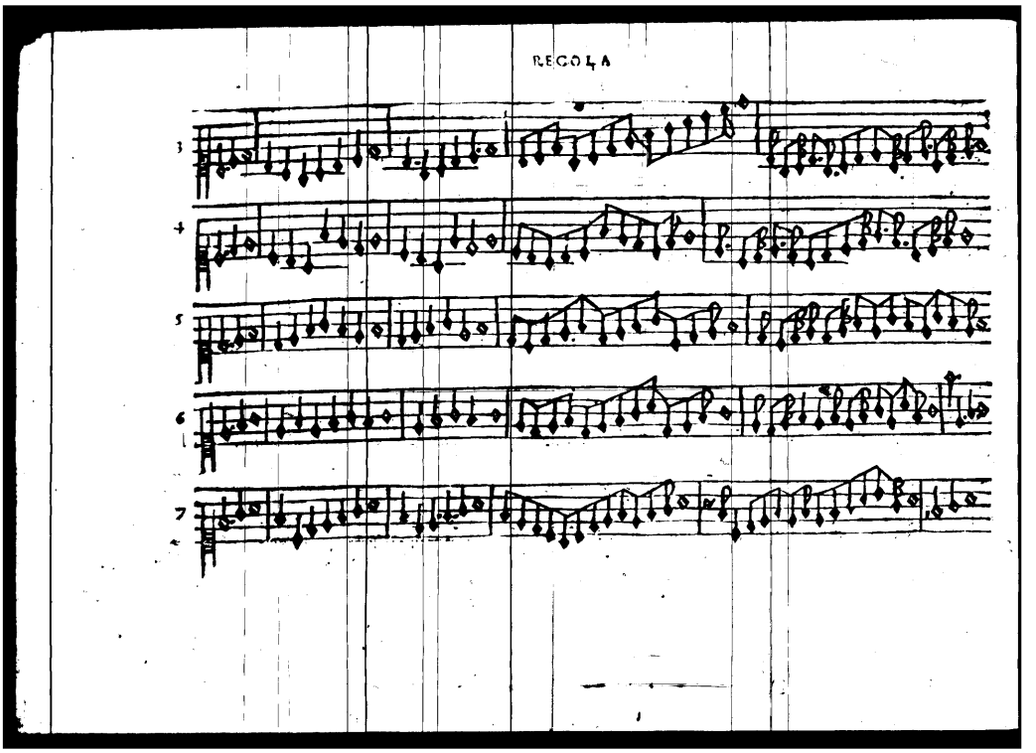

TERZA


REGOLA
7
8

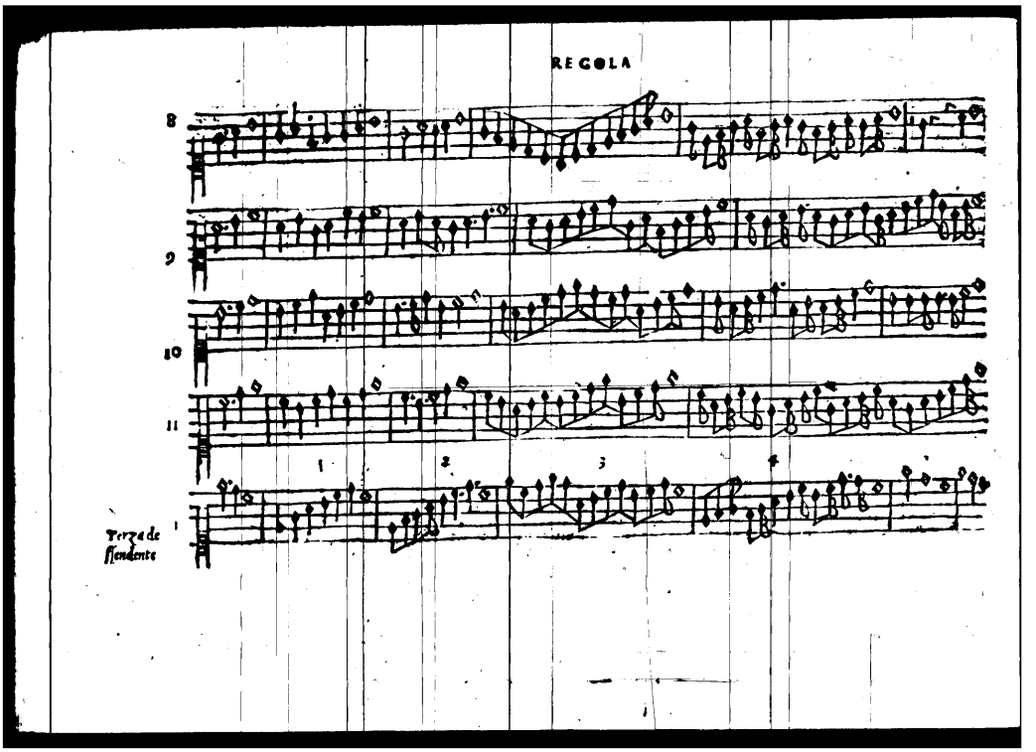

TERZA

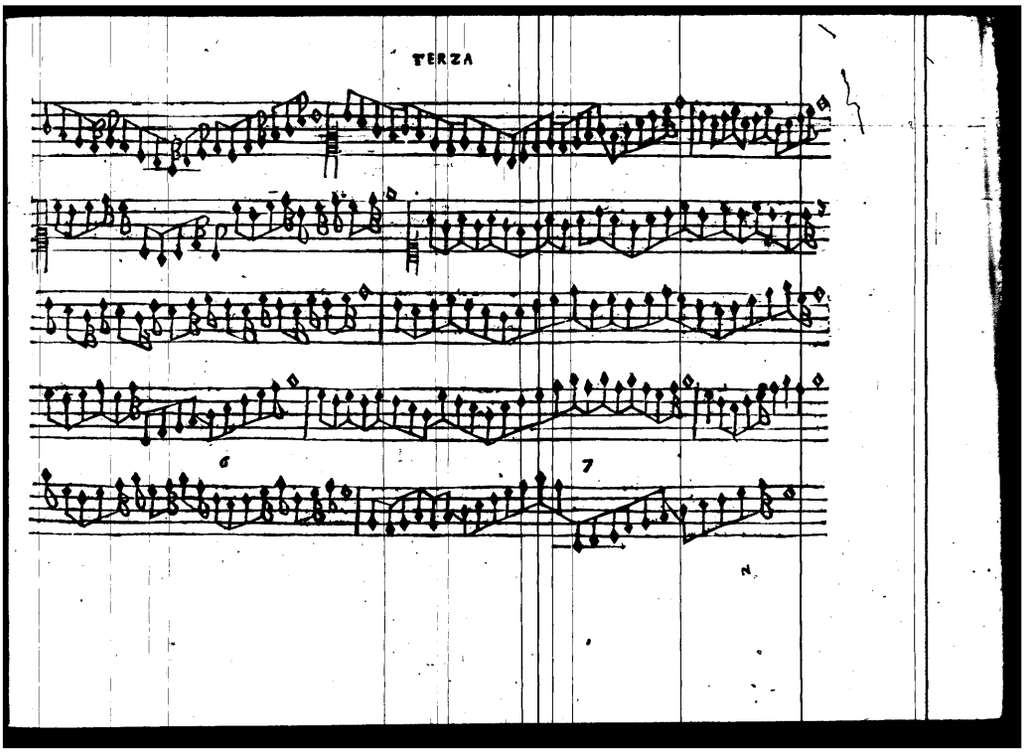

REGOLA
12
13
14
1 2 3 4 5 6
Moto de terze
assendente
1
2

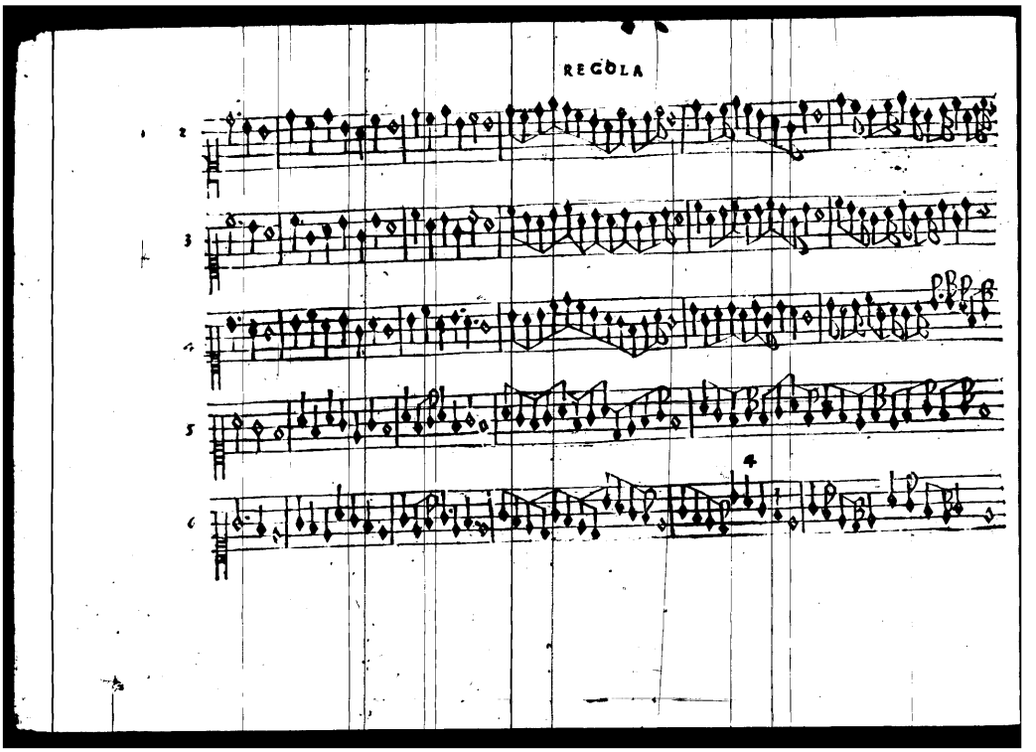

TERZA
7
8
9

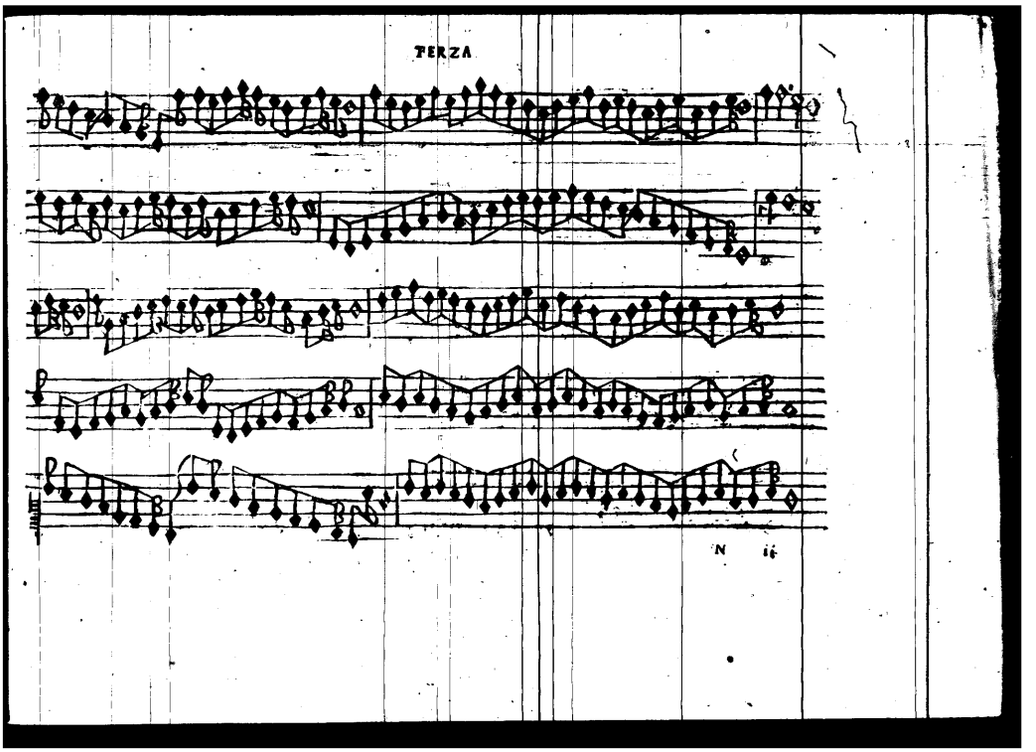

REGOLA

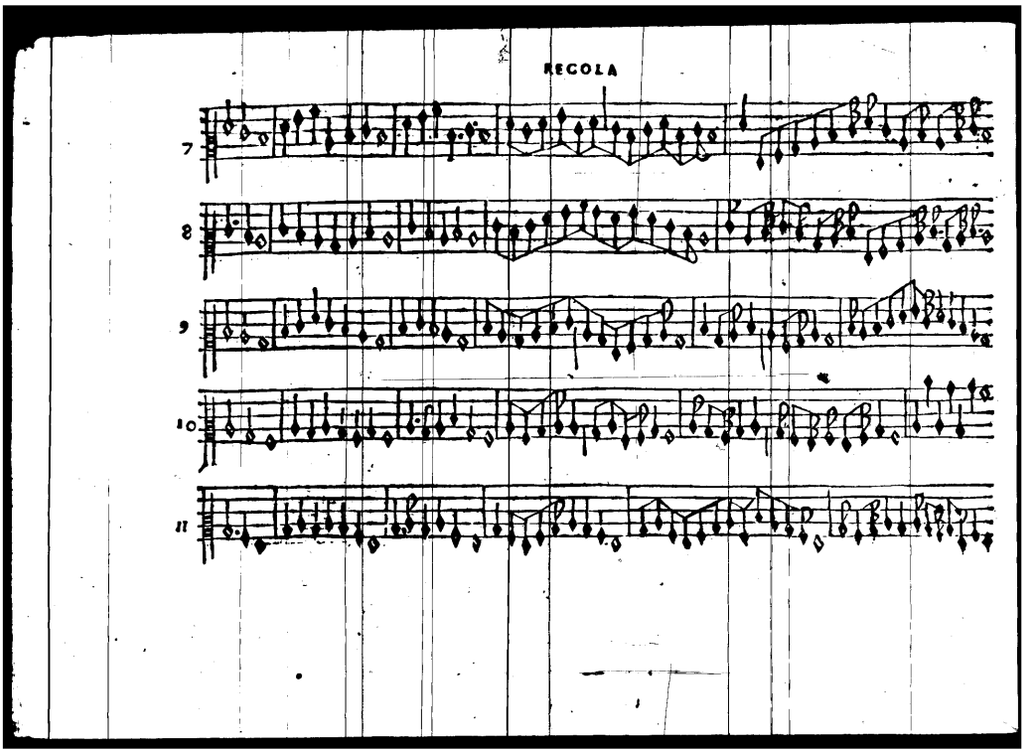
TERZI

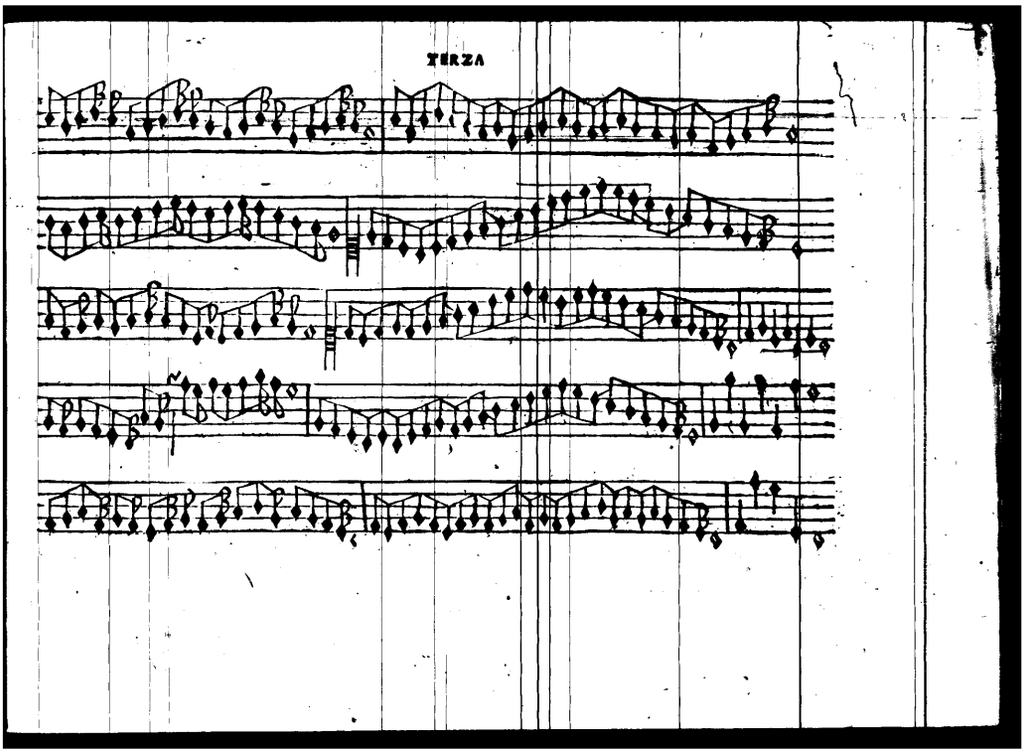

REGOLA
8
9
10
11
1
2
3
4
Terza de
ſtendente

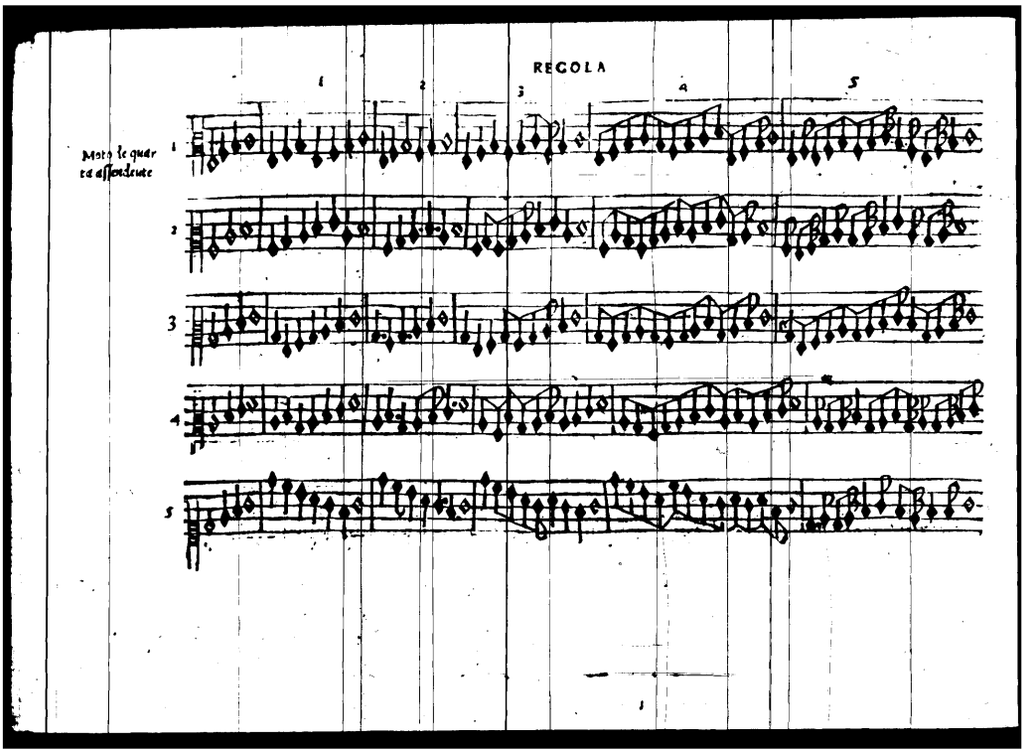

TERZA

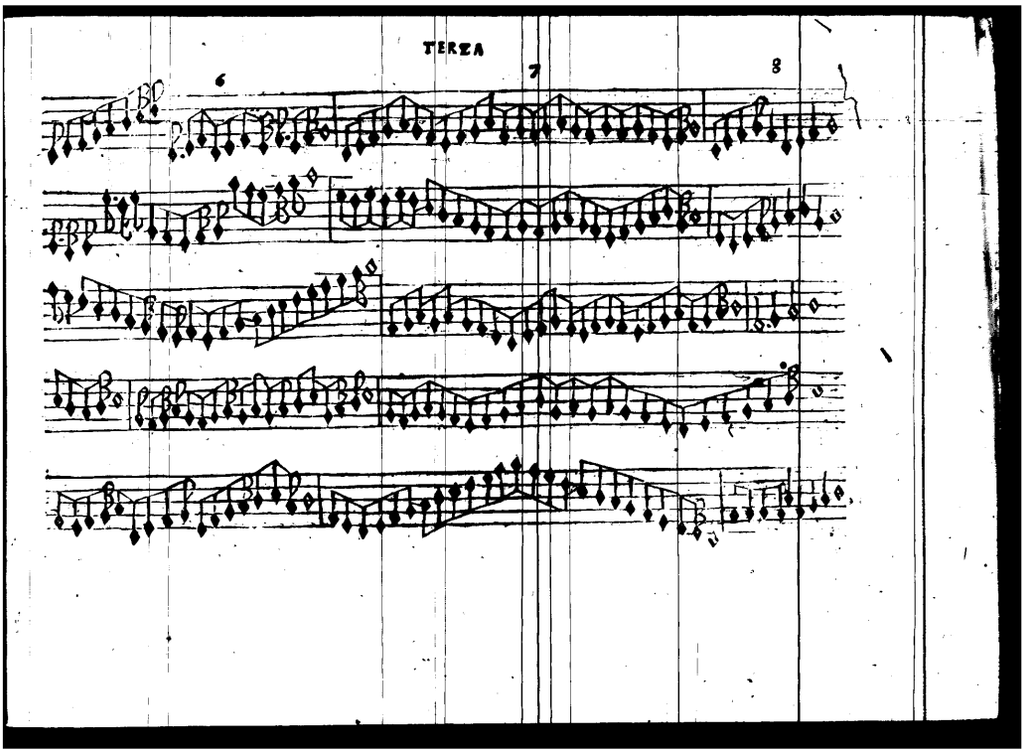

REGOLA

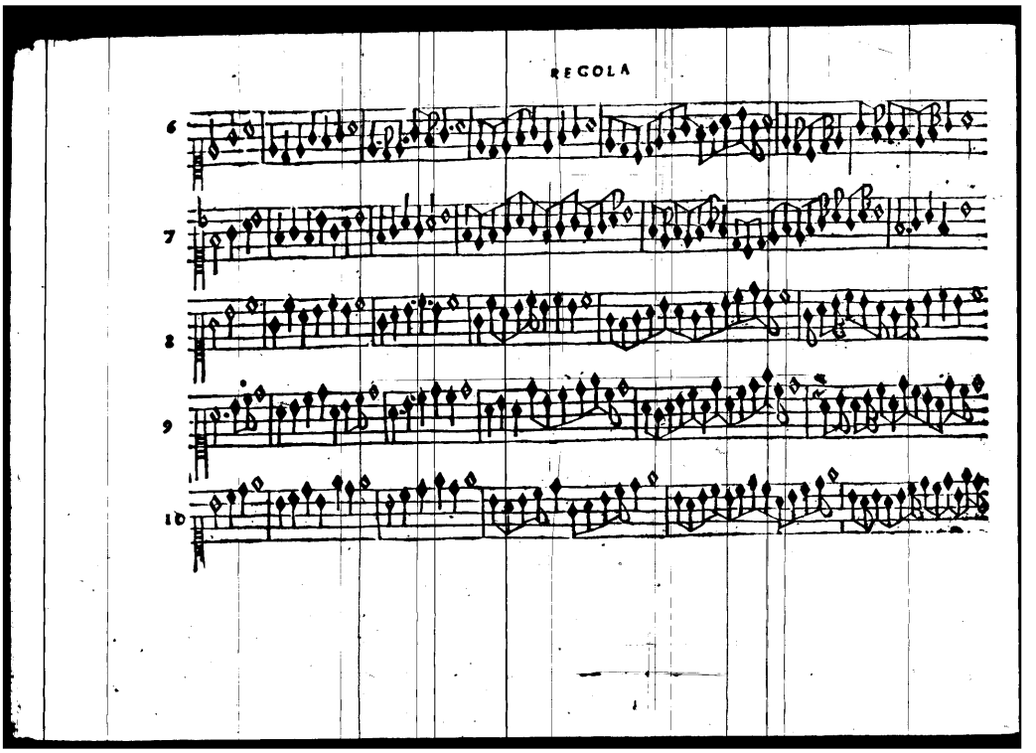

PERZA

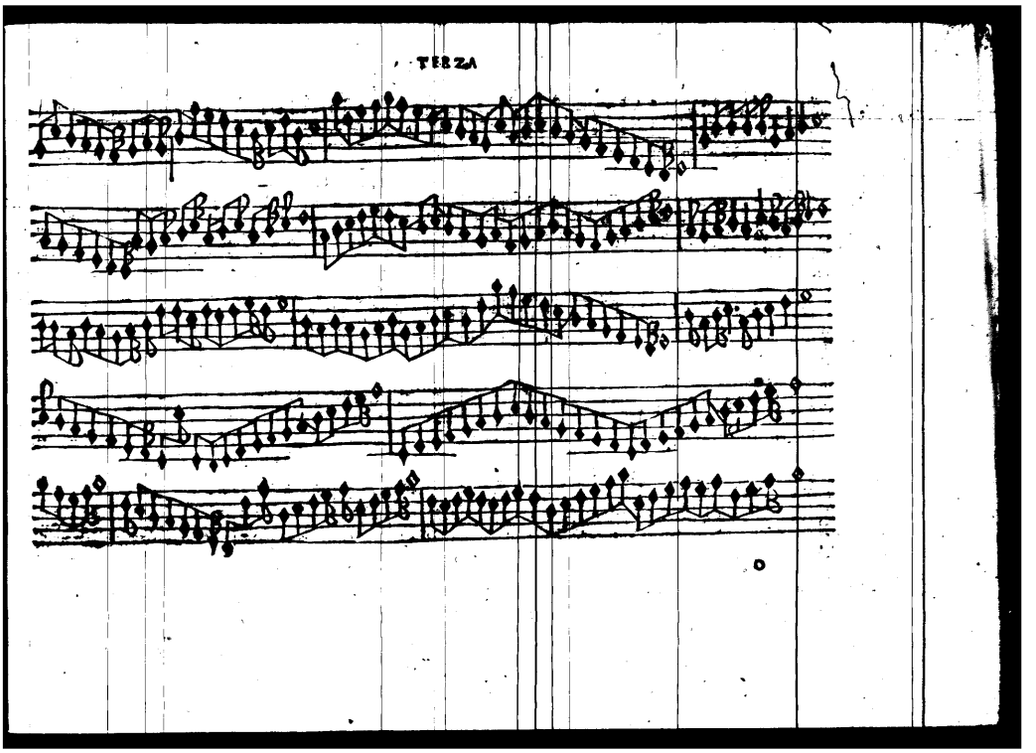

REGOLA
7
8
9
10
11

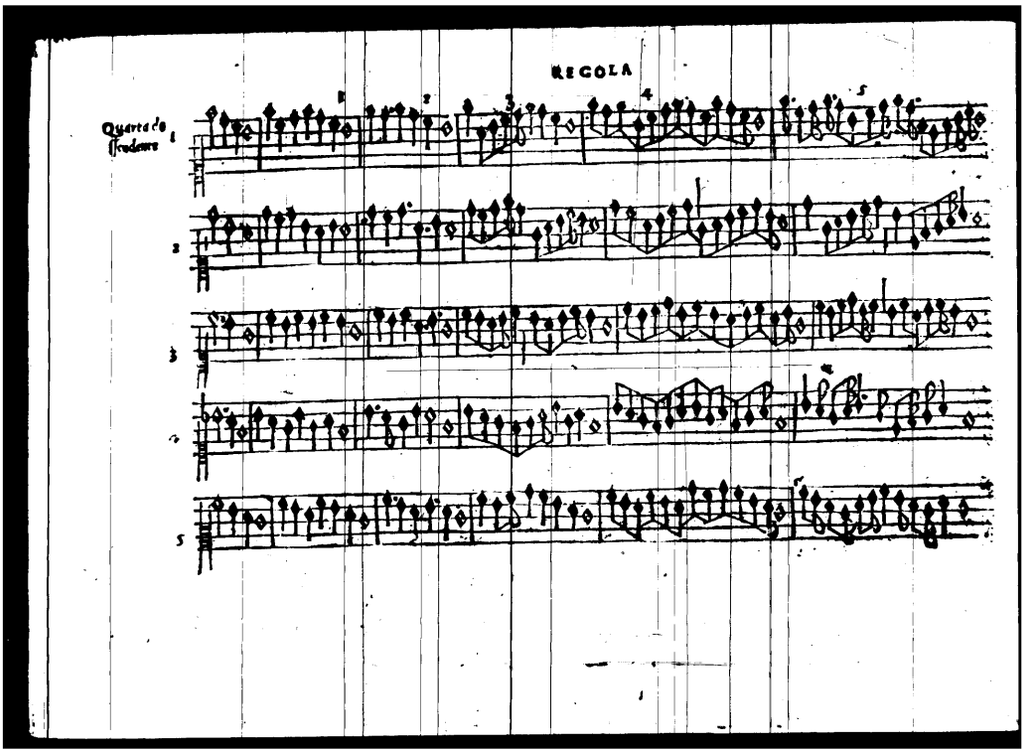

TERZA

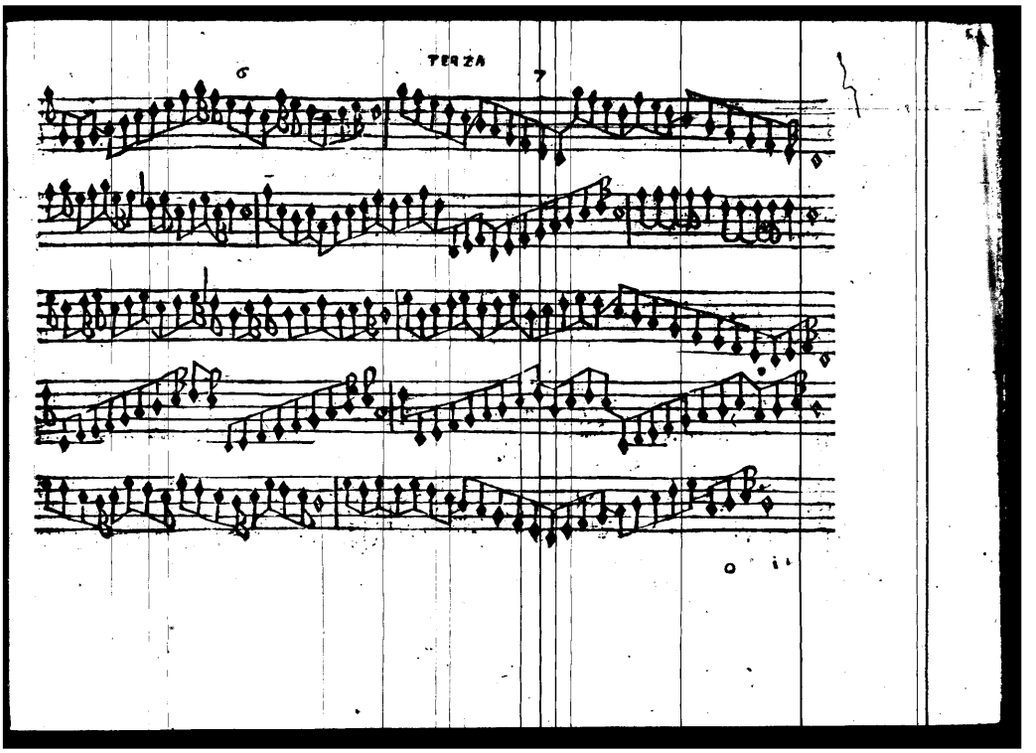

REGOLA
1
2
3
4
5
Moto le quar
te assendente

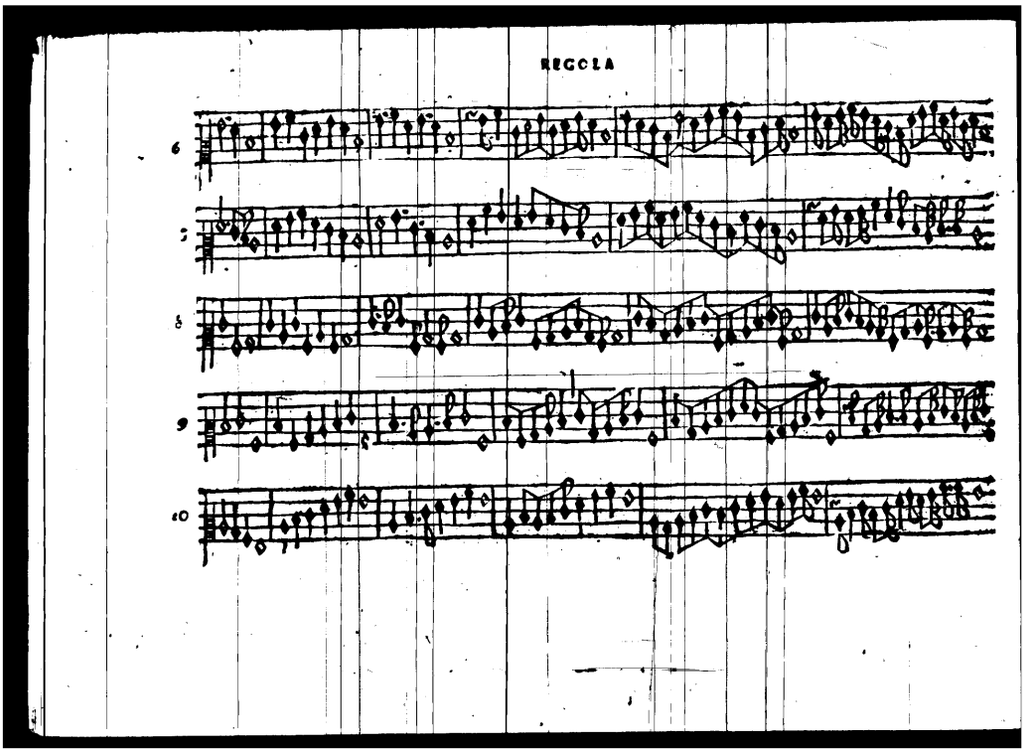

TERZA
6
7
8

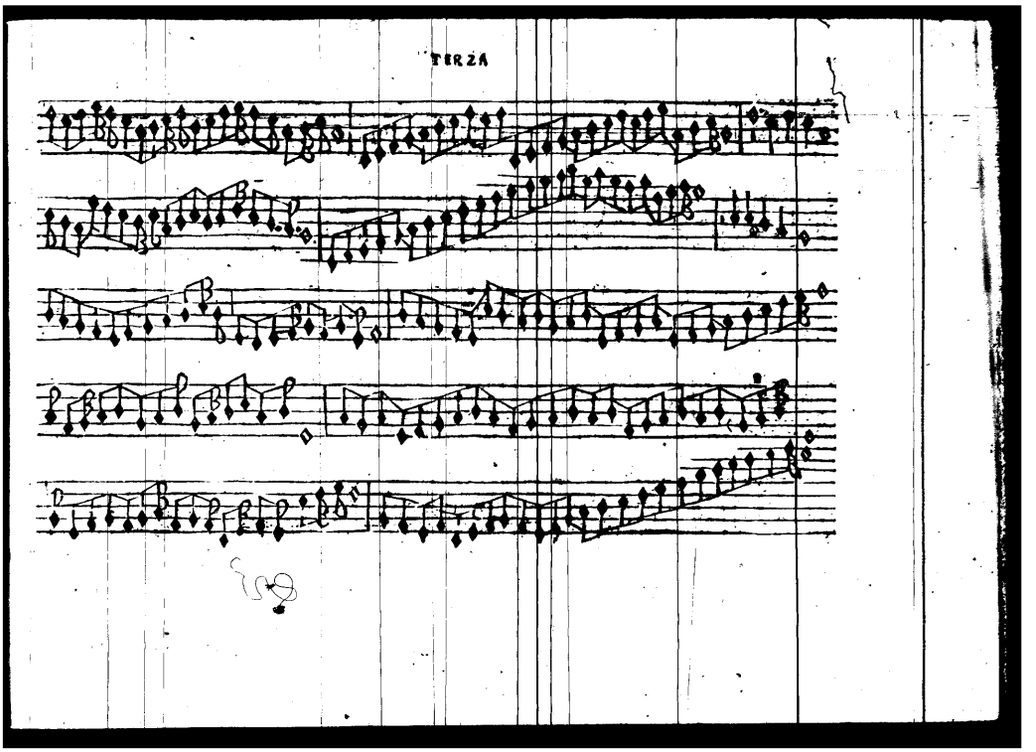

REGOLA
6
7
8
9
10

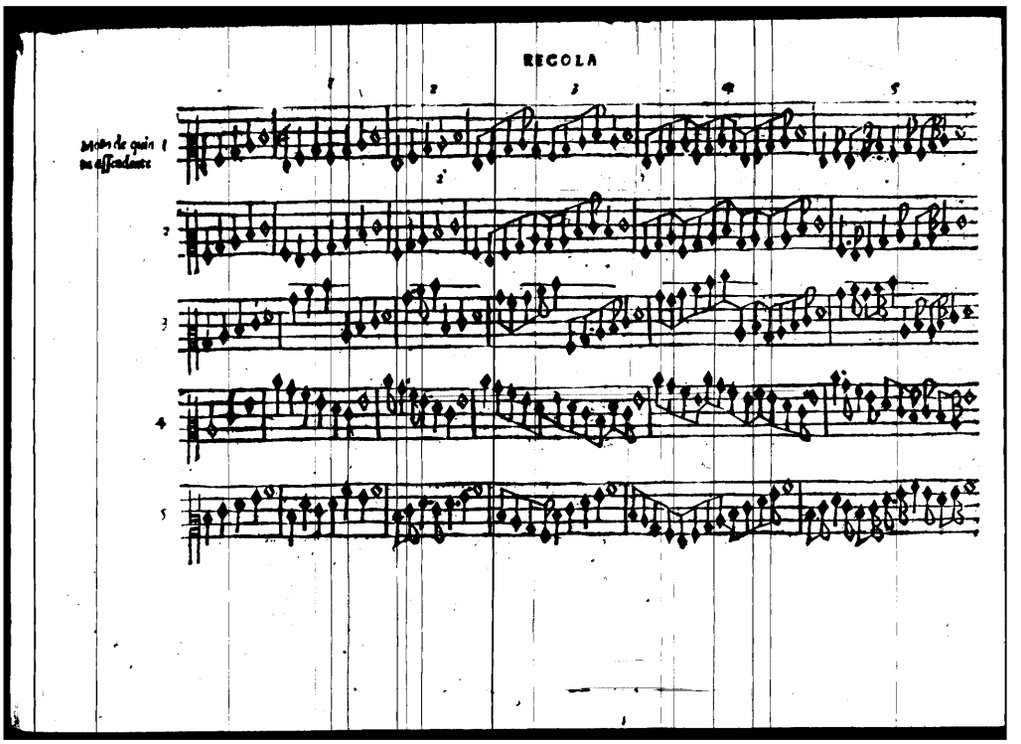

TERZA

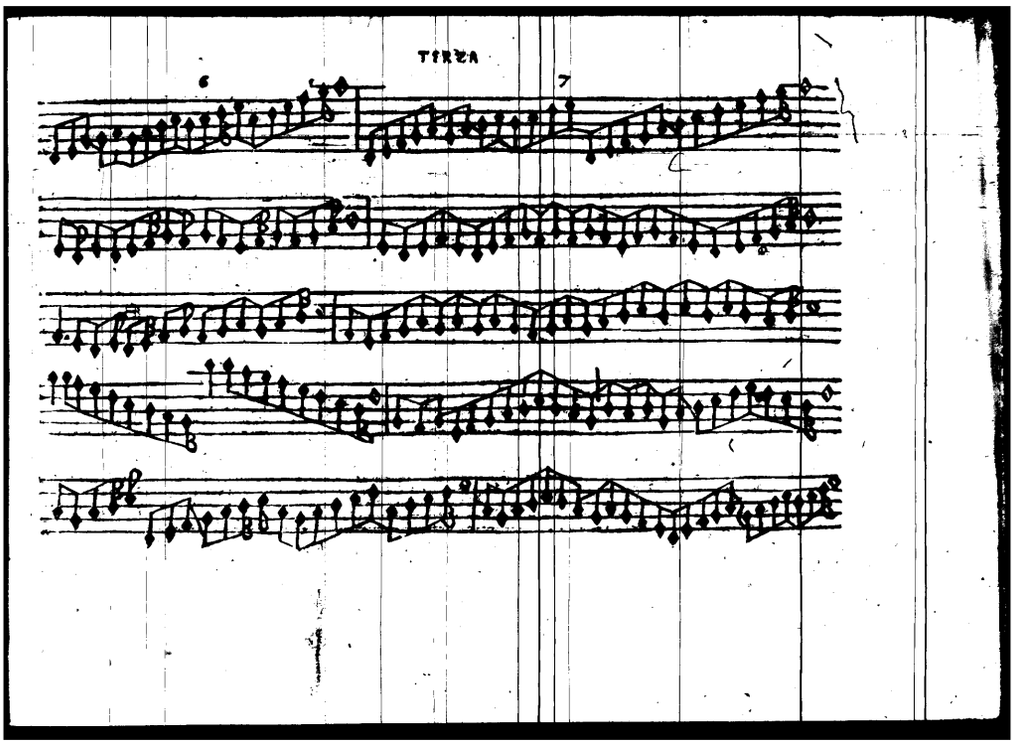

REGOLA
Quarta de
Seconda

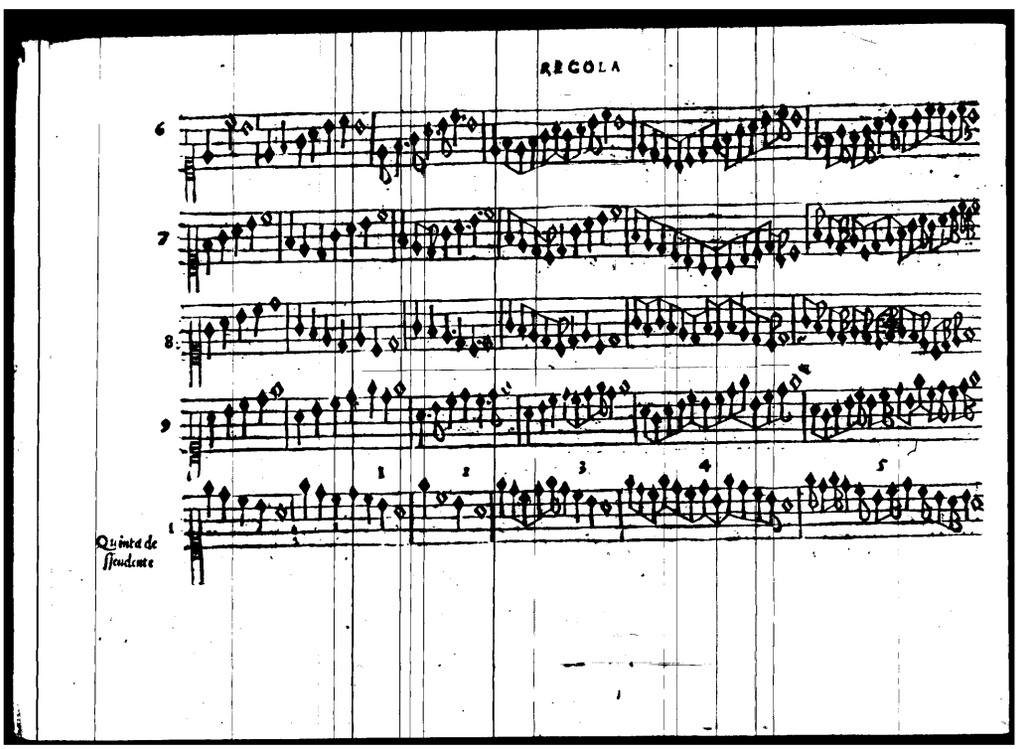

TERZA

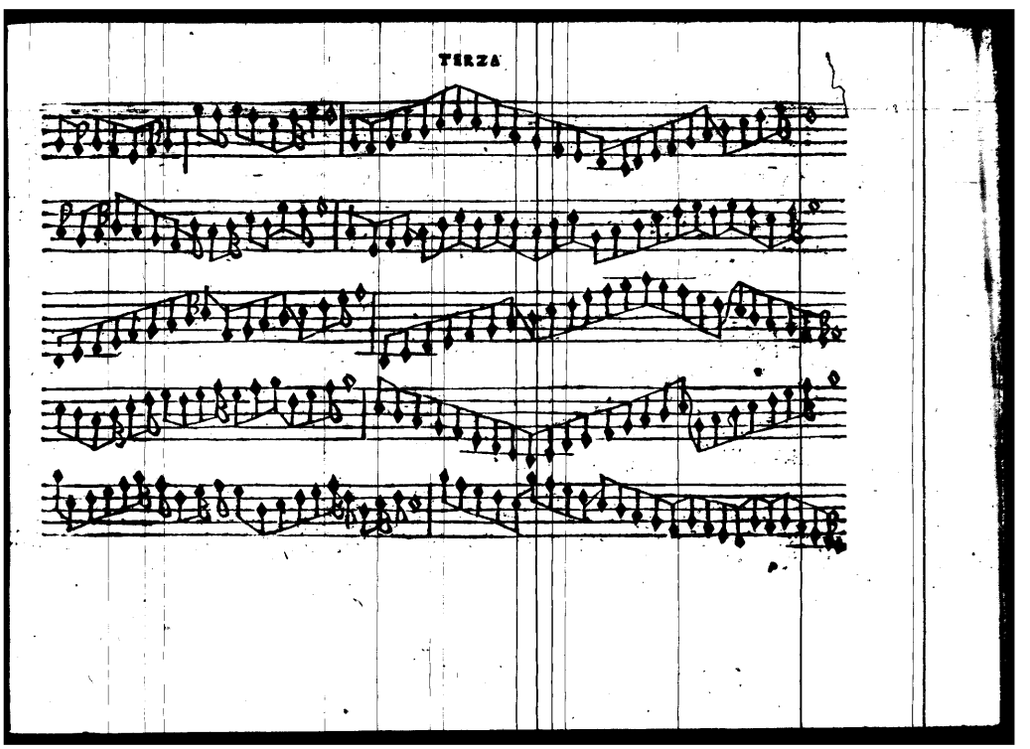

REGOLA
6
7
8
9
10

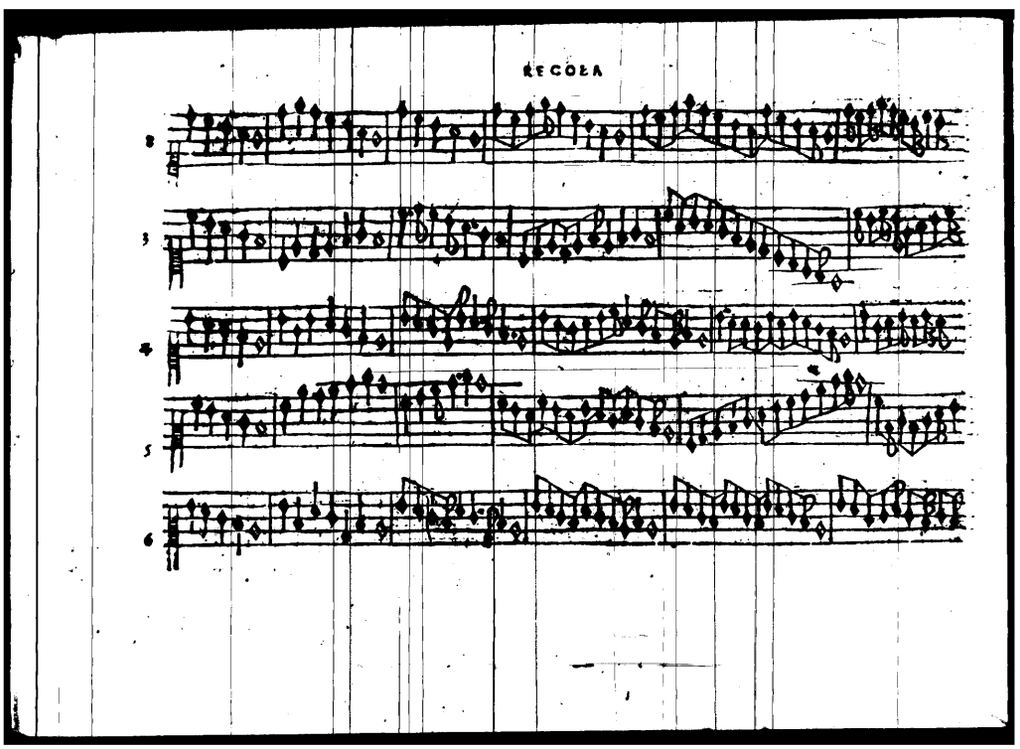

TERZA

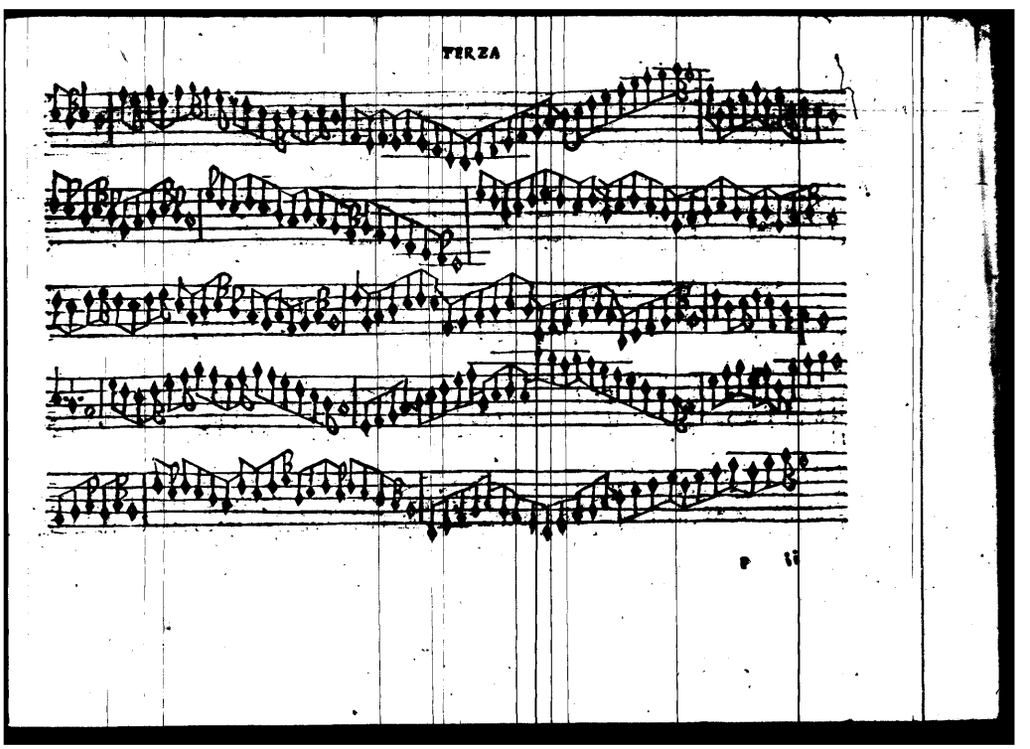

REGOLA
1
2
3
4
5

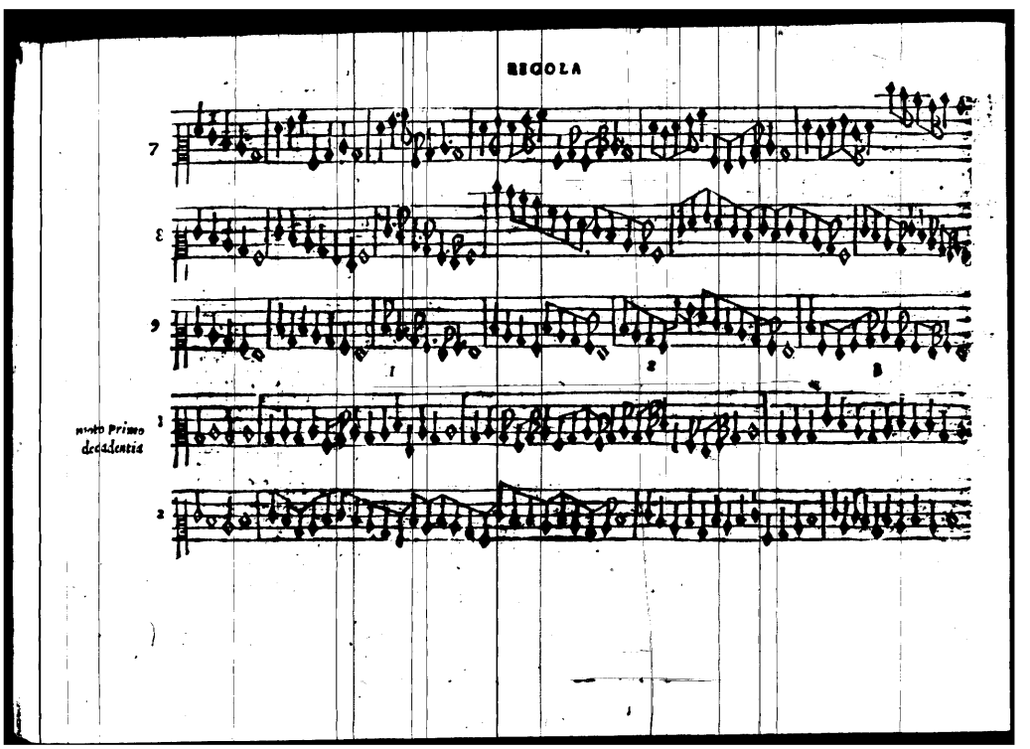

TERZA
6
7

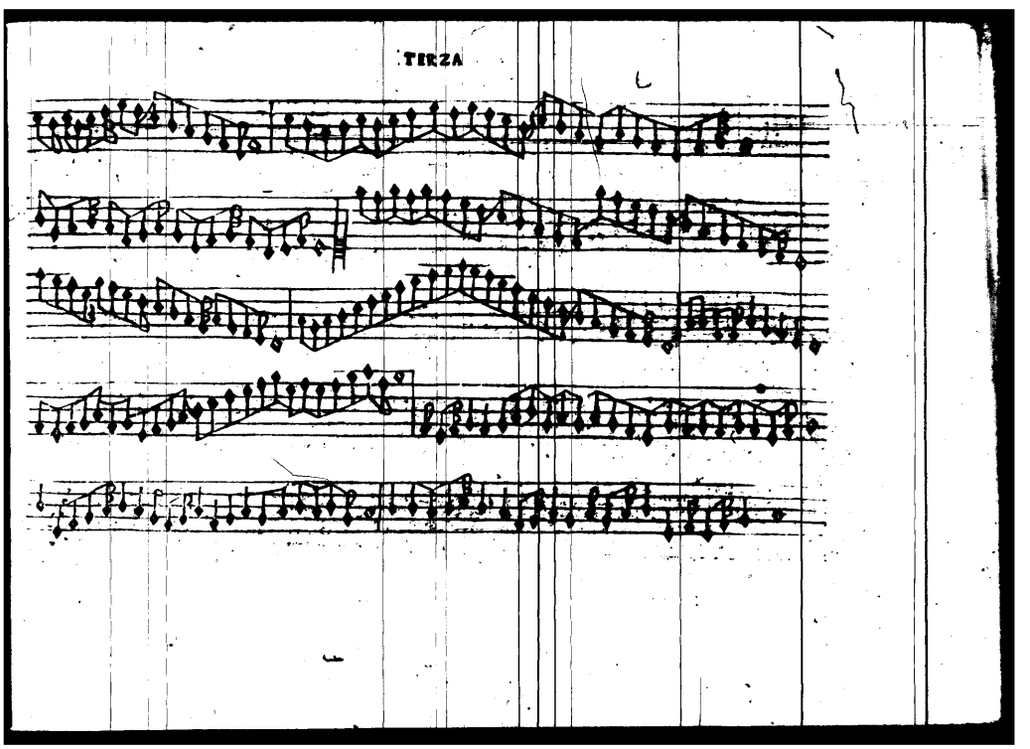

REGOLA
6
7
8.
9
1
2
3
4
5
Quinta de
ſſeudeme

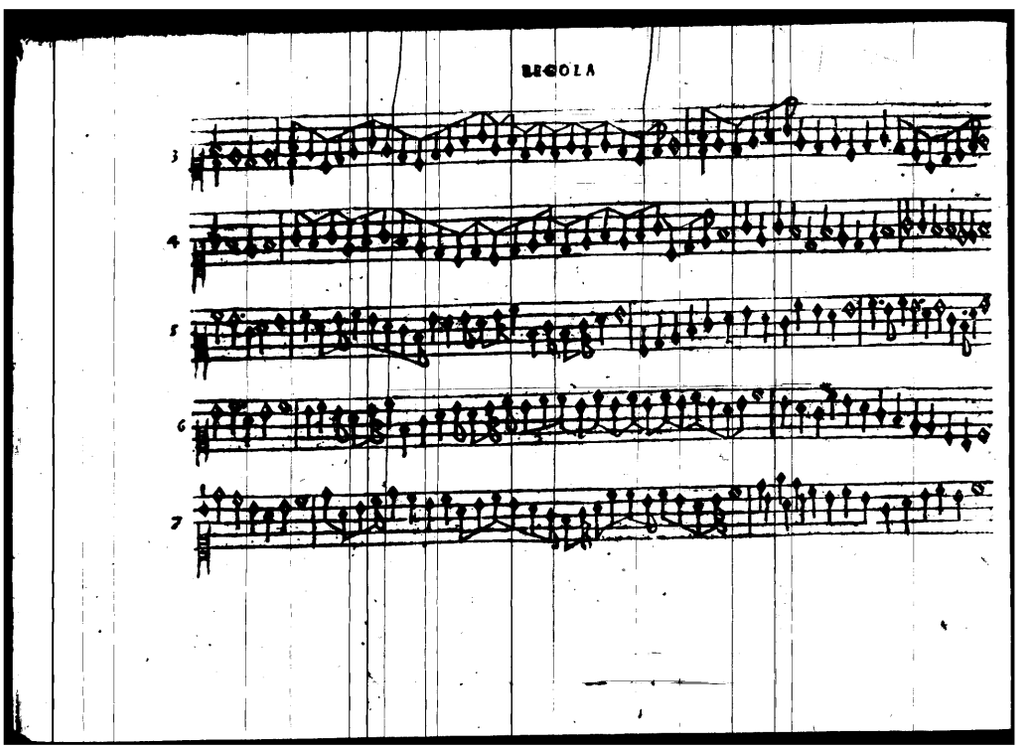

TERZA

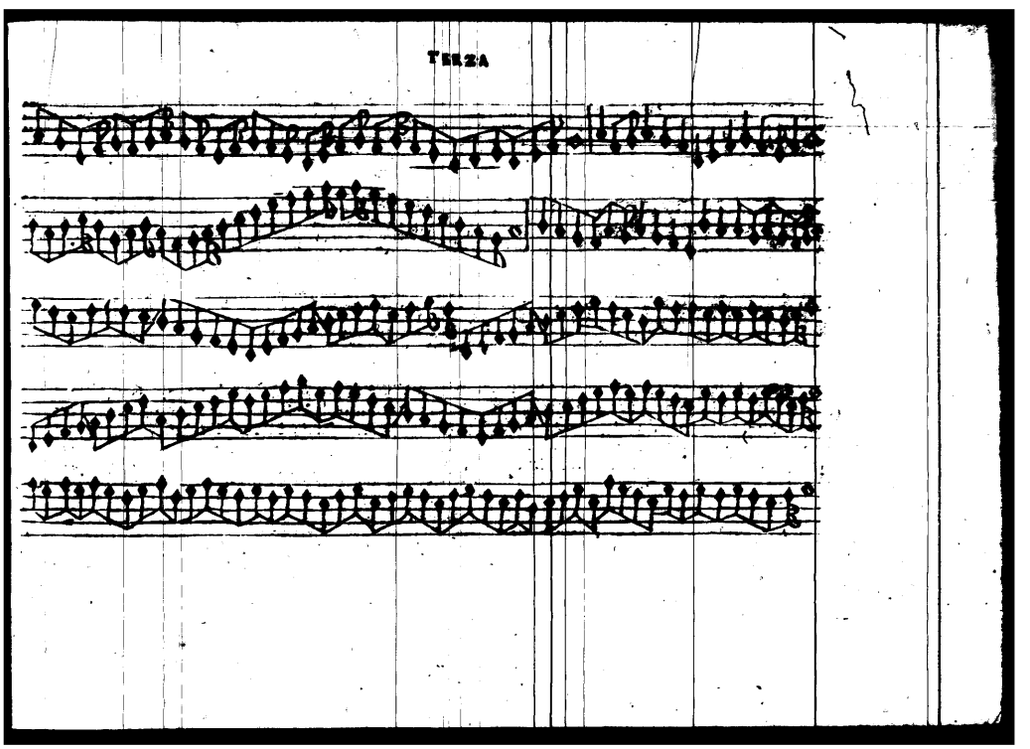

REGOLA

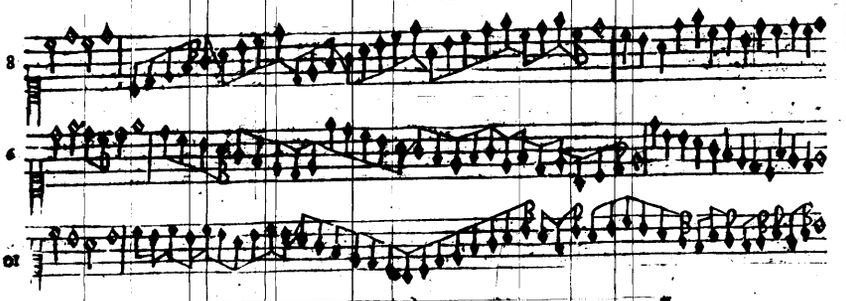

TERZA


REGOLA
7
8
9
10
11
12
Primo
decadentia


TERZA

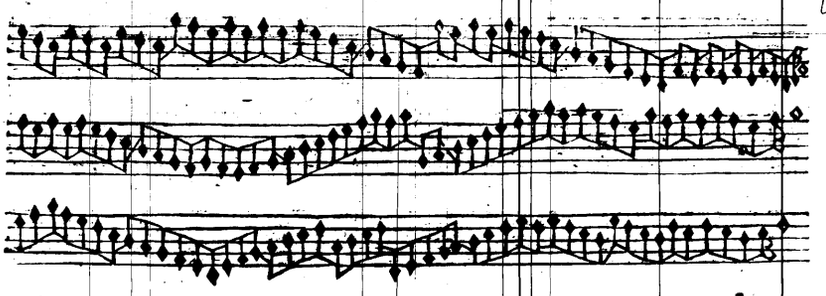

REGOLA
3
4
5
6
7


TERZA

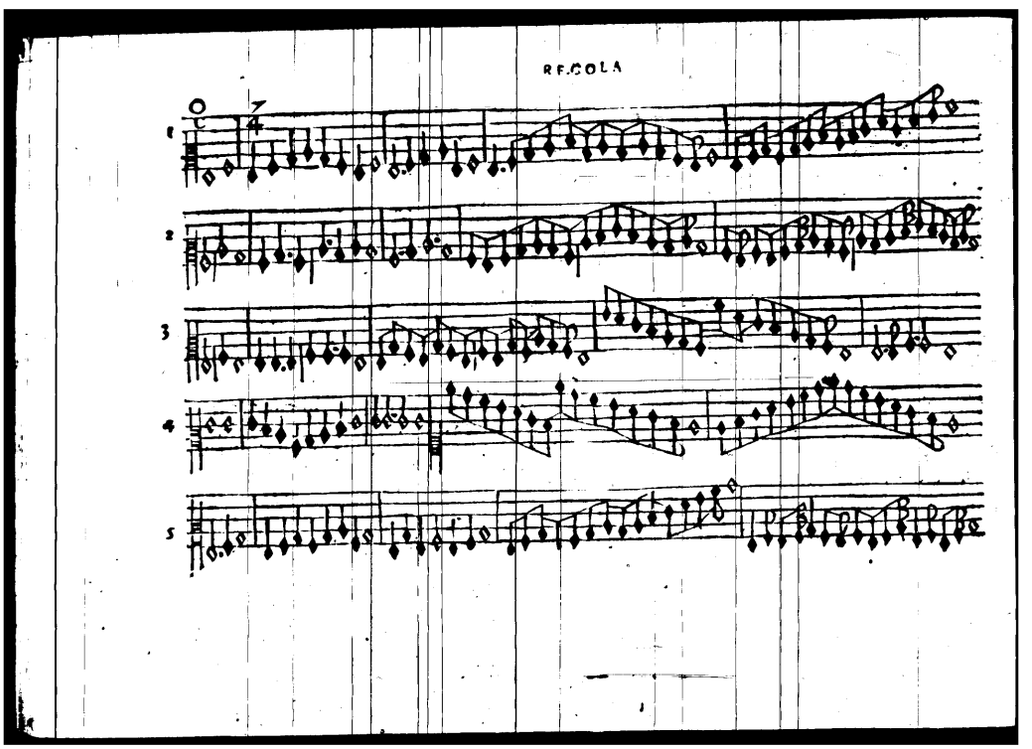


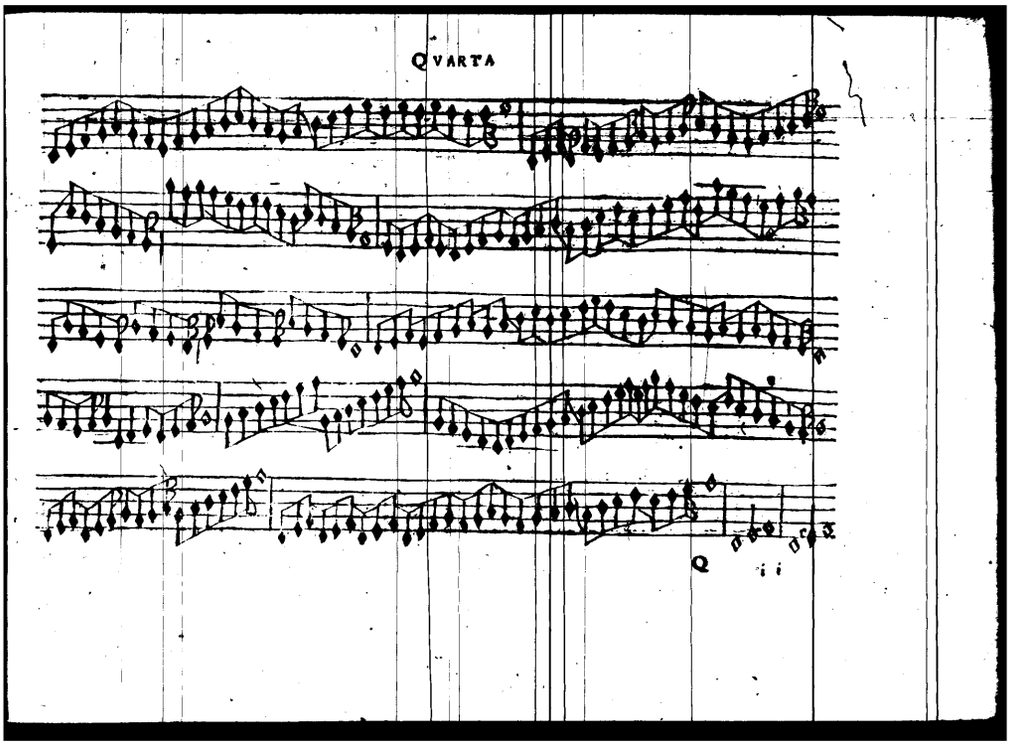
¶ Dechiaration del diminuir in proportion ſeſqualtera de la paſſata Regola terza. Cap. 16.

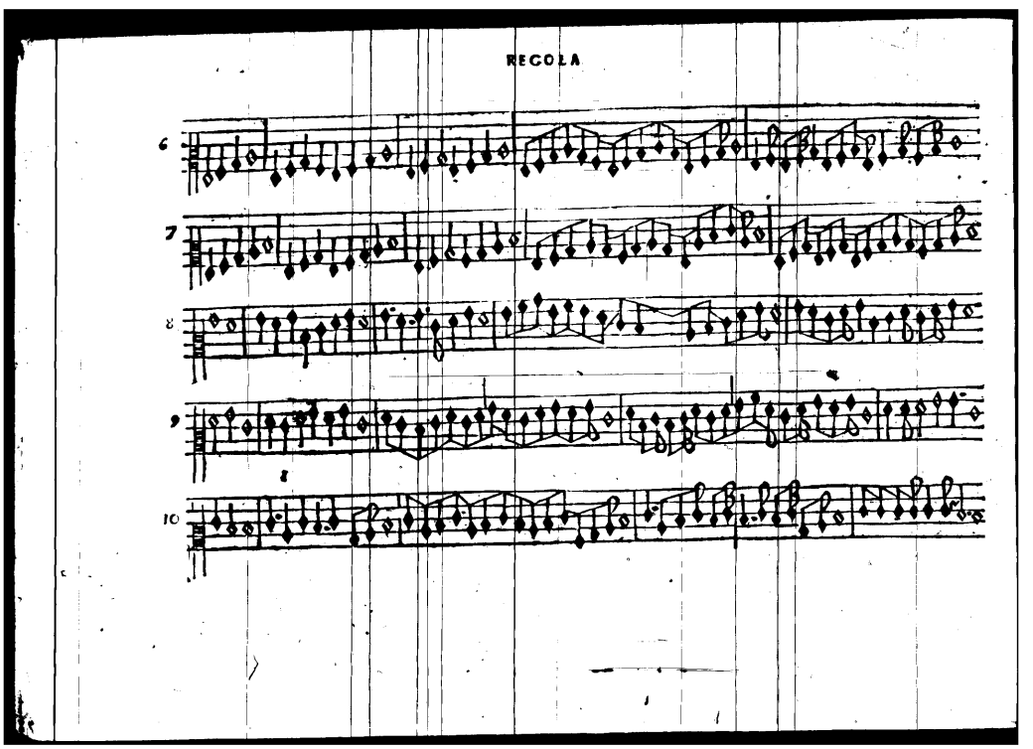
¶ In queſto capitulo preſente mi ſara aduertito come el diminuir de la ſeſqualtera dinanzi dimoſtrata te ſeruira anchora per eſſa ſeſqualtera & tale proportion e compoſta de dui numeri differenti cioe in queſto modo. 3. 2. 2. 6. 2. 4. 9. 2. 6. Doue il numero magiore cõtiene in ſe una uolta el minore & de piu una parte media & pertal cauſa ſi domanda ſeſqualtera. Et per tanto el diminuir porta ſei ſemiminime per-

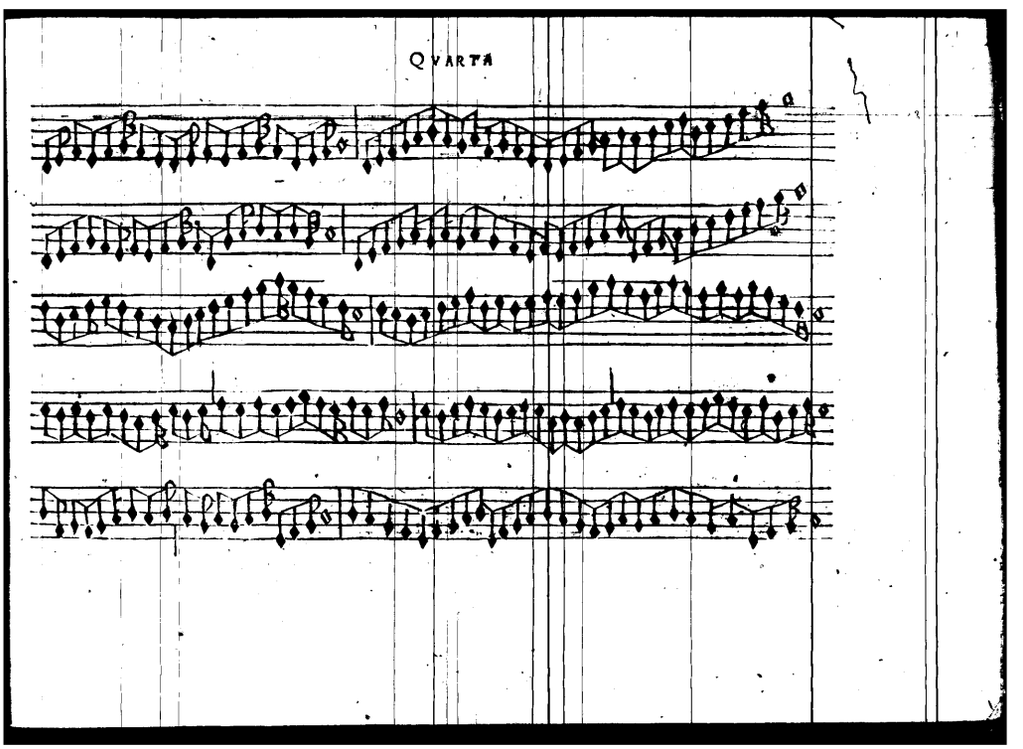


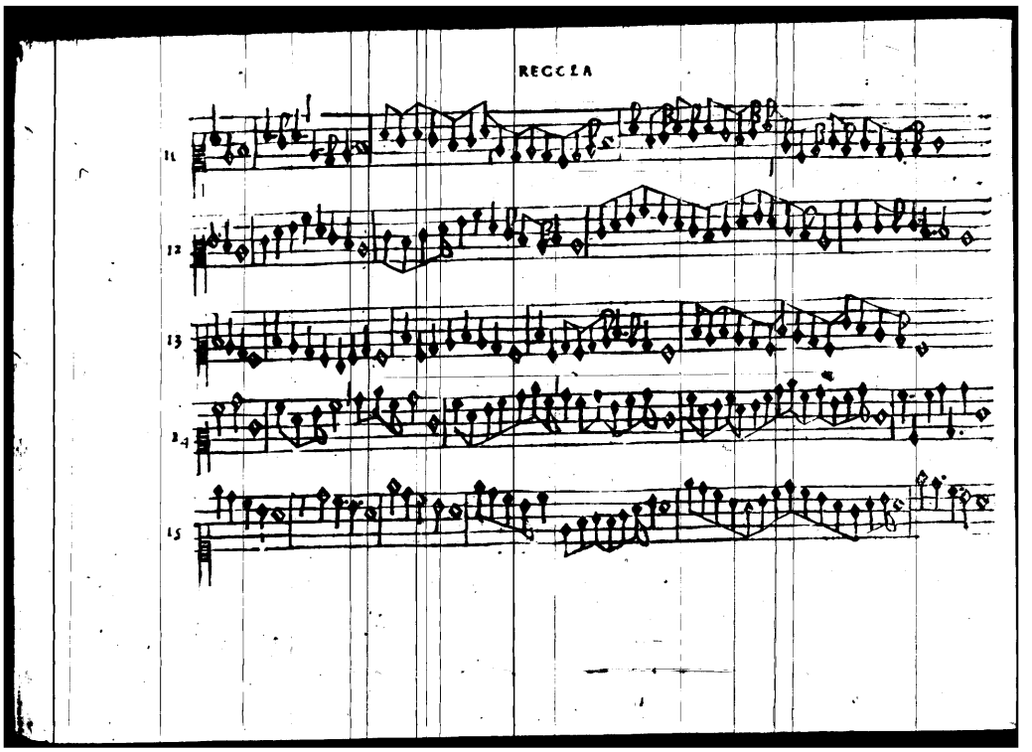
tempo& nel moto non ſeſqualterato. Ne porta quatro di eſſe ſeminimime dil che comparando ſei ſeminimime a quatro nenaſſe ditta proportion ſeguiteremo unaltra regola laquale caufara la proportion ſuper tripartiens quartaſ & di tale proportione ti daro la uia e modo come dimoſtreno li preſenti numeri come qui. 7.a.4. Mapereſſere alquanto laboriosa. Et incõmoda ne faro di ogni moto uno & ſimelmente de le cadentie

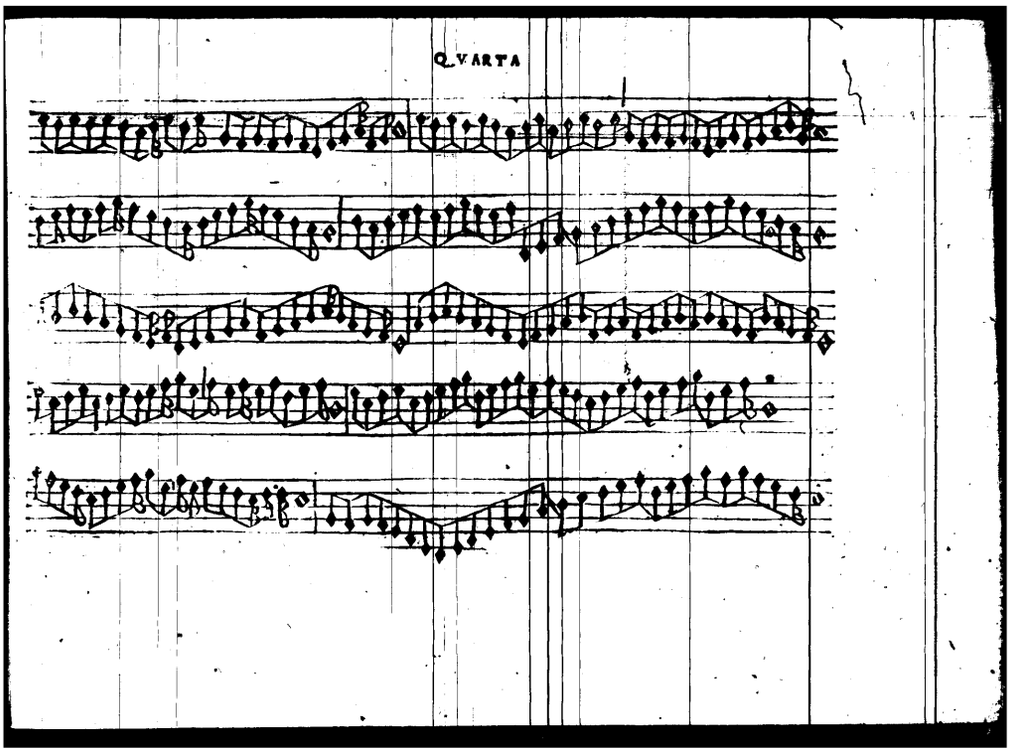

RE.COLA
1
2
3
4
5

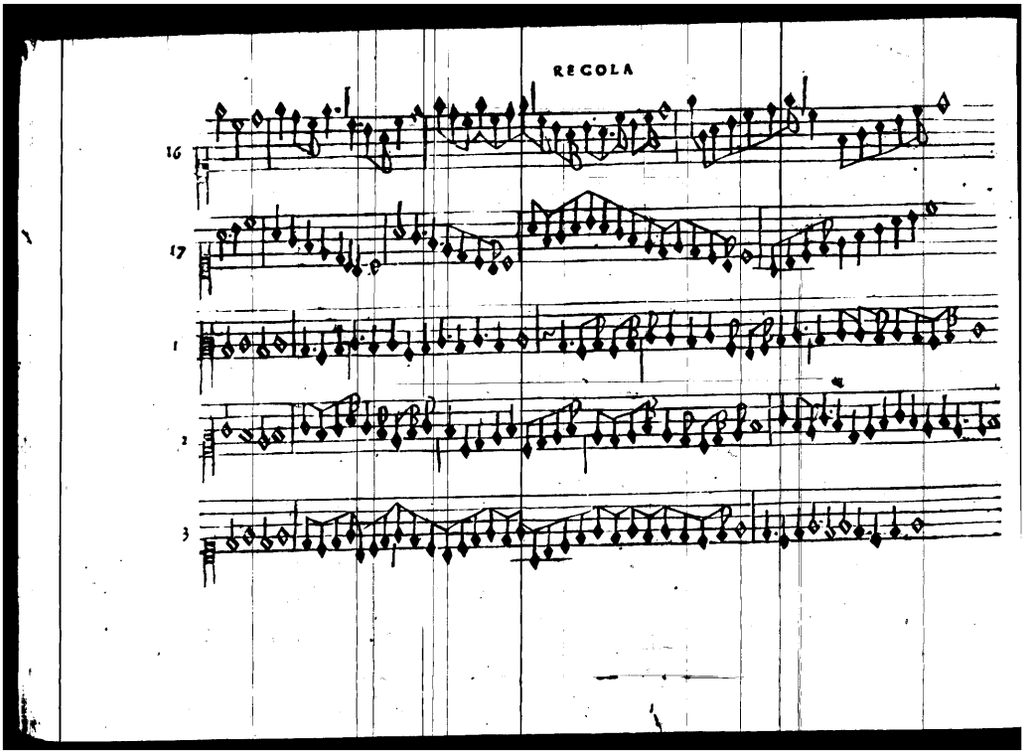

QVARTA

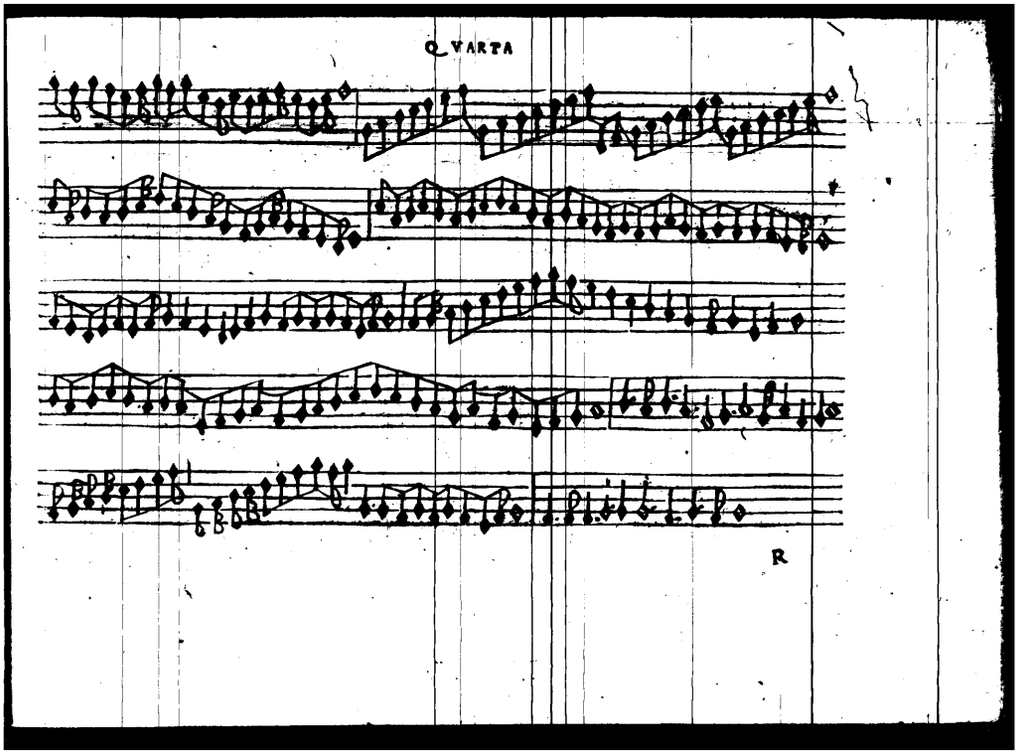

REGOLA
6
7
8
9
10

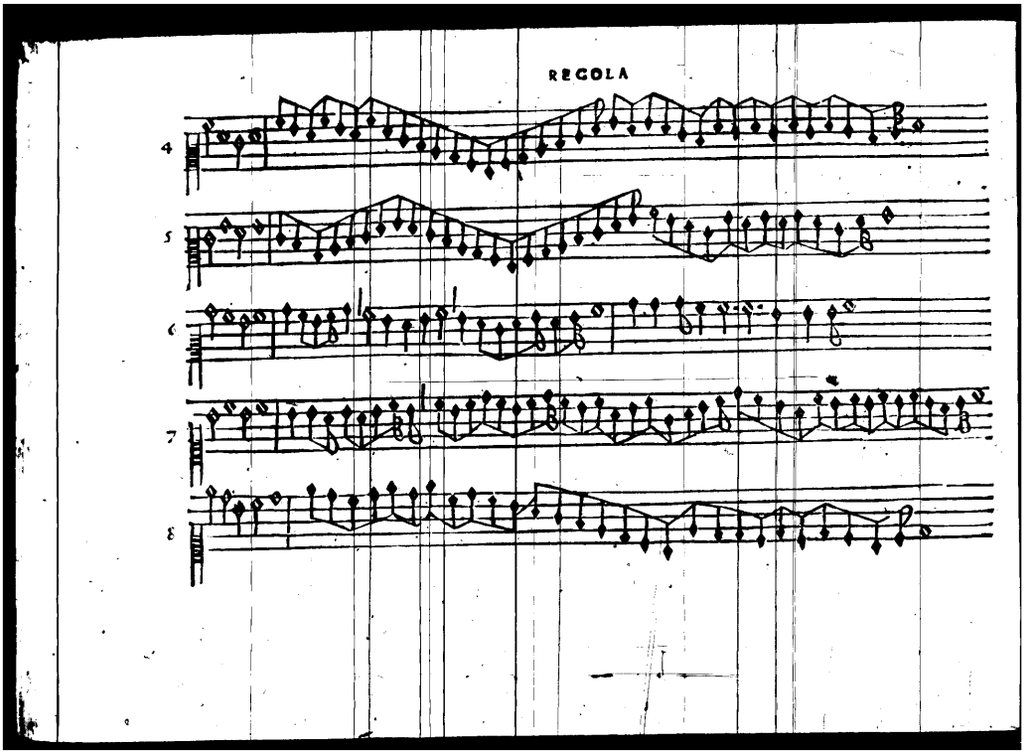

QVARTA

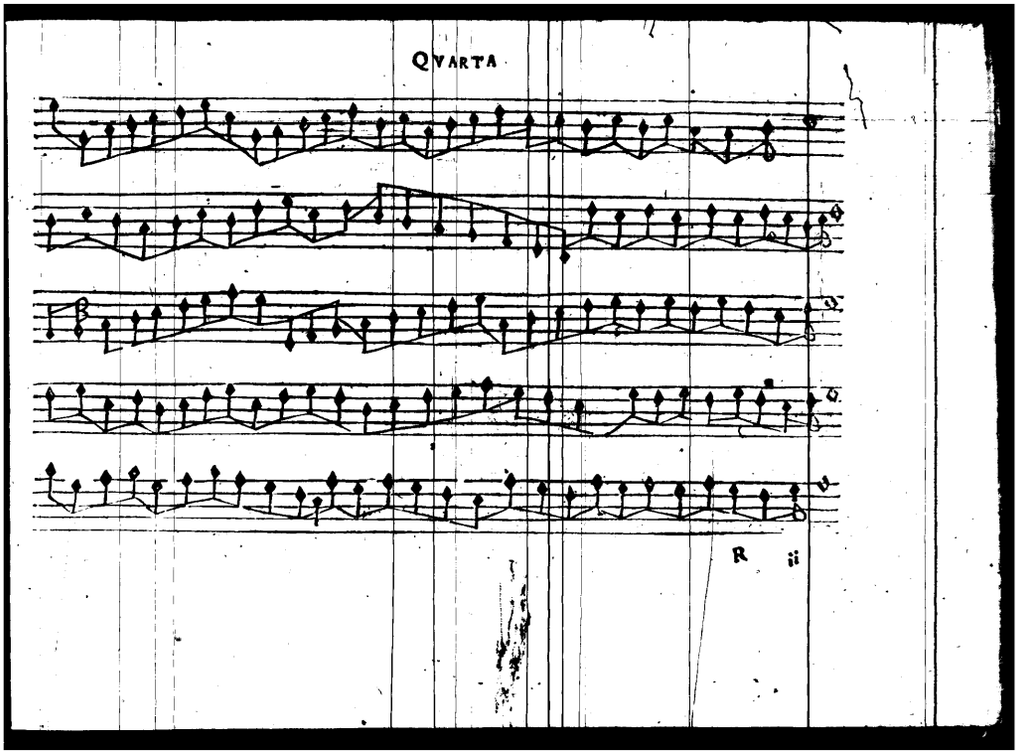

REGOLA
11
12
13
14
15

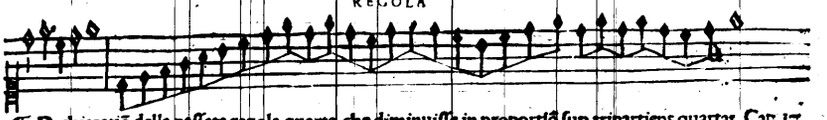

QVARTA


REGOLA
16
17
1
2
3


QVARTA
R


REGOLA
4
5
6
7
8


QVARTA
R ii

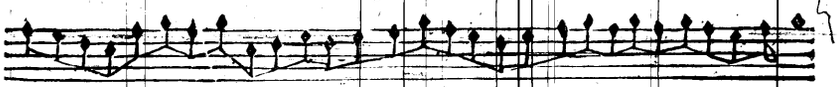


¶ Dechiaratiõ della paſſata regola quarta che diminuiſſe in proportiõ ſup tripartiens quartas. Cap. 17

¶ In queſta quarta regola che fa il diminuir in proportion ſupertripartiens quartas. E anchora eſſa formada di doi numeri in queſto modo come ditto ho. 7.a.4. Et perche nel tẽpo pfetto & imperfetto cade per baruda quatro ſemiminime & il diminuir.7 per tanto pigliando dito diminuir.7. E comparato al quatro cauſera la ſopradita ꝓportion. Et uolendo tu eſſercitare con il ditto diminuir contro ala ſeſqͣltera tu farai la ꝓportiõ dita ſeſqſeſta q̃le e.7.a.6. chel ſia la uerita el diminuir porta .7. ſemiminime & la ſeſqͣltera.6. Per tanto e ditta ſeſqſeſta. Et dato che io doueſſe ſeguitar el modo della proportione dupla quale e.8.a.4.e.4.a.2. lo per piu breuita ti riportero ala prima regola con queſto ordine commutar le figure ouer minute. Et che tu ſia certo mutando tu le ſemiminime in minime ueni a cauſar dita proportion perche neli ſegni di moti per tempo. Li caſcha due minime & il diminuir quatro per ho uiene a eſſere il numero de dita proportion che ſono.8.a.4.e.4.a.2. Come ditto diſopra.

¶ Dechiaration de gli effetti cauſati de gli ati diminuiti. Capitulo. 12.

¶ Nota che latto che diminuiſſe la ſeconda aſcendente per lo eſſemplo fati ſu li marzine ſi comprende quelli mutando il ſuo finale ti ſeruira per la ſeconda non ſpezada deſcendente & la ſecõda ſpezada deſcendente che e al numero. xi. ouer ſei ti po ſeruir per terza aſcendente con ſalto come ſe uede neli eſſempli. Dapoi ſi uede gli atti che diminuiſſe la ſemibreue in uno loco medemo a numero. 13. Liqual ti ſerue per il moto dela terza aſcendente & la ſeconda deſcendente ſpezada con ſalti come ſi uede per lo eſſemplo. Dapoi ſegue latto della ſeconda ſpezada che ſon al numero.6. Elqual ti ſerue anchora per la terza deſcendente & ſeconda aſcendente non ſpezada. Dapoi ſeguirà li atti della terza al numero .5,



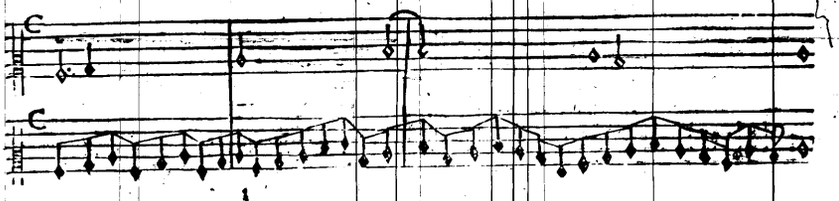
Liquali ti acomoda per la ſeconda aſcendente ſpezada & per la ſemibreue in uno loco medemo & ella ſemibreue ſpezada te ſeruira in uno loco medemo. Dapoi ſequita la terza deſcendente al numero. 4. La qual te ſerue per la terza ſpezada con ſalti ſenza il ſuo mezo nel fin. Quer per la ſeconda ſpezada aſcendente & ſeconda non ſpezada & quarta e quinta. Et ogni altro motto deſcendente ſenza mezo. Et ſapi che non ti ſcriuo pur aſſai parte de piu che ſe potria perche non dubito che queſto non ſia baſtante de farti uenir in cognitiõ del tutto quello po parturiri i ditti atti diminuire dapoi ſeguita il moto de quarta quer atti aſcendente a numero. 7. El qual te ſerue per li ditti atti in ſeconda aſcendente non ſpezada & ſpezada con ſalto ouer terza deſcendente con ſalti de terza e quinta. Nel ſuo final & altri modi quãdo conſideraraí li atti a uno per uno. Dapoi ſeguita la quinta deſcendente a numero. 3. Laqual ti ſeruira per li ditti atti la ſemibreue in uno loco iſteſo ſpezada con uno moto de ſeconda ouer terza deſcendente con il ſuo mezo. Dapoi ſeguita la quinta. Aſcendente a numero. 5. Vederai lo eſſemplo elqual te dimoſtrera poderte acomodar per li atti anchora la terza aſcendente ſpezada con ſalti ouer ſeconda aſcẽdente & deſcendente con ſalti & il modo de cadetia. Seguita la quinta deſcendente a numero. 6. Lo eſſemplo ti moſtra il comodo della terza deſcendente ſpezada con ſalti & ſeconda aſcendente e quinta ſpezada deſcendente con ſalti: & con lo medemo modo potrai cauar ſimile conſtrutto in tutte le altre regole come ditto nel capitulo. 13. Et auertiſſe come alcuni di queſti atti diminuiti ti parera & ſera in quaclhe parte fora de propoſito al ſuo moto ma ſapi che ſimili arti obſerua ſolum batuda a batuda. Et non li ſui mezi alcune uolte nel ſuo fine ſequita intenderai il riporto de tutti li moti.

¶ Riporto de tutti li moti diminuiti. Capitulo. 19.

Hauendo io dechiarato ogni moto & atto diminuito li effetti sui partinente ala intelligentia & pratica del diminuir ilche essaminando bene gli moti diminuiti di ogni proce sso nela nostra prima regola. Sapi che ogni moto di seconda ascendente & descendente soda e diminuita & per salti ouero spezata il similе troueraí nela seconda e terza e quarta regola. Et uolendo tu alcuna uolta di tal moto uariare aduertirai che alcune de queste seconde diminuite possono essere pronunciate simplice come si uede per li essempli in su le marzine considerando tempo a tempo come inanti e ditto cioe commoto de una semibreue alaltra come da essa deriua & questo perche tu sapi procedere in parte il tuo sonar ale fiate cõ modo fermo cõtro al figurato. Et questo a te sia certo che io con infiniti modi & uarii processi te haurei potuto in tale specie dimostrato el diminuir uario: ma io sanamente ho dubitato non fusse a te partorito confusione grandissima perche cognoscendo io uolendo tu essercitarti come disopra ho ditto con questa utile & breue dimostratione potrai ueramente peruenire ad ogni atto diminuito qual piacera a te & seguitando intenderai che ogni specie di diminuir & simelmente gli moti sarano dimostrati con la figura del numero. Et gli atti sera dimostrati li sui numeri solum nel principio. Et intenderai essere in ogni altri lochi de gli atti quali si cõprendera neli essempli dela prima e seconda e terza, e q̃rta regola & ogni moto & atto diminuito i la pria regola seguita il medemo in le altre cõe dito e inanti nel capitulo. 3. Simelmente sarai noto come io ho ꝓcedesto el moto dela seconda spezata in due minime per salti accio tu possi imparare a diminuire la minima alaltra & questo per diminuir il tempo mezo de una proportion & mezo de unaltra si come poi far duno tempo alaltro. Et anchora una minima in uno loco medemo ouer in uni sono per la sincopa & altre ocorentie & piu te diminuisso una semibreue in unisono ilquale te seruira per diminuir la breue e longa e massima uolẽdola diminuire.

¶ Ordine e modo di potere diminuire ogni moto che a te piacera. Capitulo. 20.

¶ Volendo tu diminuire uno ꝓcesso o moto de una terza mediata cõe si uede in principio di q̃sto essemplo & uolẽdola diminuir non proportionalmente anchora tutta di crome anderaí ala prima regola al nu. 1. del moto dela terza ascẽdẽte & pigliarai latto diminuito de tutto crome che e a nume. 4 de li ati

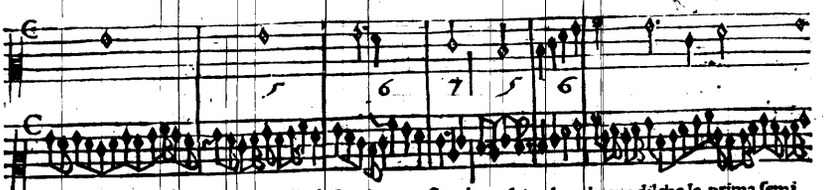


& ti troueraí quello effetto che ſe dimoſtra per lo eſſemplo ſeguẽte. Dapoi la terza ſeguita il moto de ſeconda aſcendẽte ſpezada de due minime& una minima in vniſono. Pero ti riporto al numero quarto di moti de la ſeconda aſcendente pigliãdo el quarto numero delli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi dimoſtra. Dapoi la ſeconda ſegue la cadentia laquale tu la troueraí al numero primo de le cadentie & torai quello atto che e a numero. 2. deli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi contiene e uede con el qual modo tu potraí in ogni altro loco doue ſera poſſibile traſcorrere con tal diminuire o uoi uno & duí toni piu alti.

¶ Regola del diminuire in uarie proportione. Capitulo. 21.

¶ Volendo tu diminuire in uarie proportion partite ouer ſpezate li tempi ouer batute la ſemibreue breue longa e maſſima per lo eſſemplo ſequente haraí ogni uera cognitione. Et prima tu ſeraí aduertito che ogni diminutione proportionate e non proportionate nel capitulo ſequente ſarano tale diminutione referite al ſegno ſuperiore onde in tale figure harei potuto deſcriuere anchora piu uarie proportione ma come piu uolte diſopra e ditto conſidero ſolo ala breuita.

RIPORTO



Nela figura disopra si dimostra quelle dosemibreue essere la quãtita duna breue dilche la prima semi breue la trouerai alla prima regola al numero. 14. del moto dela seconda ascendente a numero. 6. deli atti diminuiti seguita la seconda semibreue laquale trouerai ala regola seconda al nomero. 14. de li moti de seconda descendente & torai quello atto diminuito che e al numero quinto. Dapuoi le do semibreue seguita la terza descendente laquale trouerai ne la terza regola a numero. 6. deli moti de terza descendente al numero quarto deli atti diminuiti dapoi seguita dui minime la prima trouerai nella regola quarta al numero. 10. delli moti comenzando in principio dela regola al numero primo deli atti essa minima dapoi laltra minima la trouerai ala seconda regola al numero sesto deli moti de seconda ascendente & pigliarai la seconda minima del numero terzo deli atti diminuiti. Dapoi seguita la quinta laquale trouerai nela terza regola al numero secondo deli moti de quinta ascendente & a numero. 2. de gli atti diminuiti riportandola una quarta piu alta. Dapoi seguita la cadentia laql trouerai nela prima regola al numero quinto dele cadentie & al numero terzo deli atti & sera quello che ne lo essemplo disopra si contiene. Per ilqual modo ouer riporto daro che ti habbi riportato ad esercitare tali processi ouero discorsi ali numeri & moti dela prima & seconda & terza e quarta regola

in lo eſſemplo diſopra moſtrato. Sapi che ſo non te priuo pho dela tua liberta cõcioſia che in mol ti altri luochi chiaramente ſi uede ogni moto di ſeconda terza quarta quinta ſeſta ſoda ſpezada p tal ti aſcendenti & deſcendenti eſſere in altri modi diminuite cioe ſimplice compoſte & proportionate per tanto non ſolo potrai tali proceſſi diminuire al modo che diſopra ti ho moſtrato: ma in altri modi che a te piacera ſecondo il tuo uolere.

¶ Modo & ordine di potere diminuire la maſſima longa e breue. Capitulo.22.

¶ Sapientiſſimo mio lettore nello eſſempio diſopra ſi comprende quelle do ſemibreue eſſere quãto fu ſe una breue. Et ſecondo che io ti ho ſcritto il modo per lo eſſempio ditto del diminuire quele doſe mibreue i pricipio. Sapi che cõ qneſto ordine dato tu potrai comodarti di diminuire una maſſima eſ longa e breue in queſto modo tu uedi chiaramente quelli dui mori diminuiti ſopra le antedite do ſemi breue in che modo procedano per tanto ritrouando tu in quel luogo uoi una figura maſſima. Et uolẽ dola diminuire biſogna duplicare quelli modi diminuiti tante uolte quante ſara il ualore de eſſa maſ ſima & ſimelmente la longa & breue & ogni altra magiore figura per ilqual ordine ho uoluto che la prima regola ſia principio fondamento & maeſtra dela ſeconda e terza e quarta ne le quale el ſimile troverai quanto li moti & ſimelmente uolendo diminuire tal figure non proportionate duplicarai li ditti moti in una ſola proportione q̃le a te piacera ma uolendo tu praticare de queſta miſtura aduertiſ ſe che quando tu farai dui o tre paſſi fa che tali diminuire ſia differentiato luno da laltro accio ſia delet teuole & grato & ogni compoſitione de uie: & queſto ſara per fine dela materia antedita con ilqual modo & fine potrai peruenire ad ogni diſiderio tuo. Et io con ogni diligentia ho preſo fatica intolera bile in dimoſtrarti ogni facilita che a me e ſtato poſſibile onde p nõ manchare ala promeſſa a te da me data e neceſſario patiſca una noua fatica in darti regola o modo partenẽte e neceſſaria a lo artificio del ſonare ilqual principio con la giuto de Dio & de la gratia tua ſeguitando ti moſtrero.

¶ Regola & ordine del ſonare artificioſo. Capitulo.23.

¶ In queſto ſequente capitulo ſi dara uia di alcune particole neceſſarie al noſtro ſonare artificioſo come nanzi ti promeſſe nel capitulo primo quale chiariſſe il ſuo termine & prima intenderai che uolnoe

tu imitare la ragiõe bisogna sia imitatrice alo sufficiente & perito cantore e dibisogno procedere uno so
nar composto di tre specie la prima e spetie di imitatione la seconda di pronteza & la terza di galante/
ria & sapi che queste tre spetie sono uniti insieme cioe che mai una senza laltra non si debã esercitare
laprima de le tre antedette la principale e la imitatione:& tale quale sara causata la imitatione simel sa
ranno la prontezza e galanteria per tanto ti daro notitia quanto sia questa imitatione & doue sia der
uata& modo di esercitarla & el simile dela pronteza e galanteria come seguendo intenderai.

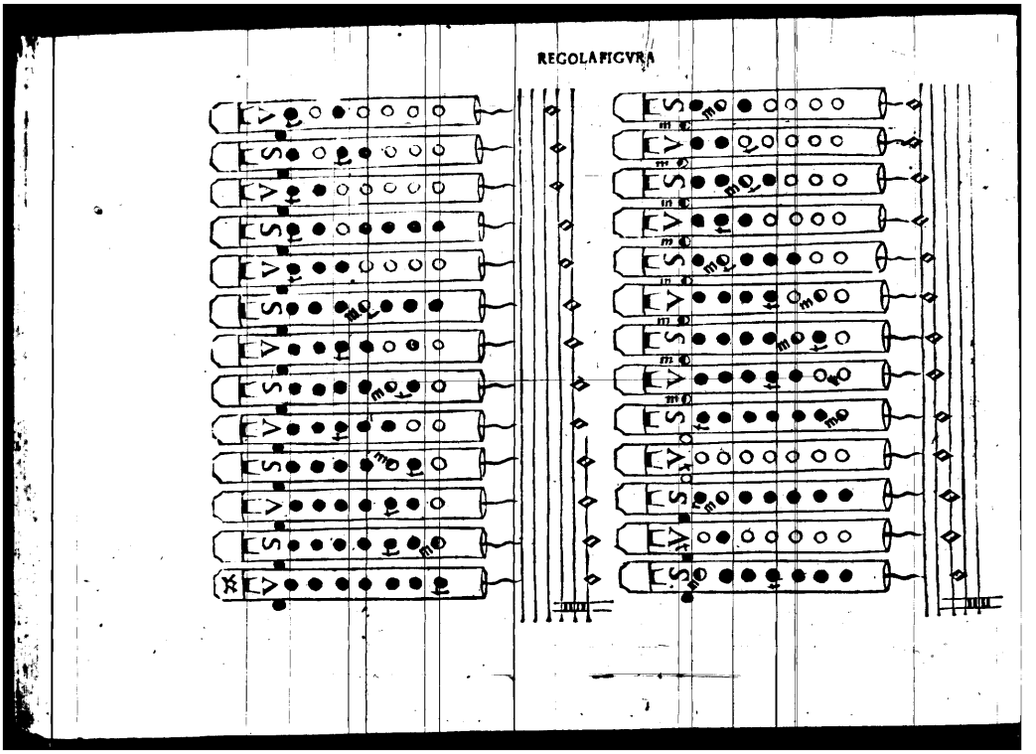
Capitulo.24.

¶ Dechiaration dela imitatione e pronteza e galanteria.

¶ Sapi che la imitatione deriua da lartificio la prontezza dal fiato & la galanteria dal tremolo de diti la imitatione adunque debbe imitare la uoce humana cioe che essa ale uolte cresse & mancha; per imi/
tare la natura de le parolle come e dechiarato nel capitulo secondo quale te insegna el modo di proce
dere con il fiato cosi la imitatione che quando tu sarai in una uoce medesima con lartificio. Varii li esi
fetti effetti dico suaui & uiuaci si come fa la uoce humana :ma e dibisogno anchora come disopra e sta
to ditto che tale imitatione debbe essere acompagnata dala pronteza & galanteria perche la pronteza
deriua dal fiato per tanto se la imitatione sera suaue ouer placabile o uiuace el simile sara la prontezza
& galanteria dificile sarebe dimostrare gli uarii efetti dela prontezza como fa la imitatione se non con
il parlare;perche la pronteza non potra dimostrare li sui uarii effetti come suaue e uiuaci simili ala imi
tatione saluo per la esperientia:come se tu uolessi procedere con uno fiato di pronteza estrema e neces
sario prima procedere con fiato quietissimo & dapoi con uno fiato superbissimo con ilqual modo co/
gnosserai lo effetto dela estrema pronteza:& uolendola alquanto temperare procederai con uno fiato
mediocre & dapoi augumẽtarai tal fiato piu e mãcho secõdo le occasiõe siche p tale esperiẽtia sarai chia
ro de ogni uario effetto necessario ala pronteza; altri mẽti non si potrebe dimostrare ditti effeiti. Ma
molto e dibisogno anchora che tu sia gouernato da una discritione bona | La galanteria dimostra piu
facilmente li suoi effetti;perche non solamente lei dimostra con il parlare;ma anchora con la regola fi/
gurativa come fa la imitatione: & primamente questa spetie di galanteria deriua e nasse dal tremulo
del dito in su la uoce di esso flauto. Per tanto el si ritroua alcune uoce che tremolandole uariano una
terza & piu e mancho :& alcune altre uariano uno tuono alcune uno semitono & alcune altre piu de

tono e mácho de tono come diesis & mancho de diesis: lequale parte lorechia nõ sara capace giudicare uerõ e che uno istrumento di corde o duna corda sola lo dimostra per la diuisione satta del compas so &c: Adunque la galanteria uiuace & augumentata sara quella che sara il uariare duna terza o piu o manco: & la mediocre opera la quantita duno ruono e manco: la suaue ouer placabile sara quella che uariara uno semituono & piu e mancho parte dun semituono: per elqual ordine & uia sarai di ogni inteligentia pertinente alla imitatione pronteza & galar. teria come seguendo arai cognitione di tal mo di per regola figurata. ¶ Dimostratione della regola figurata. Capitulo. 25

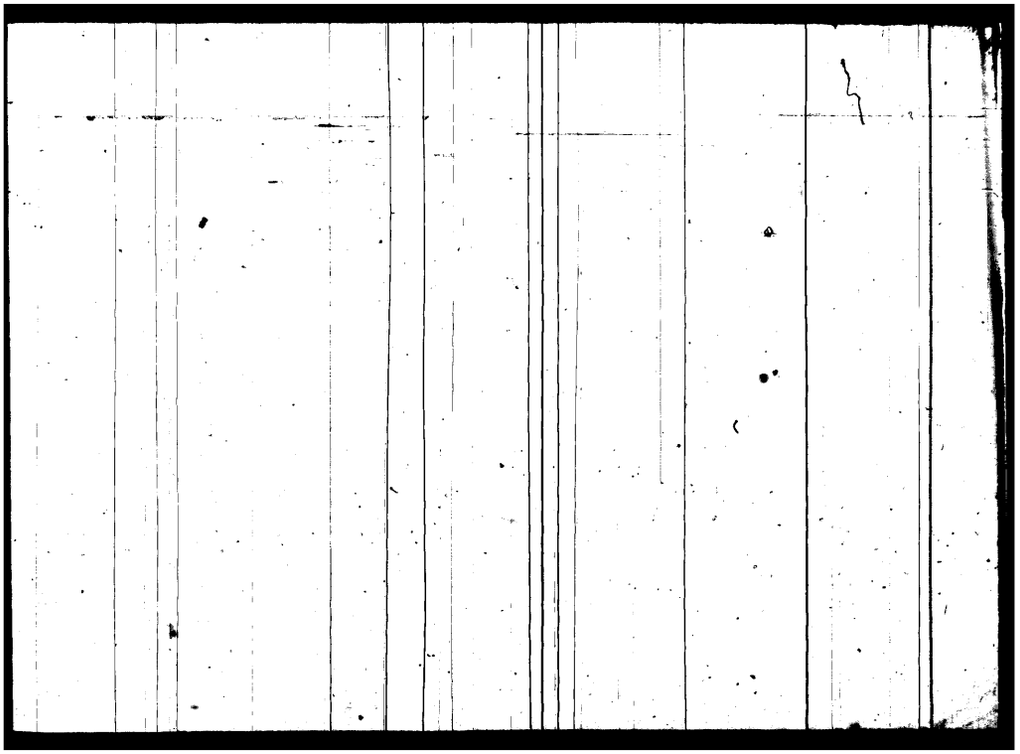
¶ Il modo che sara atto & necessario al artificio che causara la imitatione come disopra intendesti e simi lle alla regola q̃le e in principio del trattato nostro che te insegna tutte le uoce lequale sono dimostra iue nelli flauti infigura di mostrati. Per tanto qua sarai aduertito che ala imitatione uiuace & gagliar da sara da noi posto la litera sequente come qui. v. suso al flauto: & quella uoce che uoglio che col di to tu tremoli per cau sarti una galáteria sara segnato la presente litera. T: Laquale litera nascera apres so la uoce ouer dito che debe tremolare & cosi con el medemo ordine & modo sara la imitatione pla cabile & suaue laquale armonica suauita sara dimostrata per la sequente litera. S. Laqual litera sara euidente suso il flauto & tal uoce sara da tremolare: & questo T piu tosto che altro il. T. da noi e posto perche tremolo comincia per. T. uiuace per. V. & suaue per. S. onde se la imitatione sara uiuace anchora la galanteria sara uiuace & se suaue el tremolo ouer galanteria sara suaue: ma la prõteza laqual dal fia to deriua aduertirai di procedere le sue uarieta di uiuace e suaue modo con la esperientia bene consi derata intreuenendoli la tua bona discritione: & sapi & ben nota che tale ordine & modo sara da me inteso per flauti de uno maestro solo. Pertanto se con altri non potesti in questo essercitarti bisogna industriarti con coprire & discoprire una o due uoce o piu o manco come intendesti nel capitulo qui to elquale te insegna afare quelle sette uoce de piu perche doue manca la natura bisogna larte esser maestra per tanto sara asufficientia ditto perche essendo tu atto a dicti parti nõ e dubio che con la tua bona discritione nõ perueni al desiato porto & fine di tale istrumento come la figura dimostra. Nota che ogni uoce la poi far suaue con questo modo scoprendo un poco la uoce & darli tanto manato fiato si boen non metto per tutte esse uoce.


REGOLA FIGVRA

¶ Nela figura disopra mostrata aparano al cuni busi ouero uoce meze aperte ouero serate. Di questo sapi che spetial regola non ti posso mostrare perche alcune di queste meze uoce saranno essercitate piu e manco di essa mira secondo lorechio ti consentira; & con la antedetta discritione compraticà duo considerarai; ma ben tu forsi ame potresti dire come e i che modo cognoscero io il tempo & la ragione di mettere in opera queste tale parte cioe de imitatione & pronteza e galanteria cioe uoce uiuace & suaue sapiche il maestro tuo sara el-suficiente & perito cantore come tu sai ilquale quando lui e anteposto canto alcuno prima consider a sanamente la natura delle parole di essa compositione cioe se ditte parole sono di natura alegra lui con il suo modo & uoce alegra uer uiuace & se sono lamẽteuole & placabile & alora lui tal pronontia rimoue in suaue & lamenteuole modo si che procederai sele parole sarãno suaue & lamenteuole con il tuo sonare anchora lamenteuole se alegre con il sonar alegro & uiuace & di qua nascera secondo che per il passato intendesti lo imitare della uoce humana io non penso piu in longo procedere perche hauendo io sempre proceduto con il mezo dela breuita io te offersco questa poca mia fatica laquale come spero prego lo onipotente Idio ti sia con beniuolentia tua & amore benignamente accetata: & se in lei sara alcuno errore habbimi per tua gratia escusato considerando quanto io uolen tieri p te mi sono nõ poco afaticato dilche benigno & humanissimo lettore non me incolpare se a te nõ haueste satisfatto in colpa li mio poco sapere & solo accetta il mio bẽ uolere uale

Dechiaration del ſuo termine. Capitulo.1.
Dechiaration di eſſo flauto. cap.2
Regola aptenente a tutte le uoce diſopra ditte.ca.3
Modo di trouare ſette uoce de piu del ordinario.4
Dimoſtratione de uarie ſorte de lingua. cap.5
De uarii effetti de lingua produte dale origene.ca.6
Modo de praticar li uari effetti produte da le lengue origenale. cap.7
Dechiaration de la lingua di reſta e gorza & il prociedere il fiato per il comodo ala lingua. cap.8
Modi de far la pratica della mano quanto al diminuire. cap.9
Che coſa ſia il procedere compoſto. cap.10
Ordine del ſimplice in particular & genetal.cap. 11
Ordine del compoſto in particular e generale.ca.12
Modo & praticha del diminuire. cap.13
Dechiaration del diminuir dela paſſata prima regola. cap.14
Dechiaration de diminuire in proportion ſeſqui/quarta della paſſata ſeconda regola. cap.15
Dechiaration del diminuir in proportion ſeſquaterа dela paſſata regola terza. cap.16
Dechiaration dela paſſata regola quarta che diminuiſſe in pportiõ ſup tripartiens quartas.ca. 17
Gli efferti cauſadi da gli atti diminuiti. cap.18
Riporto de tutti li mori diminuiti. cap. 19
Ordine e modo de potere diminuire ogni moto che a te piacera. cap.20
Regola del diminoire in uarie proportion. cap.21
Modo & ordine di potere diminnire la maſſima lõgae breue cap.22
Regola & ordine del ſonar artificioſo cp.23
Dechiaration dela imitatione pronteza e galanteria cap.24
Dimoſtratione dela regola figurata .cap.25

Impreſſum Venetiis per Sylueſtro di ganaſſi dal fontego ſonator della illuſtriſſima ſignoria di Venetia hautor pprio.
M D X X X V.

✠ ✠ a i a b c d e f g h i k l m n o p q r ſ.

FINIS.